



Programmi RPP 2013 - 2015





Programmi RPP 2013 - 2015

MAPPA STRATEGICA



Comune di Genova

PROGRAMMI

**LA CITTÀ DELLA
SOLIDARIETÀ, DELLA
LEGALITÀ E DEI DIRITTI**

**LA CITTÀ DEL LAVORO
E DELLA CULTURA**

**LA CITTÀ COME BENE
COMUNE**

**S
T
R
A
T
E
G
I
C
I**

LEGALITÀ E DIRITTI

**SERVIZI SOCIALI E
SANITARI**

CASA

SCUOLA

SPORT

**GIOVANI, UNIVERSITÀ E
RICERCA**

**INDUSTRIE, PICCOLE
MEDIE IMPRESE E
COMMERCIO**

PORTO

CULTURA E TURISMO

SVILUPPO URBANISTICO

**INFRASTRUTTURE PER LA
NUOVA GENOVA**

**QUALITÀ DEGLI SPAZI
URBANI**

**AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ
E SICUREZZA DEL
TERRITORIO**

MOBILITÀ

**IL COMUNE
PER I
CITTADINI**

**CITTADINI
ATTIVA E
PARTECIPAZIONE**

MUNICIPI

**COMPETENZE
E DI
PERSONE E
ORGANIZZAZIONE**

**AMMINISTRAZIONE
FINANZA E
FISCO**

**SOCIETÀ
PARTECIPATE**

**SMART
CITY**

**INNOVAZIONE
E ICT**



Indice Stato Attuazione Programmi 2013 - 2015

Programma	Progetto Strategico	Obiettivo Strategico
10 - IL COMUNE PER I CITTADINI	<u>10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione</u>	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.
	<u>10.2 - Municipi</u>	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio
	<u>10.3 - Competenze di persone e organizzazione</u>	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.
	<u>10.4 - Amministrazione finanza e fisco</u>	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale
	<u>10.5 - Società partecipate</u>	Coniugare la sostenibilità economica della gestione degli organismi partecipati con un elevato standard di erogazione dei servizi .
	<u>10.6 - Smart City</u>	Sensibilizzare la cittadinanza e gli uffici comunali alle tematiche smart per fare giocare al nostro Ente un ruolo di propulsione nel progetto di trasformazione di Genova in città Smart anche attraverso un'attiva collaborazione con l'associazione Genova Smart City.
	<u>10.7 - Innovazione e ICT</u>	Favorire, attraverso la tecnologia, lo sviluppo dei servizi ai cittadini e alle imprese rendendo il patrimonio informativo comunale sempre più aperto e flessibile e garantendo partecipazione, trasparenza, crescita e sviluppo della città.



Indice Stato Attuazione Programmi 2013 - 2015

Programma	Progetto Strategico	Obiettivo Strategico
<u>20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI</u>	<u>20.1 - Legalità e diritti</u>	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e aiutarli a ritrovare serenità nei luoghi dove vivono, promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e dei diritti orientata all'inclusione, alla coesione sociale e alle pari opportunità.
	<u>20.2 - Servizi sociali e sanitari</u>	Rilanciare un sistema di Welfare a responsabilità pubblica, in cui il Comune svolga un ruolo di regolazione, che sia capace di porsi in ascolto e di fornire risposte adeguate ai bisogni socio sanitari dei cittadini e in grado di integrare risorse e competenze pubbliche, private e del privato sociale secondo un modello di sussidiarietà.
	<u>20.3 - Casa</u>	Aumentare l'offerta di alloggi a prezzo contenuto per le persone con necessità di un sostegno all'abitare, nel riconoscimento della casa quale servizio di interesse generale.
	<u>20.4 - Scuola</u>	Riaffermare e tutelare, attraverso il dialogo con tutti coloro che si occupano di educazione, il diritto a percorsi educativi, formativi e di socializzazione delle nuove generazioni al fine di realizzare un più ampio progetto pedagogico orientato al pieno sviluppo della personalità umana, alla riduzione delle disuguaglianze, alla gestione non violenta dei conflitti, alla cittadinanza attiva e responsabile e capace di influire sull'intero arco di vita delle persone.
	<u>20.5 - Sport</u>	Potenziare l'accessibilità alla pratica sportiva attraverso una migliore programmazione e gestione degli spazi e una più efficace sinergia con le Associazioni Sportive.
<u>30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA</u>	<u>30.1 - Giovani, Università e ricerca</u>	Favorire la partecipazione e l'autonomia dei giovani come risorsa per il futuro della città, valorizzare i giovani talenti e qualificare Genova come città universitaria e della conoscenza.
	<u>30.2 - Industrie, piccole e medie imprese e commercio</u>	Riaprire le saracinesche nelle strade del centro e delle periferie in collaborazione con le associazioni di categoria e dei consumatori.
	<u>30.3 - Porto</u>	Accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture che soddisfino la necessità di potenziamento delle vie di collegamento del Porto di Genova con il retroporto oltrepenninico e con i mercati di riferimento dell'Europa occidentale connessi al Corridoio 24.
	<u>30.4 - Cultura e turismo</u>	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017



Indice Stato Attuazione Programmi 2013 - 2015

Programma	Progetto Strategico	Obiettivo Strategico
<u>40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE</u>	<u>40.1 - Sviluppo Urbanistico</u>	Progettare la città pubblica attraverso un percorso decisionale partecipato dai cittadini per tutelare gli interessi generali e la sostenibilità sociale ed ambientale delle scelte di sviluppo.
	<u>40.2 - Infrastrutture per la nuova Genova</u>	Decongestionare il traffico urbano per rendere più veloci i movimenti dei mezzi pubblici e privati e migliorare la qualità dell'aria attraverso la realizzazione di infrastrutture che consentano il trasferimento del transito di mezzi pesanti legati all'attività portuale e nelle attività industriali del ponente cittadino.
	<u>40.3 - Qualità degli spazi urbani</u>	Restituire decoro e dignità a tutte le parti di Genova e superare la contrapposizione tra centro e periferie, promuovendo il "suolo" come bene comune e patrimonio pubblico fondamentale.
	<u>40.4 - Ambiente, sostenibilità e sicurezza del territorio</u>	Ridurre l'impatto legato alla crescita dei consumi, minimizzare i danni arrecati alla riproducibilità delle risorse naturali (in primis l'acqua e l'aria) e prevenire i danni provocati dagli eventi naturali associati al disordine urbanistico che ha caratterizzato la nostra città dal secondo dopoguerra
	<u>40.5 - Mobilità</u>	Conciliare lo sviluppo della mobilità di persone e merci e una maggiore accessibilità del territorio con la qualità di vita degli abitanti e la tutela dell'ambiente cittadino.



Programmi RPP 2013 - 2015

10 - IL COMUNE PER I CITTADINI



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	<u>10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione</u>
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.
Responsabile di Progetto	SPECIALE MARCO
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; ODDONE FRANCESCO; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)
Dirigenti Apicali Coinvolti	BALLESTRO GIOVANNI; BARBONI SIMONETTA; CASSOTTANA CRISTINA; CAVALLI MASSIMILIANO; DELPONTE GIANFRANCO; GARDELLA ANTONELLA; GOLLO FERNANDA; PIACENZA ALBINO; SARACINO ILVANO; SPECIALE MARCO; TORRE CESARE; VERDONA MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Comunicazione e Promozione della Città; Direzione Gabinetto del Sindaco; Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante
Motivazione delle scelte	Contrastare il processo che lentamente ha eroso i legami di comunità e, conseguentemente, la relazione positiva fra la comunità e le istituzioni, portando i cittadini a riappropriarsi, anche attraverso il proprio contributo alle scelte dell'Amministrazione, del senso della cosa pubblica. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.
Finalità da conseguire	
Azioni Strategiche	



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	01 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva		
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Struttura	Municipio IX - Levante
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

E' stato costituito un ufficio stampa Municipale, che agisce in sinergia con l'ufficio comunicazione del Municipio, al quale è stato dato un assetto organizzativo più funzionale alle necessità degli organi politici e della struttura.

E' stata attivata una pagina Facebook, al fine di dotare il Municipio di canali di comunicazione più moderni che andassero incontro alle esigenze di target di popolazione ad oggi non raggiunti con i canali tradizionali, come per esempio i giovani, o le realtà associative del territorio. L'utilizzo di tale strumento ha permesso al Municipio di proseguire con maggiore efficacia nel percorso di coinvolgimento delle realtà territoriali avviato lo scorso anno, nella logica della realizzazione di un percorso inclusivo di gestione del territorio, dove spazi pubblici, eventi, manifestazioni, devono essere gestiti non in una logica di contrapposizione di interessi diversi, ma in un'ottica di sussidiarietà orizzontale per il raggiungimento di obiettivi comuni e del bene collettivo.

A tal fine i percorsi partecipativi avviati già dallo scorso anno hanno permesso al Municipio di avvalersi di soggetti associativi operanti sul territorio per l'organizzazione di n. 12 eventi e manifestazioni municipali, dall'inizio dell'anno. Inoltre, il consolidamento della rete delle Associazioni avviata lo scorso anno ha permesso l'organizzazione di un evento importante: l'Expo' delle Associazioni, con l'obiettivo di offrire alle stesse una occasione "istituzionale" per far conoscere ai cittadini le proprie attività e facilitare momenti di incontro e interazione tra le stesse; l'Expo' si svolgerà presso le aree dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto dal 22 al 29 settembre.

Nell'ottica della sussidiarietà orizzontale è stata gestita anche l'annosa questione inerente l'affidamento dell'area pubblica adibita a verde e impianti sportivi di Via delle Campanule nel quartiere di Quarto Alto; il Municipio, con Delibera di Consiglio Municipale n. 33 del 4/7/2013 ha indirizzato alla Giunta Comunale una proposta innovativa per l'affidamento della gestione delle aree e degli impianti ad un raggruppamento costituito da tutte le Associazioni del territorio che ne hanno interesse, individuando modalità di affidamento alternative, analoghe a quelle attivate dalla Regione Liguria in casi di affidamento in gestione di servizi sociali a soggetti del Terzo Settore. Il presupposto alla base di tale percorso è la riclassificazione dell'area in impianto sportivo a valenza sociale, escludendo pertanto la possibilità dell'affidamento a soggetti economici con l'esclusivo obiettivo del profitto.

Gli sforzi del Municipio per migliorare l'efficacia della comunicazione istituzionale ed il dialogo con i cittadini hanno avuto un primo esito positivo nella realizzazione della campagna di comunicazione alla cittadinanza in occasione della attivazione della piattaforma unica dei servizi di front-office presso la nuova sede istituzionale di Piazza Ippolito Nievo (per i dettagli del progetto vedi azione strategica specifica). Nell'ambito di tale campagna, è in fase di predisposizione un questionario per la rilevazione di particolari esigenze dei cittadini in materia di erogazione di servizi amministrativi, al fine di avviare nel mese di settembre un progetto per l'implementazione di servizi nuovi/alternativi, a parità di risorse.

Un altro progetto volto a realizzare modalità innovative di comunicazione con i cittadini riguarda l'utilizzo degli standard municipali, che prevede la rivisitazione delle modalità di pubblicizzazione di iniziative ed eventi organizzati dal Municipio, nonché di incontri e attività istituzionali, attraverso una più attenta progettazione grafica e la ricerca di modalità più flessibili e comunque adeguate alle caratteristiche dell'utenza (che in certi quartieri è prevalentemente anziana); l'obiettivo dichiarato è far sì che il luogo di posizionamento dello stendardo, in particolare nelle delegazioni periferiche che hanno conservato una loro identità storica (Bavari, San Desiderio, Apparizione, ecc.), diventi "la piazza", il luogo riconosciuto dai cittadini che lì si incontrano per trovare e discutere tutte le informazioni che li riguardano.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.

Azione Strategica		01 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva			
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo	2013/2014/2015

Per quanto riguarda specifici processi di partecipazione dei cittadini alle scelte pubbliche, nel corso dell'anno sono stati avviati percorsi di partecipazione, confronto e condivisione con la cittadinanza (attraverso assemblee pubbliche, incontri con stakeholder o altre modalità) sulle seguenti tematiche ed interventi territoriali: destinazione delle aree dell'Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto; manutenzione e riapertura della piscina Massa di Nervi; telefonia mobile; proposta di adozione del nuovo PUC; viabilità nella zona di Via Montani; apertura servizi per bambini fascia età 0/3 zona di Bavari.

Azione Strategica		02 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva			
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sono state Incrementate le attività svolte direttamente nel Municipio relativamente a tutti gli adempimenti connessi al pagamento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori politici, ai rimborsi ai loro datori di lavoro, alla predisposizione e rilascio tesserini riconoscimento dei componenti gli organi istituzionali, ai conguagli rotture suolo urgenti, ai rapporti con la Polizia Tributaria, alle penalità servizi sociali convenzionati, ai lavori di pubblica utilità.*

Un'importante declinazione dell'esercizio di cittadinanza attiva ha riguardato l'incremento delle adozioni e degli affidi aree verdi presenti nel municipio, portando il numero degli spazi curati dai cittadini o da enti a 41.

Si è richiesta l'apertura di una pagina facebook unitamente alla pubblicazione di informazioni sul sito municipale per una pronta consultazione dell'attività del Municipio.

Azione Strategica						03 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva					
Responsabile		PIACENZA ALBINO		Struttura		Municipio VII - Ponente		Periodo		2013/2014/2015	

Attività realizzate al 31/08/2013 *A seguito di richiesta dell'organo politico del Municipio, sono state avviate le procedure per l'attivazione di una pagina Facebook rivolta alla cittadinanza, al fine di una migliore diffusione delle informazioni circa l'attività del Municipio.*

Sono state organizzati e realizzati percorsi di partecipazione, mediante incontri, assemblee, sondaggi, consigli municipali con inviti mirati, per dibattere sui principali temi di interesse locale:

- 1) approvazione definitiva del P.U.C.,*
- 2) coinvolgimento della cittadinanza sulle modalità per l'esecuzione del tracciato fognario in zona Fabbriche e relativi allacci;*
- 3) realizzazione campo polivalente antistante spiaggia di Voltri.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione			
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.			
Azione Strategica	04 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva			
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Rafforzamento del sistema di comunicazione attraverso la creazione della newsletter e incremento della comunicazione interattiva sul canale facebook.*
Attivazione di forme di collaborazione, attraverso inserimenti lavorativi dell'ASL e dell'UCIL e di volontari del Servizio Civile al fine di affiancare e potenziare le attività di front-office e ascolto dei cittadini per orientarli al meglio sui servizi e sull'offerta formativa e culturale

Azione Strategica	05 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva			
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Realizzazione di eventi sul territorio e pubblicizzazione dei Progetti (PUC, incontri per Terzo Valico, progetto carta acquisti, incontri su temi della sicurezza urbana, progetto CREA accordo e protocollo con l'Associazione comunità s. Benedetto al Porto stilato il 02/05/2013.*
Avvio progetto Punto Alimentare.
In fase di conclusione della realizzazione del "Progetto sala musica" presso Biblioteca Piersantelli e come programmata inaugurazione Autunno 2013.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione			
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.			
Azione Strategica	06 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva			
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Per rafforzare l'identità del Municipio e la partecipazione dei cittadini alla vita municipale, sono stati organizzati n. 10 incontri/assemblee pubbliche, relativi ai seguenti argomenti:*

1 incontro pubblico di Presentazione del Patto di sussidiarietà, con conseguente firma dell'accordo di collaborazione e del protocollo d'intesa tra Centro Vicariale di Ascolto e Municipio Media Val Bisagno per la creazione di un sistema di raccolta e distribuzione di prodotti alimentari destinati alla fasce di popolazione in condizioni di disagio e povertà. Il punto di raccolta e distribuzione è previsto in P.le Adriatico, localizzazione ad elevata valenza simbolica ed è in corso di allestimento.

2 incontri con CIV e commercianti per illustrazione bandi R. L. e Rise Up

1 incontro pubblico di aggiornamento sullo stato di attuazione del progetto di riqualificazione urbanistica Area ex Boero a Molassana

4 incontri di Coordinamento Municipale Istituzioni Scolastiche Autonome per la condivisione di progetti Municipali (Reg. n. del) e sul tema del disagio scolastico

1 incontro finalizzato alla raccolta delle osservazioni al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale, in collaborazione con la Direzione Urbanistica

1 incontro con i giovani volontari aderenti al Progetto "Giovani tra Attivazione e Promozione" (GAP), finalizzato al coinvolgimento attivo del mondo giovanile alla vita della propria comunità, anche attraverso lo sviluppo di azioni di cura dei luoghi e di nuove modalità di cittadinanza attiva

Sono stati avviati i lavori di revisione e miglioramento dell'attrattività del Sito Municipale e quelli per l'apertura di profilo/pagina Facebook volti a sviluppare senso di appartenenza alla Comunità

SMART CITY: Avvio della progettazione di campagna informativa rivolta ai cittadini per incrementare l'accesso ai servizi on line da parte dei cittadini

Azione Strategica	07 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva			
Responsabile	BALLESTRO GIOVANNI	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *L'avvio di nuovi sistemi di comunicazione tramite networks e l'offerta di servizi on line contribuiscono a rendere il Municipio il luogo più accessibile ai cittadini nella finalità di coinvolgere la loro partecipazione e promuovere la cittadinanza attiva. Il Municipio si sta dotando di un sistema audio video per la trasmissione in diretta streaming delle sedute: a partire dalla seduta del Consiglio che si terrà nel mese di settembre. Il continuo aggiornamento del sito municipale con tutte le notizie che riguardano la politica del Municipio in primo piano, oltre all'offerta dei servizi e l'apertura di una pagina face book hanno migliorato ed aumentato il numero di cittadini raggiunti e coinvolti. Il funzionamento di un maggior numero di servizi disponibili via web snellisce e semplifica le procedure, abbatte i costi di funzionamento e l'accesso fisico ai servizi. L'apertura al pubblico, in base alle necessità e alle esigenze manifestate dai cittadini, è stata ampliata nei servizi demografici (1 ora in più/settimana da luglio) e di biblioteca (Lercari 2,5 in più ore/settimana da aprile).*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione			
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.			
Azione Strategica	08 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva			
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Per potenziare il sistema di ascolto e attivare nuovi percorsi comunicativi è stata aperta la pagina facebook del Municipio, e sono in fase di realizzazione due postazioni con pannelli informativi, una presso il civico palazzo ed una presso il Centro Civico Buranello. Inoltre per mettere a disposizione della cittadinanza le competenze e le specificità del tessuto associativo locale e cittadino è stata realizzata una nuova edizione dell'Expo delle Associazioni presso il Centro Civico Buranello.*

Azione Strategica	09 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva			
Responsabile	SARACINO ILVANO	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Approvato regolamento per Creazione di un percorso di democrazia partecipativa che attraverso l'uso di strumenti accessibili sia in grado di favorire la partecipazione dei cittadini nelle scelte riguardanti il proprio territorio: 1 manutenzioni e riqualificazioni spazi e edifici pubblici 2 verde 3 attività sociali culturali e sportive.*
Approvato protocollo di intesa per la realizzazione di percorso educativi, di socializzazione ed integrazione rivolta a minori attraverso attività di carattere marinaresco.
Attuato a costo zero un presidio sociale nell'ambito dell'Associazione "Nuova Creuza de Ma" composta dalle ex allieve vespertine, nei locali siti in salita Oregina 26, ex scuola vespertina
Modificato il Regolamento per il funzionamento degli Organi Municipali relativamente alla pubblicità e pubblicizzazione delle sedute del Consiglio Municipale che potranno essere diffuse in diretta streaming, alle quali potranno accedere (video ripresa e diffusione) i soggetti terzi interessati previa autorizzazione del Presidente del Consiglio Municipale.
Inaugurazione Laboratorio Sociale Vico Papa. Sabato 15 giugno 2013 Ad un anno dall'inizio della sperimentazione, il Laboratorio Sociale Vico Papa ha partecipato alla Fiera della Maddalena collaborando con tutte le realtà attive nel quartiere ed aprendo i propri locali alla cittadinanza tutta.
Al fine di promuovere un utilizzo più snello e rispondente ai bisogni del territorio del Lagaccio è stata formalizzata una convenzione con una rete di soggetti che gestiranno, in collaborazione con il Municipio, il Centro Polivalente Lagaccio
Si è avviata la fase di sperimentazione per l'utilizzo dei locali del Laboratorio Sociale Via Prè, locali ad uso commerciale richiesti dal Municipio ad uso civico al fine di promuovere in differenti punti del territorio municipale, luoghi di aggregazione e di sinergia tra le realtà operanti in loco.
Consulta Municipale dei Presidenti dei Consigli d'Istituto e Comitati genitori è partita a maggio, si sono effettuati n.2 incontri



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	10 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio		
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Struttura	Municipio IX - Levante
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Al fine di contrastare il processo che lentamente ha eroso i legami di comunità locale e la relazione tra questa e le istituzioni, il Municipio ricerca costantemente e con metodo il coinvolgimento diretto dei cittadini, realizzando così la previsione costituzionale secondo la quale i cittadini possono proporsi all'amministrazione come alleati per perseguire insieme l'interesse generale. Il Municipio promuove pertanto concretamente il principio di sussidiarietà orizzontale, proponendo ogni volta che risulta fattibile la partecipazione ed il coinvolgimento attivo dei cittadini come strumento "ordinario" di governo del territorio, rivalutando il rapporto con il cittadino, visto non più solo come portatore di bisogni, ma anche di mezzi, di idee, di tempo. Così il riappropriarsi della cosa pubblica passa attraverso azioni di presa in carico e di assunzione di responsabilità dei cittadini verso il territorio di appartenenza.

In quest'ottica è stato consolidato il Progetto "Riqualificazione dell'entroterra del Levante", finalizzato alla valorizzazione del territorio dell'entroterra municipale, che prevede la partecipazione attiva dei cittadini mediante proposte e idee progettuali da formulare mediante un percorso ed una metodologia appositamente definite; avviato nel 2012, il progetto si è ulteriormente ampliato nel corso del 2013 con la definizione delle due principali Aree tematiche che lo caratterizzano, "Ambiente" e "Opere dell'Uomo"; sono stati inoltre approvati i primi cinque Progetti operativi, che prevedono azioni di recupero del territorio municipale e la costituzione di un centro studi che intende recuperare le memorie del Levante. I Progetti approvati sono: Progetto B.1: La valigia del tempo – Centro per gli studi e la ricerca storica del territorio; Progetto B.2 – Realizzazione parco MTB – Area di Belvedere Pomodoro; Progetto B3 Recupero e realizzazione sentieri MTB zona monte Fasce Monte Moro e Monte Cordona; Progetto B.4: Area collinare naturale con sito storico militare – Belvedere Pomodoro - Quarto Alto; Progetto B5: Area Collinare naturale con sito storico militare e percorso attrezzato.

Al fine di coinvolgere i cittadini nella cura del bene pubblico, il Municipio ha incentivato, promosso e sostenuto fornendo materiali ed attrezzature, le azioni di volontariato proposte dai cittadini; sono stati realizzati n. 10 interventi di volontariato su edifici scolastici, strade ed aree verdi; sono inoltre attualmente in atto n. 9 adozioni e n. 41 affidi di aree verdi, con un incremento dell'8% sull'anno precedente. In quest'ambito è di particolare importanza l'affido al Comitato di cittadini di V. delle Campanule dell'area adibita a verde e impianti sportivi, che da anni giaceva in situazione di estremo degrado e abbandono.

E' inoltre stata avviata l'attività di preistruttoria tecnica per la realizzazione di orti urbani nelle zone di Quarto Alto e Borgoratti/Via Copernico (a Quarto Alto è già stato realizzato il rilievo tecnico dell'area ed il progetto è in fase di studio).

Sempre attraverso il ricorso del volontariato si sono realizzati alcuni eventi di riqualificazione di aree degradate del territorio. Sono stati realizzati in volontariato n. 3 interventi, consistenti in opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, tra cui la pulizia di scarpate ed aree verdi abbandonate, la pulizia e rimozione di rifiuti, ecc., per i quali l'Amministrazione avrebbe dovuto sostenere un costo complessivo stimato in euro 7.703,00. Nello specifico: 1) Giardino Via Bottini (stima costo euro 1.715,00), 2) Area Verde Belvedere Pomodoro (stima costo euro 2.874,00), Area Verde Via Tanini (stima costo circa euro 5.000,00, comprensivo di panchine, servizi igienici, impianto di irrigazione e realizzazione cestini rifiuti in legno).

Infine, in collaborazione con i volontari della Società Nazionale di Salvamento della Sezione di Nervi, è stato attivato il progetto sperimentale



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	10 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio		
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Struttura	Municipio IX - Levante
		Periodo	2013/2014/2015

"Mare sicuro" che ha previsto n. 10 giornate di servizio di sorveglianza dal mare sul litorale, ed il posizionamento di n. 3 boe di segnalazione di zona interdetta alla navigazione. Con la Società di Salvamento prosegue inoltre la collaborazione in materia di protezione civile, volta in particolare alla tutela degli accessi a mare in caso di mareggiate; anche in questo caso l'intervento dei volontari permette al Municipio di dedicare ad altri interventi ore lavoro della squadra operaia.

Azione Strategica	11 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio		
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Nell'ambito dei servizi sociali municipali si sono avviati n° 2 progetti di educativa territoriale rispettivamente in piazza Palermo (attività di ciclo-officina con l'attivazione delle risorse già presenti ed operanti in loc) e presso lo skatepark presso i giardini Govi di punta Vagno (ciclo di incontri per la diffusione della disciplina sportiva dello skate utilizzando la presenza partecipata dei fruitori stessi). I progetti sono finalizzati alla costruzione di relazioni educative con i giovani là dove questi si riuniscono abitualmente.*

Per la realizzazione di manifestazioni municipali e per alcune attività a carattere manutentivo si utilizzata la collaborazione di enti che accolgono soggetti esterni sottoposti a provvedimenti sostitutivi di pene detentive o pecuniarie con un risparmio per il Municipio di circa Euro 5.600,00, risparmio equivalente alle ore lavoro non prestate dal personale interno.

Il coordinamento da parte dell'Ambito territoriale sociale del centro "Lo spazio magico" di piazza Palermo ha consentito l'allargamento degli enti partecipanti attivamente alle attività offerte gratuitamente al quartiere e la copertura quasi completa dell'intero arco giornaliero.

La collaborazione di soggetti commerciali ha riguardato la messa a disposizione da parte degli stabilimenti balneari di materiale, spazi e sponsorizzazioni onerose alle 3 edizioni domenicali di "ApriAMO corso Italia" in occasione alla pedonalizzazione della corsia lato mare.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	12 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio		
Responsabile	PIACENZA ALBINO	Struttura	Municipio VII - Ponente
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

1) E' stato predisposto il bando per l'assegnazione di un impianto sportivo (campo Branega) con previsione di consegna : ottobre 2013;
 2) Tenuto conto della data di approvazione del bilancio, sono state destinate risorse per circa 14.000 euro per l'acquisto di materiale necessario all'esecuzione di interventi di volontariato finalizzati al miglioramento di sedimi stradali, marciapiedi, immobili pubblici, ecc, già individuati e approvati dall'organo politico. Appena completate le procedure di gara per l'acquisto dei materiali, saranno attivati gli interventi previsti;
 3) a seguito di coinvolgimento delle realtà associative locali, sono stati attivati n. 7 nuovi affidi di aree verdi e prosegue il volontariato di mantenimento di altre 29 aree già affidate



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	13 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio		
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Coinvolgimento di cittadini residenti sulle aree di interesse, operatori economici, liberi professionisti competenti in materia e amministratori locali, parroco Chiesa dell'Assunta per sviluppare percorsi di riqualificazione delle storiche Piazze dei Micone, Tazzoli e Baracca, per avviare processi di valorizzazione inerenti l'assetto urbanistico ambientale del nuovo Borgo della Marina di Sestri Ponente, volti a superare le attuali criticità, per progettare e realizzare percorsi che favoriscano la vita all'aria aperta nel Parco Urbano di Villa Rossi, al fine di migliorare la vivibilità dal punto di vista ambientale, sociale, culturale, ricreativo.

Coinvolgimento di soggetti associativi, istituzioni, in particolare le scuole, giovani e anziani del mondo dell'associazionismo e gruppi informali di giovani per coprogettare e sviluppare progetti di recupero ambientale, per la creatività giovanile, per la conservazione e trasmissione della memoria, per l'invecchiamento attivo e il dialogo intergenerazionale, per il coordinamento educativo, per lo sviluppo di comunità.

Coinvolgimento dell'Università di Genova - Scuole di Architettura, Ingegneria e Polo Botanico, dell'Istituto IPSSAR Bergese, dell'Associazioni Sole e Luna, della Cooperativa Pane e Signore, del Comitato di Via dell'Acciaio, del Rotary Club Golfo Paradiso, della Società GHT realizzatrice del Parco tecnologico degli Erzelli, per la progettazione di spazi da dedicare a orti urbani innovativi.

Coinvolgimento degli operatori economici e degli amministratori locali per dare impulso ai nuovi insediamenti commerciali presso la nuova struttura mercatale di Via Ferro.

Organizzazione di assemblee pubbliche per coinvolgere attivamente i cittadini al fine di esaminare e condividere le osservazioni pervenute da associazioni, liberi cittadini, gruppi di interesse, ecc. per proseguire nel percorso di approvazione del PUC

Prosecuzione di progetti di inclusione sociale condotti dall'Area Tecnica, attraverso l'inserimento di 18 utenti indicati dall'A.T.S., motivati a occasioni relazionali, formative e lavorative in gruppi di lavoro "guidato da tecnici", operanti nel campo delle piccole manutenzioni, con particolare riferimento alle coloriture e manutenzione del verde pubblico. L'aspetto più significativo del progetto è quello di offrire a soggetti problematici l'opportunità di far parte del mondo "produttivo" e di misurarsi positivamente con le proprie problematiche superandole quotidianamente.

E' stato avviato dal Municipio in collaborazione con l'ATS un percorso partecipativo con le associazioni di volontariato finalizzato alla costituzione di un coordinamento permanente teso alla razionalizzazione ed alla implementazione degli interventi sui bisogni primari ed in particolare alla realizzazione e gestione di presidi di ospitalità collettiva per rispondere all'emergenza abitativa delle famiglie. Con le associazioni coinvolte sono in via di definizione le modalità di intervento e gestione. Inoltre sono stati espletati gli atti di competenza per la realizzazione del presidio negli spazi ad uso pubblico previsti dal progetto di riqualificazione del complesso immobiliare sito in Via Chiaravagna



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	14 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio		
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Struttura	Municipio V - Val Polcevera
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Aggiornamento banca dati sulla schedatura attività eseguite negli edifici patrimoniali e scolastici e mappatura spazi verdi. Sono stati adottati e affidati 3 orti urbani e prosegue l'informatizzazione e mappatura aree verdi.*
Progetto Tappugo - Promozione volontariato nelle scuole
Realizzazione di eventi/manifestazioni sul territorio Municipale n. 40
Progetto del Municipio del verde Vivilo Amalo Adottalo
Attivate n 10.iniziative di volontariato per adozione affidi aree verdi
Accordi con soggetti coinvolti



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	15 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio		
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Il Municipio IV Media Val Bisagno ha proceduto nella direzione di valorizzare gli immobili di civica proprietà, con la finalità di comprimerne i costi gestione e realizzare nuove entrate, derivanti dai canoni di locazione, nel modo seguente:

n. 14 orti urbani sono stati assegnati in locazione ai volontari con procedura di bando pubblico, per la manutenzione.

Sono state esperite e concluse le procedure per l'assegnazione, dietro corresponsione di canone di locazione, di locali ad uso associativo (P.le Adriatico e C.so De Stefanis)

Sono stati realizzati i seguenti risparmi di gestione:

Eliminazione di fitto passivo (20.000,00 euro/annui), a seguito dello spostamento della Civica Biblioteca Saffi Va premesso che l'esigenza del trasferimento della Biblioteca era già emerso durante l'alluvione del 2011, durante la quale la biblioteca era stata pesantemente colpita e che il trasferimento della biblioteca è temporaneo, in quanto la sede definitiva della Biblioteca Saffi è prevista nei locali di prossima realizzazione - con oneri di urbanizzazione - nell'ambito del progetto di riqualificazione urbanistica dell'area ex Boero, a Molassana. L'eliminazione del fitto passivo ha richiesto l'organizzazione, la programmazione ed il coordinamento a livello municipale delle attività di seguito descritte, che si sono svolte nell'arco temporale marzo– agosto 2013. Innanzitutto, poiché i locali individuati per ospitare la biblioteca erano occupati dagli uffici municipali che svolgono Segretariato Sociale, è stato necessario il loro trasferimento temporaneo in altra sede (al quarto piano dello stesso edificio, che ospita già gli altri uffici e servizi dell'Ambito Territoriale Sociale); in tali locali sono stati monitorate, in collaborazione con il Settore Biblioteche e con la Regione Liguria, le condizioni microclimatiche ambientali, per verificarne l'adeguatezza al trasferimento del patrimonio librario (oltre 23.500 volumi); sono stati progettati, grazie alla collaborazione con la Direzione Patrimonio, gli interventi necessari all'adeguamento di impianti e locali alla normativa antincendio, più rigorosa per le biblioteche; detti interventi, approvati dai Vigili del Fuoco, sono stati quindi realizzati tramite appalto municipale; è stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione al funzionamento alla Regione Liguria e, conseguentemente, effettuato il trasloco della biblioteca nella sede provvisoria. Data la temporaneità della collocazione, per abbattere il carico d'incendio e quindi contenere i costi di adeguamento dei locali, parte dei libri della biblioteca sono stati trasferiti alla Biblioteca Centrale De Amicis e saranno riallocati nella sede definitiva.

Sono state dismesse le civiche utenze relative a tre immobili di civica proprietà situati nel Municipio IV(P.le Adriatico, Via N. Costa, Via Trossarelli) e ad un immobile in fitto passivo (Biblioteca Saffi)



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.

Azione Strategica	16 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio				
Responsabile	BALLESTRO GIOVANNI	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Il Municipio è per sua natura la sede appropriata per la governance del territorio di cui conosce nel dettaglio le caratteristiche naturali e le attività. Il presidio e l'azione del Municipio contribuiscono al recupero e alla cura del bene pubblico, sensibilizzando il senso di appartenenza del cittadino singolo e delle associazioni che sempre di più rappresentano una risorsa in sinergia con la cosa pubblica. Sono in corso i controlli delle concessioni di passo carrabile autorizzate ante 2012 e tutti i permessi a scadenza annuale non rinnovati relativi alla sosta riservata ai residenti. Sono state attivate n. 3 nuove convenzioni con Associazioni del territorio per la manutenzione e la pulizia di aree verdi, attraverso cui 7 spazi sono curati e presidiati in sinergia col Municipio che fornisce l'attrezzatura*

Azione Strategica	17 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio				
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Nel corso del 2013, nell'ambito di un più ampio processo di promozione e valorizzazione delle risorse locali, sono stati intrapresi due distinti percorsi, il primo riguarda l'attivazione delle azioni necessarie a garantire anche per l'anno in corso, attraverso associazioni, comitati di volontariato o gruppi di cittadini, la costante cura del bene pubblico e, in particolare, delle aree verdi. Il secondo riguarda più specificatamente le azioni a supporto dell'attività di protezione civile. In entrambi i processi, è stata effettuata una attività di revisione tesa ad accertare la disponibilità dei soggetti a proseguire nella collaborazione e, dall'altro, una verifica delle condizioni necessarie per riconfermare le collaborazioni. In materia di protezione civile si sono svolti incontri con i referenti degli immobili individuati quali luoghi di ammassamento e ricovero in caso di emergenza per definire le procedure di attivazione. Tutti i soggetti attivabili in caso di emergenza sono stati inseriti all'interno di una banca dati consultabile dagli uffici dell'Area tecnica e degli organi istituzionali. E' stato avviato un percorso di recupero delle aree non più curate dai volontari al fine di poter individuare, mediante le procedure di evidenza pubblica previste, nuovi affidatari. Sono pervenute sei istanze per l'attivazione di progetti di volontariato e per la valorizzazione del verde, supportate da progetti e relazioni e riguardano sia volontariati "scolastici" che volontariati tesi al recupero e alla riqualificazione di aree verdi.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	18 - Promuovere la cura del bene pubblico e la valorizzazione delle risorse locali attivando in modo sistematico la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio		
Responsabile	SARACINO ILVANO	Struttura	Municipio I - Centro Est
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Progettazione per il conseguimento dell'autorizzazione a realizzare opere di adeguamento alle norme in vigore in materia di sicurezza e abbattimento barriere architettoniche nei civici locali di Via Prè 137 (aggregazione sociale centro civico) Via Fieschi 16 (scuola vespertina e sala riunioni consiliari) e Via Carbone.*

Affido aree verdi municipali a cittadini volontari: area verde sita all'interno del parco Villa Piaggio; area verde di pertinenza scuola primaria Giano Grillo e della scuola elementare G. Daneo; area verde Giardini Luzzati; Comitato cittadini volontari area verde Piazza Manini; percorsi e aree verdi frontiste ai percorsi siti all'interno del Parco del Peralto.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	19 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di promuovere e valorizzare la partecipazione e la cittadinanza attiva anche attraverso la gestione e il continuo aggiornamento degli sportelli di informazione (URP), il coordinamento e la riorganizzazione dei siti di servizio e dei portali, l'integrazione delle iniziative di ICT		
Responsabile	TORRE CESARE	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Partecipazione attraverso trasparenza e informazione accessibile: si sono intraprese azioni per migliorare e semplificare la disposizione delle informazioni all'interno dei siti e dei portali del Comune di Genova. E' in corso un progetto di migrazione dalla vecchia piattaforma tecnologica alla nuova e contestuale revisione dei contenuti, da attuarsi grazie alla creazione di una redazione diffusa che mantenga a livello centrale il know how necessario alla creazione e manutenzione della piattaforma informativa e rimandi alle singole direzioni e servizi la cura del contenuto informativo. Attualmente si è trasferito il 70% dei contenuti. Quest'azione è resa ancor più necessaria in virtù delle modifiche organizzative intercorse e permette di migliorare il rapporto "comunicativo" con la cittadinanza. Lo sforzo in corso per la fruibilità dei dati riguarda la presenza, ove possibile, di documenti disponibili in formato aperto (csv, ..).*

Sportello del cittadino: Grazie alla gestione unificata delle piattaforme tecniche informative dei servizi e dello sportello del cittadino si è creato il feed-back necessario alla circolarità della comunicazione, nei confronti dei servizi erogati dall'ente. Il coordinamento degli sportelli territoriali ha permesso la diffusione omogenea delle informazioni relativamente alle attività da svolgere per la registrazione delle adesioni al bando per la nuova carta acquisti, in collaborazione con la direzione politiche sociali.

Trasparenza e accessibilità dei siti web e servizi informatici: è in corso la definizione degli obiettivi di accessibilità per il 2013. Tale attività permette di riprendere la definizione di "accessibilità" in senso generale in quanto capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni. Gli obiettivi pertanto, oltre alla verifica dei requisiti cogenti di accessibilità, prevedono azioni mirate nei confronti di chi presenti disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia e non solo).

Partecipazione e accesso civico: trasparenza in senso generale (oltre i dettami normativi) permette all'amministrazione un avvicinamento (progressivo) al cittadino. In questo senso, per semplificare l'accesso all'attività politico/amministrativa dell'Ente, la sezione del sito dedicata al Consiglio Comunale presenta oltre alle istanze classiche di informazione (ordine del giorno, deliberazioni, verbali e presenza dei consiglieri,..), la esposizione dei rendiconti dei consiglieri e soprattutto la trasmissione streaming delle sedute in corso. Secondo lo stesso principio anche le commissioni consiliari sono diventate più fruibili essendo disponibile, per ciascuna seduta, la registrazione dell'intervento di ciascun componente la commissione, direttamente identificabile

Azione Strategica	20 - Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e di comunicazione rivolti agli interlocutori esterni.		
Responsabile	TORRE CESARE	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stata attuata la prima fase di implementazione della parte informativa quotidiana e dinamica del sito e redazione di report dettagliati per i media sui lavori di ogni seduta del Consiglio Comunale*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.

Azione Strategica	21 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici che descrivono i fenomeni socio economici del territorio genovese utilizzando differenti canali e semplificando le modalità di informazione.
--------------------------	---

Responsabile	VERDONA MARIA	Struttura	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	Periodo	2013/2014/2015
---------------------	---------------	------------------	--	----------------	----------------

Attività realizzate al 31/08/2013 *Effettuate due partecipazioni a programmi dedicati su Primo Canale. Pubblicazione del Notiziario Statistico in formato open data.*

Azione Strategica	22 - Favorire la partecipazione dei cittadini al progetto URBES adottando indicatori condivisi per il monitoraggio di uno sviluppo equo e sostenibile della città.
--------------------------	--

Responsabile	VERDONA MARIA	Struttura	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	Periodo	2013/2014/2015
---------------------	---------------	------------------	--	----------------	----------------

Azione Strategica	23 - Creare un cruscotto sulle prime priorità nell'attuazione delle linee programmatiche del Comune di Genova attraverso la rilevazione di appositi indicatori di impatto delle politiche.
--------------------------	--

Responsabile	VERDONA MARIA	Struttura	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	Periodo	2013/2014/2015
---------------------	---------------	------------------	--	----------------	----------------

Azione Strategica	24 - Sviluppare, a supporto dei decisori, un cruscotto sull'andamento dell'economia genovese.
--------------------------	---

Responsabile	VERDONA MARIA	Struttura	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	Periodo	2013/2014/2015
---------------------	---------------	------------------	--	----------------	----------------

Attività realizzate al 31/08/2013 *Cruscotto con i dati al 31 dicembre 2012.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.
Azione Strategica	25 - Accrescere la risposta concreta alla domanda di partecipazione attiva della cittadinanza, attraverso lo sviluppo di spazi di ascolto e comunicazione, al fine di favorire il ruolo concreto dei cittadini, anche in relazione all'attuazione e al monitoraggio delle linee programmatiche
Responsabile	SPECIALE MARCO
Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco
Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Il percorso di partecipazione, è articolato in più fasi, programmate, d'intesa con l'Assessorato all'Urbanistica, come di seguito specificato:*

- Conferenza del Sindaco con i Presidenti dei Municipi il 12 aprile;
- 2 giornate formative rivolte ai Municipi, sui contenuti del PUC e sul percorso partecipativo sull'attività da svolgere sul territorio 2 e 3 maggio nella sede comunale del Matitone;
- riunioni interne finalizzate alla messa a punto delle varie fasi del percorso con il coinvolgimento di numerose Direzioni dell'Ente – il SIT, l'INU e l'Università di Genova per l'organizzazione incontri nei Municipi, coinvolgimento degli operatori degli sportelli del cittadino per la diffusione di informazioni all'utenza, archiviazione del materiale esistente sul sito istituzionale di Urbancenter e valutazione sulla nuova impostazione da dare al sito, preparazione dei tavoli tematici, etc.;
- nel periodo dal 16 maggio al 12 luglio sono stati attuati gli eventi nei Municipi: 9 incontri pubblici (1 Consiglio Municipale, 2 Commissioni Consiliari, 6 assemblee pubbliche); 13 incontri (1 Consiglio Municipale, 10 Commissioni Municipali 1 gruppo di lavoro ed 1 seminario).
- E' stata effettuata la raccolta della documentazione prodotta (verbali, o.d.g., documenti, file audio, etc.) e sua pubblicazione sul sito Urbancenter. Risultano aver partecipato circa 800 cittadini dei quali sono stati registrati indirizzi mail e recapiti telefonici nella mailing list.;
- dal 14 giugno sono stati attivati tavoli cittadini, presso l'auditorium del Museo di S. Agostino, su 4 tematiche (2 cicli di consultazione per ogni argomento) decisi di concerto con la Direzione Urbanistica e la Commissione per la Partecipazione, costituita e nominata con la predisposizione della Determinazione Dirigenziale n. 13 e attuata con la stesura e sottoscrizione degli accordi attuativi con L'Università di Genova e l'INU. Detta commissione, costituita da 5 membri, ha il compito di coordinare il processo partecipativo, la gestione dei tavoli e la raccolta di opinioni ed orientamenti dei soggetti coinvolti al fine di restituire le dinamiche e le scelte risultanti a beneficio della Civica Amministrazione. A detti tavoli sono stati coinvolti i portatori di interessi (Associazioni di Categoria, Associazioni Sindacali, Associazioni Ambientaliste, etc.) in numero di circa 30, i Municipi ed hanno partecipato circa 100 cittadini. In tali occasioni è stata raccolta la documentazione prodotta dai partecipanti, registrata al protocollo generale del Comune e successivamente pubblicata sul nuovo sito di Urbancenter. Sono state effettuate due sedute della V Commissione Consiliare Territorio (13 maggio e 15 luglio) sul percorso di partecipazione PUC nelle quali è stato illustrato e, successivamente aggiornato, lo stato di avanzamento di detto percorso;
- si è provveduto inoltre, ad un quotidiano aggiornamento del materiale pubblicato in Urbancenter sia di carattere tecnico (cartografie, osservazioni,, presentazioni, etc.) che documentale (attività dei Municipi, dei tavoli, newsletter, aggiornamenti vari).

Contestualmente al percorso di partecipazione del PUC, è stata effettuata una serie di incontri propedeutici a possibili ulteriori processi di partecipazione sul territorio quali: Valletta S. Nicola, Caserma Gavoglio, POR di Prà, Quartiere Maddalena con ricerca e raccolta della documentazione inerente esistente.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione		
Obiettivo strategico	Far partecipare cittadini informati – all'interno di un quadro preciso di vincoli e opportunità, di condizioni di fattibilità ben delineate – a scelte che riguardano le diverse dimensioni della vita cittadina. Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare sempre meglio i problemi più rilevanti e trovare per essi le soluzioni più efficaci. Grazie a questa collaborazione si potranno tracciare le linee per rafforzare insieme l'identità della città.		
Azione Strategica	26 - Offrire un'interfaccia per i rapporti con le Associazioni dei Consumatori e degli Utenti, nell'ottica della tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini.		
Responsabile	SPECIALE MARCO	Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Nell'ambito delle attività finalizzate a tutelare gli interessi dei cittadini consumatori e utenti, d'intesa con i soggetti rappresentativi in ambito territoriale, sono state effettuate numerose iniziative di approfondimento e di analisi delle diverse tematiche di reciproco interesse, con la finalità di conseguire, tra l'altro, una miglior qualità dei servizi erogati direttamente o indirettamente dall'Ente. In particolare, con la Consulta delle Associazioni dei Consumatori, sono stati attivati:*

- n. 14 tavoli tematici specifici tra Sindaco e/o Assessorati, che hanno riguardato, in particolare, il Trasporto Pubblico, il Sistema Tariffario di AMT, TIA / TARES, il Piano Comunale di Somministrazione di Alimenti e Bevande, le Politiche della Sosta, l'Attività di Mediterranea delle Acque, etc...*
- incontri con l'Autorità SPL al fine di condividere i contenuti, gli standard e gli indicatori delle Carte dei Servizi erogati dal Comune relativi a: Servizi Demografici Uffici di Corso Torino; Sviluppo Economico e Commercio; Reparto Ambiente - Polizia Municipale; Reparto Commercio - Polizia Municipale; Reparto Contravvenzioni - Polizia Municipale; Protezione Civile; Sportello del Cittadino; Sistema Bibliotecario Urbano ; Statistica; Musei.*
- uno specifico incontro tecnico con gli Uffici della Segreteria Generale al fine di approfondire il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e del programma triennale per la trasparenza.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	<u>10.2 - Municipi</u>
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio
Responsabile di Progetto	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)
Dirigenti Apicali Coinvolti	BALLESTRO GIOVANNI; BARBONI SIMONETTA; CASSOTTANA CRISTINA; CAVALLI MASSIMILIANO; CHA PIERPAOLO; DELPONTE GIANFRANCO; GARDELLA ANTONELLA; GOLLO FERNANDA; PASINI MARCO; PIACENZA ALBINO; SARACINO ILVANO; VIGNERI CINZIA
Strutture Coinvolte	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali; Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante
Motivazione delle scelte	
L'esperienza di governo dei Municipi va valorizzata in tutte le sue potenzialità. Il ruolo, le funzioni e le responsabilità dei Municipi sono cresciuti, qualificando l'offerta di servizi ai cittadini, così come previsto dal percorso di decentramento dei servizi insito nello Statuto del Comune. Il governo di prossimità consente alla CA di migliorare la capacità di ascolto e di dialogo con i cittadini. I Municipi rappresentano oggi un significativo ambito operativo, di conoscenza del territorio e di orientamento per la cittadinanza, anche nell'ottica di avviare le possibili mediazioni delle conflittualità con il supporto delle funzioni centrali dell'Ente. Dal punto di vista dei servizi offerti, le strutture specialistiche centrali forniscono linee guida programmatiche, il territorio elabora le risposte e dialoga con il cittadino; dal punto di vista dell'ascolto, il territorio raccoglie le istanze, elaborando, ove necessario di concerto con il centro, le risposte.	
Finalità da conseguire	
Azioni Strategiche	



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	01 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Struttura	Municipio IX - Levante
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 Anche nell'ambito delle iniziative indirizzate a rafforzare la collaborazione operativa tra le diverse componenti locali, istituzionali e sociali, e tra queste e le strutture centrali, si è cercato di sviluppare processi ispirati alla logica della sussidiarietà orizzontale e della partecipazione, superando la logica della creazione di semplici occasioni di confronto, scambio e dialogo tra istituzioni municipali e società. L'accresciuta complessità della società e la estrema differenziazione dei bisogni, unita alle sempre maggiore scarsità di risorse pubbliche da destinare ai servizi, ha sollecitato il Municipio a provare a differenziare il sistema dell'offerta dei servizi, anche quelli più "tradizionali" (come per esempio i servizi demografici), cercando nuove soluzioni di erogazione e articolazione, ripensandone nel contempo anche i contenuti. In quest'ottica si sintetizzano di seguito alcune sperimentazioni e innovazioni nell'ambito della realizzazione dei piani dei servizi locali offerti, nella formulazione di politiche culturali, sociali e giovanili e anche in micro-interventi di riorganizzazione di specifici servizi territoriali.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Dopo un anno di progettazione organizzativa e di cantieri per l'adeguamento strutturale dell'edificio, dal 5 agosto è stato finalmente aperto il Polo unificato del Levante dei servizi di front-office presso l'unica sede di Piazza Ippolito Nievo nella zona di Quarto. La nuova sede è collocata in posizione baricentrica al territorio del Municipio, è comoda ai servizi di trasporto pubblico ed è accessibile ai disabili. Attualmente sono attivi i seguenti servizi: servizi anagrafici, autorizzazioni e permessi, sportello ISEE, front office sociale e accoglienza strutturata. L'attivazione del polo unificato ha comportato la riduzione del numero delle sedi municipali (da n. 10 a n. 8) e la riduzione del personale assegnato agli sportelli anagrafici (da n. 8 a n. 7 unità). Inoltre, sono in fase di restituzione al Patrimonio gli immobili di via Sagrado n. 9, 11 e 13. Si segnala inoltre che il valore annuale del recupero derivante dalla chiusura delle utenze di tali immobili è di euro 4.850.

Alcuni dati numerici:

- n. 192 iscrizioni 0-3 anni (compresa la ristorazione)
- n. 269 iscrizioni 3-6 (compresa la ristorazione)
- n. 226 iscrizioni servizio estivo
- n. 298 istanze di agevolazioni tariffarie
- n. 109 permessi per installazioni ponteggi,
- n. 58 concessioni e autorizzazioni per passi carrabili
- n. 38 autorizzazioni rotture suolo
- n. 9566 accessi allo Sportello del Cittadino
- n. 8252 carte d'identità
- n. 7142 certificati d'anagrafe e di stato civile
- n. 249 denunce di nascita e decesso
- n. 557 istanze cimiteriali.

Prosegue infine l'azione di incentivazione all'utilizzo dei servizi on line mediante la registrazione dei cittadini sul portale (n. 50 nuove iscrizioni), anche con l'affiancamento del personale degli sportelli.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	01 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Struttura	Municipio IX - Levante
		Periodo	2013/2014/2015

SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

E' proseguita la gestione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari a livello territoriale, relativa alle fasce di utenti Minori, Anziani e Adulti in difficoltà.

La rendicontazione numerica verrà consuntivata a fine anno.

Sempre nell'ottica della relazione centro-centri, e dei principi di sussidiarietà e di partecipazione, si è dato corso alla progettazione e attivazione di una risposta "integrata" ed efficace ai bisogni dei cittadini di una zona di particolare complessità del Levante cittadino (Borgoratti), attraverso la realizzazione di 3 progetti integrati:

1. Educativa di strada per adolescenti nel quartiere di Borgoratti: per tutto il mese di luglio 2013 tre educatori del Centro Servizi Minori e Famiglie hanno svolto attività di educativa di strada per un pomeriggio a settimana. Sono stati coinvolti n. 21 minori di età compresa fra gli 11 e i 17 anni con attività centrate sugli interessi della fascia adolescenziale. Hanno partecipato alle attività anche ragazzi inseriti presso strutture di CSMF di altri territori su invito degli educatori. Ha collaborato anche l'associazione Meeting club mettendo a disposizione campo di calcio, locali ed attrezzature. Tutti gli adolescenti coinvolti hanno espresso la volontà di continuare a frequentare le attività proposte dagli educatori anche durante i mesi invernali nelle strutture del CSMF del Levante. Da tale riscontro è nata l'esigenza di prorogare l'attività di educativa di strada anche per i mesi autunnali alternando attività all'aperto sempre presso i giardini di Borgoratti ad attività al chiuso nei locali di via Brenta, viale Franchini e di Via Majorana.

2. Educativa di strada per bambini: è stata svolta dagli educatori della comunità diurna Tepee situata in via Tanini e rivolta a bambini di età compresa fra i 6 e i 10/11 anni. Hanno partecipato, oltre ai bambini della comunità diurna, altri 25 bambini con le loro famiglie che al pomeriggio si davano appuntamento ai giardini di Borgoratti. Sono state organizzate attività strutturate per i più piccoli e laboratori ludico-ricreativi e giochi di ruolo per i più grandi. Ad un anno circa dalla nascita della comunità diurna, questa attività ha permesso un maggiore radicamento sul territorio e la nascita di relazioni costruttive fra gli educatori e le famiglie del quartiere.

3. Centro sociale anziani: nei mesi scorsi sono stati presi accordi con l'Associazione Auser per l'apertura del Centro Sociale per anziani in V. Torricelli; è stato definito un programma di massima delle attività ed è stata avviata la fase di ristrutturazione dei locali.

SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI RICREATIVI

A partire dal mese di aprile si è dato corso ad una programmazione integrata di attività nell'ambito dei servizi culturali, educativi e ludico ricreativi per l'anno 2013- 2014, adottando pertanto una metodologia, differente rispetto al passato, di integrazione tra soggetti diversi, istituzionali e non, mirata a offrire al cittadino un prodotto unitario e organico. Pertanto, contribuiscono al consolidamento di un'offerta organica di servizi in questo ambito, ognuno con le proprie specificità, il Centro Civico del Levante, la Biblioteca Brocchi, la scuola Vespertina del Levante, nonché soggetti non istituzionali che per mandato del Municipio realizzano sul territorio una serie di attività a completamento di quanto viene realizzato dai soggetti istituzionali

Il Centro Civico del Levante, attivo da circa 20 anni sul territorio del Municipio Levante con le sue due sedi di Quarto e Valle Sturla, propone nel suo catalogo di iniziative varie e diversificate attività culturali che spaziano dai corsi di lingue alle attività manuali ed altre proposte ludico aggregativo culturali. Tutte le iniziative, che si sviluppano secondo un calendario "scolastico", da ottobre a maggio-giugno, sono realizzate grazie soprattutto alla collaborazione attiva di due gruppi di cittadini volontari, che operano sinergicamente in entrambe le sedi per la



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	01 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Struttura	Municipio IX - Levante
		Periodo	2013/2014/2015

realizzazione delle attività. Le attività proposte sono a titolo gratuito per i cittadini e sono svolte a titolo volontario da parte degli insegnanti dei corsi.

Nel corso del primo semestre 2013 sono proseguite le attività iniziate nell'ottobre 2012 fino alla pausa estiva; i dati relativi alla presenze hanno fatto riscontrare continuità e costanza nella partecipazione dell'utenza. Presso la sede di Quarto sono stati attivati 38 corsi con 875 iscritti, mentre presso la sede di Vallesturla sono stati attivati 38 corsi con 844 iscritti.

Inoltre, presso la sede di Quarto è stato attivato il Progetto Giovani, in via sperimentale nel periodo giugno-luglio 2013, strutturato con proposte diversificate e dedicate ai giovani dai 15 ai 30 anni, che ha ottenuto, pur essendo alla sua prima edizione, ottimo riscontro di partecipazione (60 unità) in tutto il periodo.

La Scuola Vespertina del Levante "Rosa Rosa", ha cercato di coniugare la tradizione con le tecniche più attuali. Sono stati infatti proposti nell'a.s.2012-2013, i corsi: Knitting, Giochiamo con la stoffa e con i fili e impareremo a cucire, Ricamo, applicazioni strass e taglia e cuci con n. 67 iscritti. Sono inoltre state affiancate alla tradizionale attività didattica, una serie di iniziative volte al collegamento con altri soggetti operanti sul territorio attivando collaborazioni con le Biblioteche, il Centro Civico e diverse Associazioni. Sono state proposte attività decorative e creative nell'ambito delle attività dei L.E.T., laboratori educativi territoriali rivolti ai bambini.

A seguito della chiusura della scuola Vespertina Rosa Rosa di Nervi (operazione che, tra l'altro permette al Patrimonio di recuperare un immobile di pregio da destinare alla vendita) si è proceduto ad una riprogettazione su base locale dell'attività delle scuole vespertine, attivando un percorso da un lato di riorganizzazione interna, dall'altro di collaborazione con soggetti associativi, percorso che ha consentito di non diminuire complessivamente l'offerta degli anni passati, ma di articolarla diversamente. L'Associazione Terra Acqua Fuoco, infatti, realizzerà a partire dal mese di ottobre alcuni corsi e laboratori di attività manuali, analoghi a quelli già attivi presso le scuole vespertine. I corsi si svolgeranno presso la Sede dell'Associazione e, a partire da gennaio 2014, presso i locali di Nervi in Piazza Duca degli Abruzzi, 6, lasciati liberi dai servizi anagrafici.

La Biblioteca Brocchi, che ha un patrimonio di 19.700 volumi, raggiunti grazie ad un'azione di nuove acquisizioni e di donazioni, ha raccolto n. 2146 di iscrizioni al prestito. Oltre alla parte tradizionale di prestito, la Biblioteca svolge una importante azione culturale e di presidio. Nel periodo gennaio – agosto 2013 ha svolto complessivamente 154 iniziative culturali (attività culturali ed eventi) per la promozione della Biblioteca e della lettura, a cui hanno partecipato ben 4478 cittadini. Le attività culturali sono state 113 ed hanno avuto carattere prevalentemente didattico, rivolte sia alle scolaresche che ai cittadini (visite guidate alla struttura e ai suoi servizi, attività per le scuole, incontri con insegnanti, attività per utenza libera, attività fuori sede per gruppi strutturati e non). A tali attività hanno partecipato 2647 utenti. Sono stati invece 41 gli "eventi culturali" svolti, consistenti in mostre, conferenze, iniziative ospitate, presentazione di libri, spettacoli, concerti, eventi fuori sede, che hanno visto la partecipazione di 2131 cittadini.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	02 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

E' proseguita la gestione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari a livello territoriale, relativa alle fasce di utenti quali Minori, Anziani e Adulti in difficoltà.

La rendicontazione numerica verrà consuntivata a fine anno. Progetti territoriali sociali di iniziativa locale hanno riguardato :

- al fine di poter meglio affrontare le esigenze delle persone anziane affette da Alzheimer e dei loro familiari si è avviato un servizio di ascolto telefonico.*
- specificatamente rivolti a famigliari di anziani non autosufficienti si sono svolti n° 14 incontri per approfondire temi d'interesse particolare.*
- con il duplice scopo di finalizzare operativamente interventi di sostegno economico a persone disagiate e di sostenere iniziative municipali destinate a persone deboli si sono avviati n° 3 progetti di attivazione sociale della durata di 3 mesi ciascuno.*
- si sta seguendo con particolare impegno la gestione del turn over nei 13 mini-alloggi di Sal. Sup. della Noce destinati ad anziani, nuclei famigliari e disabili in carico ai servizi sociali al fine di rispettarne le caratteristiche di sistemazione transitoria verso alloggi di edilizia pubblica.*
- durante i mesi di giugno e luglio per il primo anno si è avviato il progetto "Ombrellone Sociale" che ha consentito la disponibilità di ingressi e ombrelloni a titolo gratuito per diverse famiglie in difficoltà in base ad un accordo stipulato con due stabilimenti balneari di Corso Italia.*
- nel mese di agosto per fronteggiare la solitudine di persone anziane e il caldo estivo anche quest'anno ad agosto si è aperta l'"Oasi estiva anziani" in piazza Palermo in locali climatizzati con apertura in orario pomeridiano da lunedì a venerdì.*

La presenza è stata significativa. Ogni pomeriggio gli operatori e i volontari hanno proposto attività differenti. Per il primo anno ci si è avvalsi della collaborazione del gruppo giovani del CIF.

- sempre nel mese di agosto si sono consegnati gratuitamente pasti preconfezionati a domicilio di 40 anziani seguiti dai servizi sociali.*
- dopo un lungo lavoro di collaborazione e scambio è stato stipulato un nuovo Patto con i Centri di ascolto vicariali di zona per stabilire modalità concordate di intervento verso le persone in difficoltà.*

Per garantire la massima trasparenza nell'azione amministrativa sono stati predisposti n. 2 bandi per la concessione di patrocini e/o contributi per iniziative da svolgersi in ambito municipale ed 1 bando per l'individuazione di enti cui destinare beni ad uso associativo di civica proprietà i cui contratti siano scaduti.

Al fine di offrire un miglior servizio alla cittadinanza è stato Incremento dell'orario di apertura al pubblico dello sportello di front office portando l'apertura a 27,50 ore settimanali e consentendo la prenotazione su appuntamento per quanti lo richiedano.

Si è concluso il primo anno di attività della nuova scuola Vespertine del Municipio con un numero assolutamente soddisfacente di iscritte (89). A luglio la Giunta municipale ha deciso di spostare la sede dei corsi nella più centrale piazza Palermo pur se in una sede provvisoria, ma tale da poter servire meglio il territorio.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	<u>10.2 - Municipi</u>		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	03 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	PIACENZA ALBINO	Struttura	Municipio VII - Ponente
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Ottimizzata l'organizzazione interna al fine di garantire gli standard dei servizi erogati al cittadino. Gli orari di apertura al pubblico dei vari servizi di base sono stati mantenuti, registrando un incremento di un'ora settimanale per i servizi demografici. Sempre relativamente ai servizi demografici, è stata prevista la possibilità di richiedere i certificati on-line anche presso le sedi di Prà e Pegli, oltre quella di Voltri già attiva. Si è registrato un aumento di affluenza presso il secondo sportello del cittadino attivo nella delegazione di Pegli (oltre a quello di Voltri) con dimostrazione di gradimento della estensione del servizio, in considerazione della particolare ampiezza territoriale del Municipio Ponente. E' proseguita la gestione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari a livello territoriale, relativa alle fasce di utenti Minori, Anziani e Adulti in difficoltà, con lo sviluppo di relativi progetti territoriali. La rendicontazione numerica verrà consuntivata a fine anno*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	04 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Nell'ottica del decentramento delle funzioni cimiteriali, il Municipio è stato coinvolto, in qualità di Municipio pilota, dall'Unità di Progetto preposta, nella sperimentazione del nuovo sistema informativo per la gestione dei Cimiteri. Negli otto incontri informativi e formativi con la Società informatica Openpl@n, individuata per la creazione del sistema, è stato illustrato l'utilizzo del software dal punto di vista amministrativo, contabile e operativo e condivise le sue specifiche potenzialità affinché gli Uffici cimiteriali del Municipio, testandolo, possano far emergere le eventuali criticità. Nell'ambito delle attività cimiteriali, dal mese di settembre, scadranno per la prima volta sepolture a concessione quarantennale, l'Ufficio Cimiteri di Sestri ha contattato tutti i soggetti (concessionari o aventi diritto) interessati ed ha avviato dal mese di agosto i primi rinnovi, come previsto dalla DCC 46/2013. Sono state trattate n. dieci pratiche pari ad un introito di Euro 39.306,00. Con cartelli informativi e la messa a disposizione di postazioni informatiche e personale formato il Municipio mira a incentivare l'utilizzo dei servizi online. Al fine di agevolare il più possibile gli utenti sono stati ampliati gli uffici abilitati al riconoscimento dei cittadini che si registrano per ottenere le credenziali di autenticazione con cui accedere ai servizi online. Da luglio scorso, attraverso la procedura Monic@, i cittadini devono richiedere online anche l'autorizzazione di occupazione suolo. A tal proposito l'Ufficio Permessi supporta l'utenza per il corretto inserimento delle pratiche sulla procedura. Lo Sportello del Cittadino e l'ATS hanno collaborato per la promozione dei bandi INPS e della Carta Acquisti (hanno richiesto informazioni circa 250 cittadini). L'ATS ha provveduto all'individuazione tra i propri utenti dei possibili beneficiari del bando INPS, alla ricezione delle domande ed alla gestione informatica delle stesse; ha effettuato le valutazioni tecniche per l'elaborazione del piano assistenziale. Inoltre ha partecipato ai lavori propedeutici al bando della Carta Acquisti ed ha collaborato con lo Sportello del Cittadino nella ricezione delle domande (n. 77) e nei controlli delle stesse finalizzati alla compilazione della graduatoria. L'ATS ha proseguito la gestione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari a livello territoriale, relativa alle fasce di utenti Minori, Anziani e Adulti in difficoltà. La rendicontazione numerica verrà consuntivata a fine anno. Le Biblioteche del Municipio stanno assumendo sempre di più il ruolo di "piazze del sapere" e luoghi di "welfare". Oltre alle attività più specialistiche e a quelle con le scuole, sono stati attuati progetti in collaborazione con realtà quali Villa Marti (Casa di Riposo), Centri per anziani, Associazioni, Vespertine per l'evento cittadino "Intrecci Urbani", un medico di base nutrizionista, il Centro Diurno della ASL, la Fondazione Auxilium, il Comitato Amici Commercianti Cornigliano, CGIL, SPI-CGIL, Cafè Alzheimer, registi, attori ed alcuni professionisti che hanno messo a disposizione le loro competenze. I partecipanti sono stati circa 3.000 alla Bruschi Sartori e circa 1.200 alla Guerrazzi. Il Centro Civico ha completato le attività del polo culturale attraverso la messa a disposizione dei propri spazi per la promozione di dibattiti, seminari, convegni sul tema dell'acqua in collaborazione con Coop Liguria, Green Point e Bottega solidale. Al fine di aggiornare il patrimonio municipale si è proceduto ad una verifica complessiva dell'inventario compreso lo stato dei civici beni mobili assegnati alle Associazioni a supporto dei loro eventi e manifestazioni. In sintonia con la normativa di riferimento sulla sicurezza, è stata effettuata una simulazione di emergenza presso gli edifici del Municipio in Via Sestri 7 e 34, con una prova d'evacuazione.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	07 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Struttura	Municipio V - Val Polcevera
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Organizzazione dei nuovi compiti di back office relativi alla nuova procedura per l'acquisizione e la gestione informatica dei cartellini e delle carte d'identità, l'archiviazione informatica attivata dal 23/04/13 con n. 3900 cartellini C.I.
I servizi offerti alle famiglie per i servizi 0/6 anni è stato migliorato attraverso l'incremento delle iscrizioni on line (aumento del 18%)
Consolidamento delle iscrizioni alle scuole vespertine con l'avviamento delle iscrizioni a.s. 2013/2014 a totale cura del Municipio.
Attività alternativa alle scuole vespertine diretta, attraverso collaborazioni con Ass.ni locali.
Aumento a n. 89,5 ore settimanali di apertura degli sportelli demografici da luglio
Attivato il servizio on line per il rilascio di autorizzazioni di occupazione suolo e proseguimento del rilascio delle autorizzazioni relative alle roture suolo.
E'proseguita la gestione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari a livello territoriale, relativa alla fasce di utenti minori, anziani adulti in difficoltà. La rendicontazione numerica verrà consuntivata a fine anno.*

Azione Strategica	08 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' proseguita la gestione, a livello territoriale dei servizi di base, già di competenza municipale (demografici, stato civile e cimiteriali, permessi e passi carrabili, manutentivi del patrimonio immobiliare e verde municipale, culturali, educativi e sociali)
In particolare circa i servizi sociali:
- E' proseguita la gestione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari a livello territoriale, relativa alle fasce di utenti Minori, Anziani e Adulti in difficoltà. La rendicontazione numerica verrà consuntivata a fine anno.
- E' proseguito lo sviluppo della progettazione territoriale sociale ed è stato avviato il progetto per la realizzazione del Social Market: punto di raccolta e distribuzione di prodotti alimentari recuperati da negozi e supermercati e che altrimenti andrebbero sprecati. Le azioni descritte si ispirano a principi di solidarietà, lotta agli sprechi, recupero delle eccedenze alimentari, da destinare alla fasce di popolazione in condizioni di disagio e povertà
- E' stata progettata e realizzata in collaborazione con Politiche Sociali e Si.Te. la gestione degli accessi a nuove prestazioni sociali (es. social card)*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	<u>10.2 - Municipi</u>		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	09 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	BALLESTRO GIOVANNI	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sono in corso di realizzazione iniziative e progetti innovativi per supportare le famiglie in difficoltà le quali potranno ricevere prodotti alimentari, ritirati presso cooperative ed esercenti, in cambio di prestazioni di attività di volontariato, nonché laboratori artigianali per il recupero di arredi e beni. Sono stati individuati i locali che il centro ha destinato all'uso associativo da parte del Municipio, è in corso l'allestimento per l'apertura. Sono in fase di realizzazione progetti che utilizzano risorse diverse, messe in circolo virtuoso da soggetti del territorio, che creano buone prassi ma soprattutto costituiscono una risposta efficace al soddisfacimento di bisogni vitali delle persone, in situazione di contrazione del budget disponibile.*

La Biblioteca Lercari, seconda biblioteca genovese, ha ospitato a maggio un evento di rilievo quale la consegna del Grifo a Salvatore Settis, coinvolgendo il Cerimoniale, Palazzo Ducale e la Fondazione Cultura ed ha aperto le porte ad un pubblico non solo territoriale.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	10 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Struttura	Municipio II - Centro Ovest
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

L'obiettivo dell'azione strategica è teso, nell'ottica di valorizzazione delle potenzialità del Municipio, a qualificare l'offerta dei servizi ai cittadini. Il Municipio quale istituzione più vicina ai cittadini può, attraverso un'offerta dei servizi che punti alla qualità ed all'ottimizzazione delle risorse, rafforzare i legami di comunità e conseguentemente creare una relazione positiva tra la comunità e le istituzioni. In questo contesto, una maggiore flessibilità nell'orario di accesso agli sportelli e la possibilità di accedere, previo appuntamento e per pratiche complesse, ai servizi demografici il lunedì pomeriggio, ha consentito di valorizzare al meglio le competenze e le motivazioni del personale, qualificando l'offerta del servizio.

Inoltre lo sviluppo dei servizi attraverso la tecnologia, ha di fatto aumentato il numero delle autorizzazioni on – line rispetto alle autorizzazioni rilasciate agli sportelli.

Inoltre la realizzazione di una integrazione dello sportello del cittadino con il front – office 06 ha permesso di ottimizzare le risorse, valorizzando le esperienze locali, aumentando le capacità di ascolto e di orientamento per la cittadinanza che ha ritrovato in un unico ufficio la risposta a più istanze.

Per l'incentivazione dell'utilizzo del portale da parte dei cittadini è in fase di preparazione un vademecum sui servizi on – line da consegnare agli utenti e l'istituzione di una postazione dedicata per accompagnamento utenti all'iscrizione al portale.

Di seguito si indicano brevemente i soggetti e le azioni di Welfare Comunitario attivate:

Da aprile ad agosto 2013 hanno fruito dei progetti di attivazione sociale 4 persone in carico all'Ats 35. I progetti di attivazione sociale hanno permesso ai beneficiari in condizione di fragilità personale di riprendere un percorso di uscita dalla condizione di marginalità e chiusura rispetto alle normali funzioni sociali. Si ricorda brevemente che il progetto prevede che la persona svolga per tre mesi un'attività di volontariato all'interno di un'associazione rispettando tempi e compiti, ricevendo in cambio un piccolo contributo economico.

Quest'anno la scelta è ricaduta sulle Vespertine per offrire non solo un luogo di socializzazione e condivisione con altri, ma anche l'apprendimento di competenze nell'ambito della sartoria.

Un altro ambito ha coinvolto l'Associazione di San Benedetto al Porto dove la persona è stata accolta dai volontari dell'Associazione stessa per svolgere piccole attività di pulizia all'interno dei loro locali. Con il duplice obiettivo da una parte di riattivarsi ovvero rispettare orari e svolgere attività concrete e dall'altra sentirsi parte di una Comunità particolarmente accogliente con i soggetti in difficoltà. In questo caso si è raggiunto anche l'obiettivo di costruire una collaborazione Ats – Associazione che permetterà in futuro la realizzazione di progettualità diverse.

Si segnala infine l'inserimento di un volontario presso i locali dove si svolgono le varie attività educative con i bambini e i ragazzi residenti nel nostro territorio. Anche qui con piccoli compiti di pulizia e riordino.

Sono stati effettuati incontri con il Consolato Ecuadoriano per programmare iniziative comuni.

Si sono svolti incontri con il Pastore della Chiesa Pentecostale di Cornigliano per condividere le problematiche relative al maltrattamento familiare. In particolare per provare a costruire insieme una collaborazione affinché si riducano i fenomeni di violenza e si possa migliorare la conoscenza reciproca.

E' stato elaborato un progetto, con l'Istituto Comprensivo Sampierdarena contro la dispersione scolastica. Si è trattato di un intervento educativo realizzato all'interno della Scuola Media Monastero, in collaborazione con il nostro Ats e il Centro Servizi Minori, che ha previsto il coinvolgimento di 5 ragazzini nella fascia 14/16 anni frequentanti la classe terza, individuati dalla scuola stessa, a rischio di dispersione



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	10 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Struttura	Municipio II - Centro Ovest
		Periodo	2013/2014/2015

scolastica. L'intervento educativo si è unito al sostegno scolastico grazie alla presenza di un'insegnante dedicata a questo progetto. Sono stati effettuati due incontri formativi con gli operatori dell' ATS e la psicologa dell'Ospedale Galliera - Psicologa Pronto Soccorso (progetto Ginestra) per trattare il tema della violenza di genere. White Dove (primo approccio per il trattamento del "maltrattante"). Eventi in itinere: presentazione delle LINEE GUIDA per la prevenzione del maltrattamento ed abuso di minori, prosecuzione progetto contro la dispersione scolastica, Iniziative contro sulla violenza di genere (Centro Antiviolenza, associazione Il Cerchio delle relazioni) Quale condizione per una efficace azione di erogazione di servizi è stato attivato un processo di migliore definizione dei compiti e del personale in materia di mappatura e gestione delle segnalazioni manutentive relative a scuole, strade, verde, impianti illuminazione, edifici pubblici. Per poter programmare gli interventi manutentivi in conto capitale sono stati svolti sopralluoghi nelle scuole, nei giardini ed in alcuni edifici pubblici insistenti sul territorio municipale.

Azione Strategica	11 - Sviluppare il sistema dei servizi nell'ottica della relazione centro-centri, definendo un nucleo di servizi di base che consolidi l'identità dei Municipi		
Responsabile	SARACINO ILVANO	Struttura	Municipio I - Centro Est
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

E' stata elaborata una Convenzione, in collaborazione con la Direzione Sviluppo Economico e Commercio, per l'apertura di sportelli tematici a carattere sociale rivolti al pubblico, a breve verranno inaugurati, sono gli Sportelli Sociali in Via Prè 153 r. Prosegue l'attività di contenimento dei costi mediante l'ottimizzazione degli spazi ad uso ufficio: Chiusura dell'ufficio anagrafico di Via SS Giacomo E Filippo, restituzione locali al Patrimonio, riduzione utenze, diminuzione sportelli al pubblico con conseguente reimpegno del personale, 1 operatore e 1 usciere in altre attività nel Municipio. E' in corso il potenziamento del servizio di accoglienza al front office dedicato all'utenza straniera con interventi di formazione interna (interdisciplinarietà delle competenze) in modo da fornire adeguata risposta in tutti gli sportelli. Anche il servizio di accoglienza è stato potenziato di una risorsa a progetto ICT con conoscenza in lingue straniere. Prosegue per le famiglie la possibilità di presentare le iscrizioni alle scuole comunali e alla ristorazione scolastica presso il Front Office Municipale, oltre a ricevere tutte le informazioni relative ai diversi servizi scolastici. Dettaglio: Utenti ricevuti al 31 agosto 426 tra iscrizioni 0-3 anni, iscrizioni 3-6 anni (compresa la ristorazione), istanze di agevolazioni tariffarie. Gli uffici di front office hanno inoltre rilasciato n. 861 permessi per installazioni ponteggi, concessioni passi carrabili e autorizzazioni rotture suolo. A giugno è stato attivato all'ufficio Permessi la gestione del bando per la concessione di n. 60 parcheggi presso l'area di Via Rivoli. Come previsto dalla legge n.35 del 4 aprile 2012, gli uffici demografici dei Municipi erogano il servizio di cambio residenza "in tempo reale": al 31 agosto per n. 2106 nuclei familiari. Prosegue inoltre l'attività consueta dell'Ufficio demografico di Santa Fede che al 31 agosto ha rilasciato n. 6068 carte d'identità, n. 10.140 certificati d'anagrafe e di stato civile e rilasciato n. 9198 certificazioni agli studi professionali con il servizio appositamente dedicato tramite mail, per il rinnovo delle tessere elettorali sono stati rilasciati n. 1839 prodotti, ricevuto 1465 richieste di dimore abituali. Nel mese di giugno e luglio presso gli sportelli del Front Office Municipale in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali sono state ritirate le istanze per il riconoscimento della Social Card agli utenti aventi diritto.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	17 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani.		
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Il Municipio Media Val Bisagno è fortemente impegnato in azioni di supporto alla Protezione Civile del Comune di Genova, anche attraverso l'attivazione di reti di sussidiarietà ed il coinvolgimento delle realtà associative e del volontariato presenti sul territorio. In tale logica sono state realizzate le seguenti azioni.*

E' stata allestita presso la Sala Consiliare del Municipio "l'Oasi Climatizzata", aperta ai cittadini in condizioni di fragilità, in caso di emergenza calore diramata dalla Protezione Civile. La promozione dell'iniziativa presso i cittadini è avvenuta tramite media, sul sito municipale e, per gli utenti dei servizi sociali municipali, tramite Ambito Territoriale Sociale, oltre che con l'affissione di apposite locandine nella sede municipale.

E' proseguito il Pronto Ascolto da parte dell'Ambito Territoriale Sociale in collaborazione con la Polizia Municipale: una buona pratica, di impatto significativo per i Municipi più sensibilmente colpiti dall'alluvione, che era stata avviata durante la fase di post emergenza alluvionale. Consiste nel contattare "porta a porta" le famiglie, le cui abitazioni si trovano in condizioni di elevata vulnerabilità dal punto di vista idrogeologico, per verificarne i bisogni emergenti in caso di attivazione delle procedure di Allerta Meteorologico.

E' stato progettato, in collaborazione con le reti associative territoriali un intervento di sensibilizzazione della cittadinanza alle problematiche di Protezione Civile ed al rafforzamento della cultura dell'autoprotezione, (in collaborazione con Protezione Civile, Politiche Sociali, Municipio Bassa Val Bisagno)

Sono state avviate e sono in corso di realizzazione azioni di accompagnamento di alcuni nuclei familiari dimoranti presso il Campo Nomadi di Via Adamoli, allestito dal Comune di Genova, verso soluzioni alloggiative di inclusione sociale, alternative e temporanee, in presenza di requisiti analoghi a quelli richiesti per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.2 - Municipi			
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio			
Azione Strategica	21 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani			
Responsabile	SARACINO ILVANO	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Progetto "Piccoli Volontari di Protezione Civile": Il Municipio 1 Centro Est, in collaborazione con il Settore Politiche Educative ed il Settore Protezione Civile, ha elaborato un progetto sperimentale che ha coinvolto due scuole dell'infanzia del territorio sulle tematiche legate alla sicurezza ed alla prevenzione. In data 21 maggio 2013 è stata organizzata una giornata con le scuole che hanno collaborato al progetto a cui hanno partecipato le famiglie dei Piccoli Volontari.*

CONTROLLO DEL TERRITORIO : Al fine di potenziare la governance territoriale, soddisfare l'esigenza di un maggior decoro urbano e contrastare il degrado e l'abusivismo proseguono le attività di controllo del territorio: al 31 agosto sono stati effettuati 785 controlli di cui 197 sui ponteggi a fini edili con particolare attenzione a quelli situati nel centro storico e zone limitrofe: le occupazioni di suolo e soprassuolo, i cantieri in questo territorio sono evidenziati in una specifica procedura che, in collaborazione con il Controllo di Gestione, viene posta a conoscenza del Sindaco e del Direttore Generale. Tra i controlli sono compresi quelli di Pronto Intervento, segnaletica stradale, pulizia caditoie, graffiti ed altro.

Attraverso le attività di verifica e controllo su ponteggi e cantieri è stato introitato un recupero del canone COSAP di 24.831,00 euro. L'introito complessivo, ad agosto, derivante dal pagamento del canone COSAP è di € 515.000,00.

Azione Strategica	22 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani			
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sono in corso di revisioni i documenti già allegati al Piano Operativo Municipale, per l'aggiornamento dei dati relativi alle associazioni di volontariato che operano sul territorio e che fanno parte delle reti di sussidiarietà che possono essere attivate in caso di emergenza. Mediante Coordinamento Municipale della Conferenza Cittadina, sono stati effettuati specifici incontri con i rappresentanti degli Istituti Comprensivi statali, delle scuole private e della UOST comunale per supportare la Protezione Civile nel processo di sensibilizzazione della cittadinanza anche mediante la diffusione dell'opuscolo informativo dedicato agli alunni ed alle loro famiglie. Per quanto attiene al controllo del territorio, sono state avviate attività sia ad ampio raggio, effettuate da personale dell'area tecnica, sia specifiche, riferite alle nuove autorizzazioni per Occ. Suolo e rotture suolo ordinarie, nonché i controlli su segnalazione. I controlli specifici hanno evidenziato alcune situazioni non conformi ad oggi regolarizzate e inserite nel monitoraggio mensile da abusivismo. Sono oggetto di controllo da parte dell'Area Tecnica Municipale anche le utenze per le quali è stata chiesta chiusura o voltura, nonché quelle eventualmente segnalate dall'ufficio utenze del Patrimonio.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.2 - Municipi			
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio			
Azione Strategica	23 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani			
Responsabile	BALLESTRO GIOVANNI	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Prosegue l'attività di monitoraggio e controllo delle situazioni abitative indicate nelle ordinanze sindacali puntuali per lo sgombero nell'area del Fereggiano, predisponendo non solo i servizi e il supporto ma anche l'allestimento dell'area di ammassamento posizionata in zona non esondabile.*
Sono stati individuati i locali messi a disposizione dal centro affinché il Municipio possa realizzare un polo di protezione civile a supporto delle necessità durante le allerte meteo. E' stata infatti sottoscritta una convenzione fra il Municipio e 4 Associazioni di volontariato che, a diverso titolo, intervengono con compiti complementari. Ad una di queste Associazioni sono stati formalmente consegnati i locali e stipulato il contratto di locazione. Sono in corso le assegnazioni alle altre tre Associazioni.

Azione Strategica	24 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani			
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Prosegue monitoraggio delle occupazioni suolo e rotture suolo attraverso controllo sul territorio, introitati per abusivismo euro 11.039*
Risparmio spesa per passaggio da strutture residenziali ad affido familiare euro 49.816,02
Donazioni materiale librario con conseguente risparmio su acquisto volumi pari a euro 10.578,25
Chiusura di 7 utenze con un risparmio di euro 10.000
Si prosegue l'attività in sinergia con la Protezione Civile per futura definizione aggiornamenti piani operativi per allerta meteo idrogeologici.
Programmati incontri con la Protezione Civile e le associazioni presenti sul territorio



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.2 - Municipi			
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio			
Azione Strategica	25 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani			
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Protezione civile*

Progettazione degli interventi di volontariato con la partecipazione di volontari del Consorzio di Protezione civile e gli amministratori locali per la manutenzione straordinaria e la pulizia dei rivi da effettuarsi nel periodo autunnale in continuità con le operazioni avviate lo scorso anno. Incontri di coordinamento condotti dall'Area Tecnica con rappresentanti del Gruppo Genova di Volontariato di Protezione civile e Antincendio Boschivo coinvolti nella gestione di emergenze.

Interventi di riqualificazione urbana

Progettazione, realizzazione di nuovi orti urbani, a cura dell'Area Tecnica, in Via Faraggiana /Via S.M. Costa/ Via Toscanelli/Via Taraffo. Messa a bando di ulteriori dieci orti, a cura della Segreteria Organi Istituzionali che ha gestito la graduatoria delle 223 domande pervenute e ha espletato l'iter di assegnazione agli aventi diritto. In totale il Municipio gestisce 107 orti urbani.

Progettazione di riqualificazione e di recupero di Valletta Rio San Pietro individuando soluzioni diversificate sulle diverse aree, in considerazione dell'estensione del parco. Nella parte superiore è stata progettata un'area di addestramento cani che sarà affidata ad una associazione specializzata, nella struttura sita in Passo Speich 2 è stata concordata una convenzione con associazioni del territorio per realizzare corsi di formazione di educazione ambientale; nella parte inferiore sono stati bonificati ulteriori terreni da utilizzare come orti sinergici. Inoltre è stato realizzato un impianto elettrico per l'illuminazione al fine di migliorare la fruizione nel periodo invernale in occasione di corsi e altri eventi per le scuole. Tutti gli interventi rispondono al bisogno di avere un presidio della zona attraverso la fruizione quotidiana da parte di associazioni e privati cittadini.

E' stata effettuata altresì una progettazione di riqualificazione dei Giardini. A. Longhi per l'affidamento ad Associazioni del territorio. Appalto per completamento, anche in regime di volontariato, dell'acquedotto che, dall'ingresso della discarica AMIU scende a Località Timone lungo la cresta di Ponente della discarica stessa, fino a località Case Rosse, utilizzando fondi derivanti da oneri di discarica ART. 40 L.R. 18/99. In sintonia con le scelte dell'Amministrazione sul tema della mobilità sostenibile, il Municipio, al fine di facilitare un uso sempre più esteso della bicicletta per gli spostamenti in città, ha realizzato un primo sistema di parcheggi bici, individuando sul territorio di Sestri tre aree centrali, in Via Ursone da Sestri a fianco alla sede del Municipio, in Via Soliman nei pressi della Biblioteca Bruschi, in via Cervetto nei pressi della Biblioteca Guerrazzi, dove sono stati installati stalli portabici. E' stata progettata l'installazione di altri dieci strutture porta biciclette, che saranno prossimamente installate.

Controllo del territorio



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.2 - Municipi			
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio			
Azione Strategica	25 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani			
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo 2013/2014/2015

L'Ufficio Permessi ha ricevuto e autorizzato novanta istanze di occupazioni suolo. I controlli sul territorio effettuati dall'Area Tecnica hanno evidenziato alcune situazioni di abusivismo per le quali sono stati introitati Euro 14.318,00. Si registra un recupero del Canone Cosap di Euro 79.360,44.

Azione Strategica	26 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani			
Responsabile	PIACENZA ALBINO	Struttura	Municipio VII - Ponente	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *In collaborazione con il Settore Protezione Civile, è iniziata la verifica delle aree da precludere all'accesso in caso di esondazione, nonché l'individuazione delle zone di ammassamento e accoglienza in caso di evento calamitoso; proseguono i controlli di contrasto all'abusivismo su occupazioni e rotture suolo, con il trend programmato (100% dei controlli che si rendono necessari); Sono state ricercate sponsorizzazioni da imprese locali, che hanno portato all'acquisizione di 60.500 euro offerte dal VTE, da destinare alla manutenzione straordinaria dei presidi antincendio nelle scuole del municipio; Proseguono i progetti di inclusione sociale a costo zero (curati dall'A.T.S. 34), a seguito di convenzione sottoscritta con soggetti del terzo settore, sono stati attivati n.8 progetti ed altri sono in corso di definizione; per quanto riguarda la ricerca di patrimonio immobiliare alienabile, oltre ad alcune realtà già individuate sul territorio, sono in corso contatti con i competenti uffici della Direzione Patrimonio per completare la ricognizione. Gli introiti derivanti da riscossioni COSAP risultano in linea con le previsioni di entrata.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	27 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani		
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Nell'ottica di promuovere sempre più la sicurezza nel sistema dei servizi si è proceduto seguendo precise piste di lavoro quali :

- *l'aggiornamento delle schede di valutazione rischi per il profilo di operaio di area tecnica e di assistente sociale dell'Ambito territoriale sociale.*
- *lo studio per una standardizzazione delle procedure da adottare per le emergenze in modo da rendere semplici e facilmente memorizzabili le azioni da attuare in caso di qualsiasi emergenza locale.*
- *la messa a punto di una prassi operativa di comunicazione da attivare in caso di stato di allerta rivolta ai soggetti a vario titolo in rapporto con l'Ambito Territoriale Sociale: servizi convenzionati, alloggi protetti, anziani in affido, cittadini in situazioni di particolare fragilità.*
- *la creazione di una banca dati dei soggetti territoriali potenzialmente coinvolgibili a seconda di necessità differenti in caso di calamità naturali.*

Per quanto concerne il contrasto all'abusivismo si sono effettuati i seguenti interventi:

- *riscontrati n. 34 passi carrabili abusivi, provvedendo a farne segnalazione all'Ufficio Equità fiscale.*
- *successivamente sono stati regolarizzati n. 15 passi carrabili abusivi per un introito di Euro 1.463,00.*
- *nel corso dell'anno sono stati recuperati Euro 27.537,00 per occupazioni suolo abusive .*

Per quanto concerne il controllo del territorio sono in corso i seguenti interventi:

- *monitoraggio dello stato manutentivo marciapiedi*
- *esame di tutti i locali dei di seggio per verificarne l'agibilità e la funzionalità*
- *è in fase di completamento il controllo totale dei passi carrabili attivi iniziato nell'anno 2011*
- *sono state controllate n. 60 occupazioni suolo*

L'arrivo al Municipio Medio Levante di diverse segnalazioni di vivace protesta in merito alla presenza (con carattere di continuità) di un numero significativo di persone definite comunemente "senza dimora" in zona Foce ha determinato l'esigenza da parte del Municipio di un approfondimento specifico sul fenomeno della marginalità dei "senza fissa dimora". Sono stati avviati 5 incontri tra Municipio, Direzione Politiche Sociali, Auxilium, Comunità di Sant'Egidio, Parrocchia Santa Maria dei Servi, Amiu, Polizia Municipale con l'obiettivo di: comprendere meglio la situazione generale e specifica delle persone coordinandosi con i soggetti che lavorano a livello territoriale e proporre alleanze che consentano la costituzione di una rete che si faccia carico del problema sostenendo, con proposte concrete di alleggerimento, chi subisce maggiormente il problema.

Il Municipio ha maturato l'idea che le persone senza dimora sono persone che vivono nel quartiere, che hanno con il quartiere una relazione di prossimità e un senso di appartenenza. Il riconoscimento di questo tipo rapporto allontana il pensiero dello sgombero come unica soluzione, centrando nuovamente l'attenzione sulla persona e la sua umanità; accanto alla logica della risoluzione del problema si è scelta la logica di lavorare sul contesto per facilitare processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: persone senza dimora/Soggetti Istituzionali, Cittadini / Municipio, Soggetti del terzo settore/ Municipio.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	28 - Implementare ulteriormente le tipologie di certificazioni rilasciabili in via informatica e/o con timbro digitale oltre a migliorare il servizio all'utenza diretta anche attraverso la semplificazione delle modalità di accreditamento al portale dell'Ente. Favorire e promuovere le acquisizioni di certificazioni on line da parte dei professionisti e delle associazioni.		
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Messa a regime la trasmissione telematica di tutta la documentazione demografica con altri Comuni, Enti, Consolati, Associazioni, ecc. Si sono tenuti incontri con la Direzione Sistemi Informativi e la Società informatica Engineering per poter implementare l'emissione on-line con timbro digitale della certificazione di Stato civile: quella relativa ai matrimoni (a partire dal 1970) ed ai decessi (a partire dal 1990). E' scaturita la necessità di procedere, in un primo tempo, alla bonifica dei dati eventualmente incongruenti fra le banche dati di Anagrafe e di Stato civile. Sono state sottoposte al vaglio della Direzione Sistemi Informativi alcune ipotesi per rendere operativo il rilascio della suddetta certificazione ed è stata individuata la soluzione più idonea e meno onerosa. Fornite alla Direzione Sistemi Informativi tutte le casistiche dei certificati/estratti di Stato civile rilasciati alla cittadinanza. E' in fase di realizzazione la calendarizzazione di sessione di test per la verifica del funzionamento del servizio per la corretta generazione dei documenti. Allo studio con i Sistemi Informativi e Poste Italiane una procedura che consenta l'accreditamento dei cittadini al portale dell'Ente; per rendere operativa tale modalità è necessario che la banca dati di Poste Italiane interagisca con quella del Comune (Arcadia). Allo studio modalità semplificate di accreditamento al portale: in particolare l'attenzione è rivolta ai cittadini italiani residenti al di fuori del territorio comunale che hanno maggiori difficoltà ad effettuare l'autenticazione "de visu". Effettuato incontro presso la facoltà di Ingegneria con l'associazione degli Amministratori di condominio per sviluppare e favorire l'accreditamento al portale. Confermata dall'Ente SGS la certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9001 per i Servizi Elettorali. Curate l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni politiche eliminando le criticità presenti in alcuni seggi.*

Azione Strategica	29 - Proseguire il processo di dematerializzazione degli atti potenziando la trasmissione telematica di documentazione ad altri comuni, l'archiviazione digitale degli schedari e la trasmissione in forma digitale dei cartellini delle carte di identità alla Questura, nell'ottica del contenimento delle spese generali e dell'attivazione di una politica gestionale "smart".		
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *A partire dal 24 aprile a regime la trasmissione digitale alla Questura dei cartellini delle carte d'identità rilasciate da tutti gli uffici dislocati sul territorio comunale. Prosegue la dematerializzazione e l'inserimento in rete dei cartellini delle carte d'identità rilasciate prima della suddetta data. Costituito un gruppo di lavoro tra alcune Direzioni dell'Ente e Poste Italiane per la realizzazione di uno studio di fattibilità nell'ambito del processo Genova Smart City. Effettuati due incontri per la sperimentazione di politiche smart all'interno del servizio: rilascio della certificazione anagrafica e dimora abituale attraverso lo Sportello Amico rilascio della certificazione anagrafica e di stato civile attraverso forme alternative non legate allo sportello.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.2 - Municipi			
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio			
Azione Strategica	30 - Promuovere e rilanciare il servizio per il deposito e la conservazione del testamento biologico. Approvare il regolamento comunale sulle unioni civili. Supportare il riconoscimento della cittadinanza ai figli di immigrati nati a Genova e residenti ininterrottamente fino al diciottesimo anno d'età.			
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Approvato il Regolamento comunale sulle unioni civili. A regime la procedura di iscrizione. E' stata messa a disposizione una sala per le cerimonie di iscrizione sui registri delle Unioni civili per le coppie che ne fanno richiesta. Allo studio campagna di sensibilizzazione per promuovere e rilanciare il deposito del testamento biologico. A seguito dell'approvazione della legge n. 98 del 9/08/2013 (conversione del D.l. 69) relativa al riconoscimento della cittadinanza ai figli di immigrati viene inviata, tramite messi notificatori con cadenza mensile, sei mesi prima del compimento dei 18 anni, una comunicazione agli interessati. Gli stessi entro un anno dal raggiungimento della maggiore età possono dichiarare di voler acquisire la cittadinanza italiana. Il Comune di Genova, già dal 2011, aderendo alla Campagna informativa "18 anni in Comune" organizzata da ANCI, Save the children – Seconde generazioni, ha provveduto all'invio di una comunicazione agli interessati con l'invito a contattare agli uffici competenti.*

Azione Strategica	31 - Riprogettare il sistema cimiteriale cittadino, attraverso la condivisione con i Municipi e nell'ottica del decentramento, al fine di garantirne le prospettive di funzionalità			
Responsabile	VIGNERI CINZIA	Struttura	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Avviata analisi con i dirigenti dei 2 Municipi "pilota" (Levante e Medio Ponente) partendo dall'esplicitazione delle principali attività svolte nell'esercizio delle funzioni cimiteriali e dall'organizzazione attualmente necessaria per supportarle.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	32 - Concordare azioni ed esercitare un controllo efficace del territorio con specifica attenzione alla qualità degli spazi urbani ponendo particolare attenzione ai cantieri nel centro storico		
Responsabile	PASINI MARCO	Struttura	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Abbiamo predisposto un programma finalizzato all'azione di controllo delle attività di cantiere presenti sul territorio, con particolare riguardo agli interventi alle reti di sottoservizi, in sinergia con la Direzione manutenzioni ed A.S.TER. ognuno per gli aspetti di competenza. L'attenzione è rivolta a tutte le fasi del cantiere, dall'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione fino al ripristino definitivo della pavimentazione manomessa e conseguente ripresa in carico.

L'azione di controllo prevede una reportistica che raccoglie tutti gli esiti delle verifiche tramite verbali di sopralluogo; nel caso di difformità accertate si avviano le eventuali procedure sanzionatorie e di ripristino dei luoghi come previsto dalla normativa in materia, in sinergia con la Polizia Municipale.

Alcune Società di Telecomunicazioni hanno inoltre previsto un consistente piano di investimenti per l'adeguamento e l'ampliamento della loro rete in fibra ottica, per cui è stato predisposto un tavolo tecnico per l'analisi delle procedure autorizzative e successivamente la partecipazione alle numerose Conferenze dei Servizi, con l'espressione dei pareri di competenza.

Una considerevole parte delle attività di rinnovamento ed ampliamento delle reti in sottosuolo stanno interessando strade del Centro storico cittadino (via Garibaldi, via Luccoli, etc.) che presentano pavimentazioni di pregio in lastre o mattonate: in questi casi si estende l'ordinario controllo sia alla fase istruttoria, in particolare per coinvolgere tutti i gestori di sottoservizi, per una sistemazione definitiva, sia nell'attività di comunicazione rivolta ai residenti ed alle attività economiche, con riunioni pubbliche, indirizzo dei comunicati stampa e cartellonistica dedicata. In questi casi si prevede un monitoraggio continuativo dell'avanzamento dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite da tutti gli aventi titolo.

E' proseguita inoltre l'approfondimento per definire soluzioni uniformi volte a miglioramento del decoro delle occupazioni suolo in opera sul territorio, con l'adozione di recinzioni idonee a sostituire i grigliati comunemente in uso, ad esempio con l'applicazione di teli stampati o lastre litografate con immagini opportune, come sperimentato ad esempio in via Garibaldi.

In occasione di manifestazioni di particolare rilevanza, ci si attiva per la sistemazione e/o chiusura se opportuna dei cantieri autorizzati, con una verifica sistematica degli stessi.

Sono state trasferite alcune occupazioni suolo per deposito materiali che insistevano nell'area pedonale di Caricamento, per migliorare la fruibilità e sicurezza dell'area.

Sono stati effettuati controlli sulle occupazioni suolo pubblico che hanno evidenziato irregolarità amministrative a fini edili. Ad oggi sono state ispezionate e verificate N. 112 occupazioni suolo e segnalate n.32 irregolarità.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	<u>10.2 - Municipi</u>			
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio			
Azione Strategica	33 - Migliorare qualità e affidabilità dei servizi attraverso sviluppo e capillare utilizzo, in collaborazione con i municipi, di un nuovo sistema informativo che consenta compiuta integrazione dei dati, da rendere agevolmente fruibili sia dai cittadini sia dagli uffici.			
Responsabile	VIGNERI CINZIA	Struttura	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Supporto alla fase conclusiva di programmazione del nuovo sistema informativo cimiteriale: verificati - in collaborazione con i 2 municipi pilota- i rilasci via via resi disponibili relativi ai diversi processi di lavoro, approfondite le partite contabili, operative, sistemiche con il coinvolgimento dei diversi uffici di volta in volta interessati, mantenuto il costante controllo del timing progettuale.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.2 - Municipi		
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio		
Azione Strategica	34 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani		
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Struttura	Municipio IX - Levante
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013**CONTROLLO DEL TERRITORIO**

Al fine di impostare un sistema efficace di controllo del territorio, che non si limiti ad azioni puntuali di contrasto all'abusivismo o di miglioramento "episodico" della qualità degli spazi urbani, ma che si configuri quale strumento organico di governo del territorio, il Municipio ha proseguito le azioni intraprese nel 2012 (approfondimento delle potenzialità dell'Applicativo Manutenzioni, bonifica dei dati, formazione degli operatori) allo scopo di affinare competenze e strumenti per la definizione di piani e programmi, pluriennali e annuali, di realizzazione di opere e manutenzioni territoriali, per realizzare il "mandato" degli organi politici locali in relazione alle risorse disponibili.

E' stata pertanto impostata una prima reportistica strategica e gestionale su base municipale, al fine di fornire agli organi politici un quadro informativo d'insieme, composto di dati statistici e di tendenza sulle opere e le attività manutentive, fondamentale per lo sviluppo delle politiche territoriali.

In un'ottica ampia e prospettica di controllo e sviluppo del territorio, il Municipio ha avviato nell'area del Porticciolo di Nervi un percorso di verifica, confronto e realizzazione relativo alla riqualificazione del sito "porticciolo di Nervi" visto come un insieme di situazioni, da affrontare nella loro interezza: spiaggia, specchio d'acqua, torrente, piscina e piazzale. Non volendo scindere le criticità dalle opportunità, si è iniziato un confronto con le tante realtà orbitanti in questo spazio, ponendo come obiettivo comune la necessità di portare ordine e organizzazione. La proposta affronta le situazioni, partendo dal vissuto quotidiano ed arrivando ad una suggestiva visione del futuro, tenendo conto del grande lavoro progettuale già svolto dal gruppo di volontari residenti e dai tecnici degli uffici comunali (SOI) e coinvolgendo nel progetto Capitaneria di Porto, Assessorato allo Sport e Assessorato all'Ambiente.

Determinante, per credibilità ed efficacia, è stata la riapertura della Piscina per il periodo estivo 2013 e per l'estate prossima (maggio/ottobre 2014).

Proseguono inoltre le azioni specifiche di controllo del territorio volte a potenziare la governance territoriale, soddisfare l'esigenza di un maggior decoro urbano e contrastare il degrado e l'abusivismo: al 31 agosto 2013 sono stati effettuati n. 41 controlli di cui 31 sui ponteggi a fini edili e n. 10 su rotture suolo. Grazie alle attività di verifica e controllo al 31 agosto l'introito complessivo derivante dal pagamento del canone COSAP è di Euro 147.885,36.

PROTEZIONE CIVILE

E' stata avviata la verifica del piano interno di Protezione Civile, e l'aggiornamento delle schede informative ad esso allegate, contenenti tutte le informazioni utili per le comunicazioni in caso di emergenza, l'individuazione di luoghi sicuri in cui alloggiare le persone evacuate, l'elenco dei soggetti del territorio da attivare per attività di coordinamento, assistenza e cooperazione a fronte di situazioni di emergenza.

Si sta organizzando una ripresa della campagna informativa alla cittadinanza, attivata lo scorso anno, in particolare in merito alle norme ed ai comportamenti di auto protezione.

Continua la collaborazione, in convenzione con la Società Nazionale di Salvamento – Sezione di Nervi, che prevede azioni diverse complementari all'attività delle squadre municipali in caso di eventi quali mareggiate, nevicate, ecc.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	<u>10.2 - Municipi</u>			
Obiettivo strategico	Valorizzare il governo dei territori nella prospettiva della costituzione della città Metropolitana secondo le seguenti direttrici: relazione centro - centri, partecipazione attiva e controllo del territorio			
Azione Strategica	34 - Supportare la Protezione Civile nelle funzioni di sensibilizzazione della cittadinanza e nelle fasi operative, compresa l'attivazione delle reti di sussidiarietà; esercitare un controllo efficace del territorio, con la finalità di contrastare l'abusivismo, incrementando le relative entrate e contribuendo a migliorare la qualità degli spazi urbani			
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo 2013/2014/2015

Nel primo semestre 2013 nell'ambito della campagna informativa "Niente Paura - tutto su catastrofi e protezione Civile" attivata dal Settore Comunale della Protezione Civile, il Municipio ha realizzato una iniziativa integrativa, rivolta a bambini e ragazzi, ed Insegnanti, per approfondire in particolare la prevenzione di rischi alluvionali e calamità naturali. Sono stati svolti n. 42 incontri presso n. 6 Scuole Elementari e n. 3 plessi di scuola media, nel corso dei quali sono stati consegnati n. 6400 volumetti informativi, sono state proiettate slides esplicative, è stata fornita spiegazione verbale anche con integrazione di prove pratiche. Gli incontri sono stati curati direttamente dall'Ass. Municipale alla Protezione Civile con il supporto dell'ufficio municipale per il coordinamento degli istituti comprensivi.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	<u>10.3 - Competenze di persone e organizzazione</u>
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.
Responsabile di Progetto	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; FIORINI ELENA; LANZONE ISABELLA; MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	BISSO GIANLUCA; DE NITTO GRAZIELLA; GARASSINO ROSANNA; ODONE EDDA; PESCE GERONIMA; PUGLISI VANDA; VERDONA MARIA; VIGNERI CINZIA
Strutture Coinvolte	Direzione Avvocatura; Unità di Progetto Decentrato Funzioni Cimiteriali; Direzione Personale e Relazioni Sindacali; Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo; Vice Segretario Generale Vicario; Direzione Segreteria Organi Istituzionali; Direzione Sistemi Informativi; Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale

Motivazione delle scelte

La struttura comunale non va intesa solo come lo strumento operativo dell'amministrazione ma anche come "macchina di conoscenza" del tessuto sociale della città e motore di attivazione della partecipazione civile. Tutta l'organizzazione e le persone che in essa lavorano devono essere formate e orientate a tale finalità, in modo da arricchire e amplificare, con le proprie competenze specifiche, la capacità di governo della politica. Per questo oggi deve diventare preciso impegno dell'amministrazione quello di valorizzare al meglio la sua principale risorsa, costituita dalla capacità e dalle competenze del suo personale, le donne e gli uomini che vi lavorano. Questo in uno scenario in cui l'ente locale subisce una continua contrazione delle risorse, mentre il blocco del turn-over rende difficile il ricambio generazionale a discapito della flessibilità organizzativa. Occorre quindi lavorare sulla cultura della soddisfazione del cittadino e dell'importanza e della valenza etica del servizio pubblico, con costante attenzione al benessere organizzativo interno, sulla professionalità e sulla comunicazione interna ed esterna. Ciò significa operare per la semplificazione dei processi di lavoro e delle procedure in un'ottica più vicina ai cittadini, per la promozione del lavoro di team, sviluppando la capacità di integrazione orizzontale tra i diversi ambiti funzionali, definire sistemi premianti coerenti con i modelli di comportamento richiesti (collaborazione, progettualità, versatilità operativa). Per riuscire in questo intento, l'attenzione alle persone che lavorano e all'organizzazione sarà il tema, trasversale per eccellenza, al quale saranno chiamate a concorrere tutte le componenti della struttura organizzativa comunale in relazione con gli interlocutori esterni rappresentativi del mondo del lavoro e dei servizi.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	<u>10.3 - Competenze di persone e organizzazione</u>		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	01 - Costruire un sistema di sviluppo delle persone centrato sulla valorizzazione delle professionalità anche attraverso il decentramento delle deleghe per favorire la responsabilizzazione individuale, la valorizzazione del loro benessere, delle competenze e della motivazione, per potenziare le capacità delle persone di generare valore per l'organizzazione e per la cittadinanza.		
Responsabile	PESCE GERONIMA	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Valorizzazione del benessere
Formazione mirata
Realizzazione di due interventi formativi, uno rivolto alle PO di nuova nomina sul "Sistema benessere", uno rivolto ai referenti dell'area Cultura sul tema del "Transessualismo nei luoghi di lavoro e gestione del disagio"
Rilevazione del disagio
Mappatura del disagio nelle varie direzioni
Supporto organizzativo
Supporto psicologico a gruppi di dipendenti appartenenti a :
 - *Parchi e verde*
 - *Polizia municipale/protezione civile*
 - *Affari generali*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.3 - Competenze di persone e organizzazione		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	02 - Creare, gestire e diffondere quadri di conoscenza, di previsione e di pianificazione di medio e lungo periodo aperti e condivisi a sostegno di processi decisionali informati ed efficaci e a supporto di pratiche di rendicontazione trasparente e partecipata dell'azione amministrativa, favorendo i processi e migliorando gli strumenti e i canali di comunicazione interna.		
Responsabile	PESCE GERONIMA	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Nell'ottica di "rendere conto" sia agli interlocutori interni che ai cittadini dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi, sono stati rilevati i livelli di realizzazione dei documenti di pianificazione e programmazione relativi all'anno 2012, riscontrando un buon grado di realizzazione dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica 2012 - 2014, mentre la percentuale degli obiettivi di cui al Piano Esecutivo di Gestione completamente raggiunti si aggira intorno all'87%.*

In funzione della programmazione 2013 e della coerenza con gli indirizzi espressi dalla civica amministrazione, si è proceduto alla formulazione della parte Programmi e Progetti della Relazione Previsionale e Programmatica 2013 – 2015 e si è conclusa la stesura del nuovo Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con temi trasversali quali, tra l'altro, il mantenimento/miglioramento dei servizi offerti nel rispetto delle risorse finanziarie attribuite, il Progetto Genova Smart City (di seguito GSM), il Piano Urbanistico Comunale ed il presidio del territorio, la Trasparenza dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda il progetto GSC, si è collaborato nel trasportare all'interno della programmazione e dei meccanismi di funzionamento delle strutture organizzative le logiche di GSC, ri-orientando in ottica Smart gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale. Inoltre, di concerto con il Settore Smart City, si sono avviate le consultazioni con i competenti assessorati dell'Ente, in funzione della pianificazione pluriennale 2014.

Si è dato corso al processo di valutazione dei dirigenti e del personale dipendente, con affiancamento al Nucleo di Valutazione, mettendo a disposizione i risultati, come previsto dal Decreto Legislativo 150/2009, mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Genova, nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito".

E' in via di completamento il processo di estensione dell'attuale sistema informatico relativo alla gestione della RPP ai processi di stesura e monitoraggio di PEG e PDO ed alla valutazione del personale Dirigente e non Dirigente.

Azione Strategica	03 - Favorire con adeguati supporti tecnologici l'interazione e lo scambio di informazioni e documentazione tra i dipendenti e con la parte politica e gestionale		
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Continua l'utilizzo della PEC come strumento di comunicazione con gli organi politici (Consiglio) per la convocazione delle sedute. Resta valida la possibilità di scambio di comunicazioni tra Amministrazione e dipendenti che hanno comunicato all'Ente la propria casella PEC.*

Prosegue l'utilizzo del portale del dipendente (oltre 4000 dipendenti che lo utilizzano), con estensione di funzionalità (gestione reperibilità).

Prosegue la diffusione dei chioschi per i dipendenti (il numero dei chioschi in uso è di 63) con l'accesso al portale dipendente al personale privo di postazione individuale.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	<u>10.3 - Competenze di persone e organizzazione</u>
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.

Azione Strategica	04 - Potenziare le competenze informatiche del personale privilegiando percorsi di e-learning e rendere disponibili gli strumenti utili all'estensione del telelavoro			
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Continua la diffusione di corsi in modalità e-learning fruibile dai dipendenti. Oltre ai corsi in linea dagli anni precedenti sull'utilizzo consapevole dei PC, sulla privacy, la PEC, è stato messo in linea il corso sulla firma digitale. Da inizio 2013 ci sono state oltre 300 fruizioni di corsi in modalità e-learning.*

Azione Strategica	05 - Diffondere e consolidare nell'ambito dell'organizzazione comunale una cultura della sicurezza aziendale come condizione fondante la tutela del benessere delle persone e la qualità dei luoghi di lavoro.			
Responsabile	VERDONA MARIA	Struttura	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Elaborato nuovo sistema sicurezza aziendale.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.3 - Competenze di persone e organizzazione		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	06 - Armonizzare l'organizzazione della macchina comunale rispetto alle priorità strategiche e all'esigenza di migliorarne le capacità di rispondere ai bisogni della comunità locale attraverso l'acquisizione dei bisogni della collettività utilizzando tutti gli strumenti a disposizione per attivare un processo virtuoso di miglioramento continuo feedback azioni/risultati, snellendone la macrostruttura e favorendo una maggiore integrazione tra le linee operative in funzione di una più efficace e tempestiva risposta amministrativa, di una più razionale allocazione delle risorse, della semplificazione dei processi di lavoro e delle procedure, del contenimento della spesa e di una più chiara individuazione dei centri di responsabilità e di interfaccia con i cittadini.		
Responsabile	PESCE GERONIMA	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Nel corso del 2013 è stata data attuazione al percorso, già iniziato nel 2012, di riduzione dei costi della struttura organizzativa, nel rispetto dei principi di semplificazione, razionalizzazione, anche in relazione alla contrazione di risorse, coerenza rispetto alle deleghe assessorili, salvaguardia della stabilità organizzativa e attenzione alla valorizzazione delle figure dirigenziali.

Tale percorso ha visto il coinvolgimento diretto della dirigenza dell'Ente mediante la realizzazione di un progetto di assessment manageriale ispirato a tre macro principi: partecipazione attiva – competenza e merito – efficienza organizzativa- e finalizzato a valorizzare al massimo le competenze possedute e potenziali.

L'attenta analisi della struttura ha portato all'accorpamento delle strutture di coordinamento e alla riduzione delle posizioni dirigenziali, passando dalle 97 del 2012 a 82.

Alla riorganizzazione della macro struttura è seguito un analogo percorso di razionalizzazione della micro struttura, attuato per l'area delle posizioni organizzative/alte professionalità nel mese di maggio 2013, con l'individuazione di 253 posizioni organizzative, rispetto alle 319 iniziali e che sarà oggetto, negli ultimi mesi del 2013, di un percorso di approfondimento e verifica, unitamente all'individuazione delle posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità strettamente correlate al nuovo assetto organizzativo dell'Ente.

Per migliorare l'erogazione dei servizi sulla base della domanda e non dell'offerta, cercando di rispondere maggiormente ai bisogni della comunità locale, si è utilizzato la metodologia "Stakeholder engagement AA1000SES" che prevede la consultazione, il dialogo ed coinvolgimento dei portatori di interesse per rivisitare i servizi resi.

A tal fine è stato attivato un percorso presso il servizio "Informagiovani" Genova per co-progettare con gli stakeholder le direttrici di consolidamento e/o evoluzione del servizio.

Sono in fase di progettazione altri due percorsi che dovrebbero essere attivati entro l'anno.

Si è collaborato con le strutture dell'Ente alla stesura di 10 "carte dei servizi" e si è curata la pubblicazione delle stesse sul sito internet. Per verificare la soddisfazione dell'utenza, sono state realizzate con gli uffici competenti in materia delle indagini di Customer Satisfaction le cui risultanze sono pubblicate sul sito del Comune di Genova.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.3 - Competenze di persone e organizzazione			
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.			
Azione Strategica	07 - Incrementare il sistema on-line di informazione a rilevanza interna ed esterna finalizzato alla fornitura di servizi on-line ai dipendenti nell'ottica della dematerializzazione dei documenti			
Responsabile	BISSO GIANLUCA	Struttura	Direzione Personale e Relazioni Sindacali	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Nei primi mesi del 2013 sono state svolte le attività di analisi propedeutiche all'attivazione di nuove funzionalità on line del Sistema Informativo Integrato del Personale attualmente in esercizio, funzionalità che, in coerenza con il progetto Dematerializzazione attivato nell'ambito di 'Genova Smart City', consentano la riduzione o l'eliminazione dell'utilizzo del materiale cartaceo.*

In particolare sono state effettuate le attività di analisi per:

l'attivazione della funzionalità relativa all'autorizzazione on line dello straordinario;

l'implementazione sul Portale del dipendente del modulo Assegno Nucleo Familiare;

l'attivazione sul Portale del dipendente di funzionalità per la gestione on line di pratiche a richiesta del dipendente quali la richiesta per effettuare attività extra istituzionali e la richiesta di part-time;

l'attivazione della funzionalità on line relativa all'autorizzazione a svolgere servizio esterno.

Nel mese di luglio 2013 è stata attivata in sperimentazione, per il personale gestito in rilevazione automatizzata delle presenze, la richiesta on line di autorizzazione a svolgere servizio esterno. Dal mese di settembre è previsto un test su un numero ristretto di dipendenti di una versione della funzionalità che presenta alcune migliorie rispetto alla precedente.

Nel corso del 2013 il sistema di comunicazione adottato nei confronti dei candidati delle selezioni pubbliche è stato quello della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione dedicata ai Concorsi, l'invio di note cartacee tramite lettera raccomandata A/R è stato limitato a particolari e residuali tipologie di comunicazione.

Il Portale del dipendente (cedolino, CUD on line e altre funzionalità) è attualmente attivo per 4.454 soggetti, (dipendenti e componenti la Giunta ed il Consiglio Comunale).



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.3 - Competenze di persone e organizzazione		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	08 - Presidiare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa alle strutture comunali ed agli organi amministrativi, attuando un controllo preventivo di legittimità dei provvedimenti deliberativi e, in via successiva, degli atti dirigenziali in stretta connessione con le funzioni di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza.		
Responsabile	DE NITTO GRAZIELLA	Struttura	Vice Segretario Generale Vicario
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

L'attività di presidio della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa si è sviluppata, nell'ambito delle funzioni proprie del Vice Segretario Generale Vicario, attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa fornite alle Direzioni, nonché agli organi amministrativi nel corso delle sedute di Giunta, Consiglio e Commissioni Consiliari in caso di assenza o impedimento del Segretario Generale. In particolare, il presidio attuato in via preventiva si è concretizzato, in sede di istruttoria, nel controllo di legittimità dei provvedimenti deliberativi di Giunta e Consiglio e nella collaborazione fornita ai dirigenti proponenti ai fini della corretta predisposizione, sotto il profilo formale e sostanziale, dell'atto. In linea generale l'attività di presidio sulla legittimità e regolarità dell'azione amministrativa presuppone inoltre uno sviluppo delle risorse tecnico-giuridiche idonee a rispondere alla complessità ed evoluzione del quadro normativo anche al fine di neutralizzare gli effetti in termini di contenzioso in relazione alle scelte operate ed alle decisioni assunte dalla Civica Amministrazione. Sotto il profilo dei controlli successivi, il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012, modificando l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, ha stabilito che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato anche nella fase successiva secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito della autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, è stato approvato il Regolamento sul controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, che fa rinvio alla prima formulazione del D.L. 174/2012. Quest'ultimo tuttavia, in fase di successiva conversione, ha disciplinato esclusivamente la tipologia di controllo successivo di regolarità amministrativa non reiterando, nella espressione finale, quella di controllo successivo di regolarità contabile: comunque, il controllo successivo sugli atti dirigenziali è stato effettuato in piena coerenza con le disposizioni normative vigenti e pertanto l'attività correlata è da riferirsi principalmente a quella di controllo di regolarità amministrativa. Tale controllo successivo, sotto il profilo operativo, è stato realizzato conformemente al Piano di Auditing 2013 definito dal Segretario Generale con determinazione n. 1/2013.

Con provvedimento del Sindaco n. 129/2013 al Segretario Generale è stata conferita la responsabilità dell'Ufficio Unico per l'applicazione dei principi sul controllo successivo di regolarità amministrativa, la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza, evidenziandosi l'intima connessione tra le tre funzioni sopra citate e la conseguente utilità di una regia ed una responsabilità in capo ad un unico soggetto. Per l'esercizio di tali funzioni, secondo quanto stabilito nel medesimo provvedimento del Sindaco, Il Segretario Generale viene supportato dai Vice Segretari Generali. In particolare il Vice Segretario Generale Vicario ha curato predisposizione e conseguente monitoraggio ed attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, che comprende quale parte integrante il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (quest'ultimo attribuito alla competenza del Vice Segretario Generale Coordinatore della trasparenza già Direttore della Segreteria Organi Istituzionali).

Il carattere innovativo del Piano di prevenzione della corruzione, l'assenza – al momento della sua redazione - di Linee guida nazionali ovvero di altre indicazioni concomitanti da elaborarsi in sede di Conferenza Unificata ed infine l'evoluzione del quadro normativo - che ha caratterizzato il breve periodo temporale nel corso del quale è stata curata l'elaborazione del documento - comportano la necessità di un presidio ed una verifica costanti al fine di mettere a punto gli eventuali margini di revisione del Piano a fronte di un massimo coinvolgimento delle strutture comunali in generale, tenuto conto dell'impatto organizzativo conseguente.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	<u>10.3 - Competenze di persone e organizzazione</u>		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	08 - Presidiare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa alle strutture comunali ed agli organi amministrativi, attuando un controllo preventivo di legittimità dei provvedimenti deliberativi e, in via successiva, degli atti dirigenziali in stretta connessione con le funzioni di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza.		
Responsabile	DE NITTO GRAZIELLA	Struttura	Vice Segretario Generale Vicario
		Periodo	2013/2014/2015

L'operatività delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione ha inoltre richiesto il compimento di una serie di azioni per la messa a punto di un sistema che preveda la raccolta, l'elaborazione ed il confronto dei dati che necessitano di adeguato supporto informativo. Considerata infine l'importanza strategica attribuita alla formazione del personale dalla normativa in materia, è in corso, con la collaborazione della Direzione competente, l'elaborazione di una proposta di piano della formazione sulla prevenzione della corruzione. La Segreteria Generale ha nel frattempo curato organizzazione e svolgimento di un seminario, che ha avuto luogo in data 8/7/2013, destinato all'area della dirigenza. La giornata di studio ed approfondimento è stata resa particolarmente efficace dall'importante contributo fornito da esponenti della magistratura ordinaria e contabile, delle forze dell'ordine e di professionisti e cultori della materia.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.3 - Competenze di persone e organizzazione		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	09 - Promuovere la semplificazione delle fonti normative, la facilitazione della conoscenza degli atti del Comune, anche attraverso ICT, e la semplificazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali. Promuovere la trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.		
Responsabile	PUGLISI VANDA	Struttura	Direzione Segreteria Organi Istituzionali
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' proseguita l'attività di facilitazione e semplificazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali, intrapresa nel corso dell'anno precedente; a tal fine, mediante il ricorso a strumenti informatici, è stato eliminato l'invio cartaceo delle deliberazioni della Giunta ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del TUEL.*

In tema di trasparenza, nei primi mesi dell'anno sono proseguite le attività connesse all'implementazione e aggiornamento dei dati e delle informazioni da pubblicare sull'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web istituzionale.

A seguito dell'entrata in vigore della L.190/2012 in tema di prevenzione della corruzione e del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza, il Sindaco con provvedimento n. 129/2013 ha conferito al Segretario Generale la responsabilità dell'Ufficio Unico per l'applicazione dei principi sul controllo successivo di regolarità amministrativa, la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza ed è stato attribuito al Vice Segretario Generale-Direttore della Segreteria Organi istituzionali il ruolo specifico di Coordinatore per la trasparenza

Con deliberazione della Giunta Comunale del 30/5/2013 n° 109 è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in attuazione di quanto previsto della legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, che ha codificato il principio di trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Lo schema di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato preventivamente sottoposto all'attenzione delle Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti in data 22/5/2013. I relativi contenuti sono stati oggetto di confronto e condivisione con tali soggetti e di tale incontro preliminare è stato dato atto in sede di approvazione del provvedimento deliberativo.

Le misure del Programma sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui esso costituisce di norma una sezione.

Il Programma triennale per la trasparenza è redatto in conformità con le Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottate con deliberazioni della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) e delle linee guida in materia di trasparenza ed integrità formulate dall'ANCI. Le misure del Programma contengono indicazioni su fasi, soggetti competenti ed attività, sulla responsabilità dei dirigenti in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di propria competenza nonché sulle modalità di rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti interni ed esterni all'Amministrazione, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti.

In data 06/08/2013, con atto n. 2/2013, il Segretario Generale, in quanto Responsabile per la trasparenza, ha approvato il documento contenente la scansione temporale di pubblicazione delle informazioni e dei dati in oggi non presenti sul sito, elaborata dal Coordinatore per la trasparenza a seguito dell'attività di verifica svolta da tutte le strutture dell'ente, condivisa dal Direttore Generale e dai Direttori Generali di Area competenti.

A cura della Direzione Comunicazione e Promozione della città, con la collaborazione della Direzione Sistemi Informativi e del Coordinatore



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.3 - Competenze di persone e organizzazione		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	09 - Promuovere la semplificazione delle fonti normative, la facilitazione della conoscenza degli atti del Comune, anche attraverso ICT, e la semplificazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali. Promuovere la trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.		
Responsabile	PUGLISI VANDA	Struttura	Direzione Segreteria Organi Istituzionali
		Periodo	2013/2014/2015

per la trasparenza, è stata dunque strutturata, all'interno del sito web istituzionale, la sezione, ancora in prova, denominata "Amministrazione Trasparente", la cui architettura presuppone una approfondita disamina dei processi adottati dai servizi ed una conseguente valutazione dei dati connessi.

Con l'occasione sono state individuate soluzioni tecnologiche informatizzate di inserimento ed estrazione dei dati che, a regime, dovrebbero sostituire il reperimento manuale degli stessi, assicurando un risparmio di tempo-lavoro, nonché la disponibilità immediata ed aggiornata dei medesimi. Inoltre la scelta di tali soluzioni operative, essendo coerente con una corretta e razionale gestione delle informazioni ed avendo come presupposto una visione trasversale e coordinata delle attività, eviterà duplicazioni ed appesantimenti sotto il profilo organizzativo. Proprio partendo dalla necessità di pubblicazione dei dati e delle informazioni inerenti i procedimenti amministrativi su cui si articola l'attività dell'Ente, è stata inoltre avviata, senza trascurare profili di razionalizzazione e semplificazione, una complessa attività di rivisitazione di tutti i procedimenti amministrativi, che dovrebbe concludersi entro il corrente anno.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.3 - Competenze di persone e organizzazione		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	10 - Assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio. Assicurare l'utilizzo degli strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali (processo telematico). Garantire assidua e costante attività di assistenza giuridica e consulenza fornita agli uffici e strutture dell'Ente con riguardo sia a tematiche di carattere generale sia a problemi specifici.		
Responsabile	ODONE EDDA	Struttura	Direzione Avvocatura
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

L'attività giudiziale di difesa del Comune in giudizio ha consentito di ottenere sentenze favorevoli all'Ente su questioni e problematiche delicate e rilevanti per il pubblico interesse. Tra le più significative si segnalano le seguenti: In ambito di diritti reali si segnala l'esito in secondo grado del contenzioso con il Ministero Economia e Finanze e Autorità Portuale avente ad oggetto l'accertamento della proprietà del complesso immobiliare della Darsena che, con sentenza della Corte di Appello totalmente favorevole all'Ente ha confermato la piena proprietà in capo al Comune di Genova dell'intero complesso. - In ambito lavori pubblici è stata emessa sentenza di secondo grado dalla Corte di Appello nella causa contro Astaldi e Fallimento Magri che in relazione alla concessione di realizzazione dell'asse viario attrezzato lungo il torrente Polcevera, ha confermato la totale reiezione delle domande (riserve formulate per 21 milioni di euro) proposte nei confronti del Comune con il favore delle spese. - In materia di controversie di lavoro subordinato, sono state gestite con esito favorevole le procedure d'urgenza relative ai licenziamenti / sanzioni disciplinari dei dipendenti assenteisti di via Oristano nonché la procedura con rito Fornero relativa ad ulteriore licenziamento disciplinare per fatti penalmente rilevanti. Si è concluso favorevolmente per l'Ente altro contenzioso di rilevante valore patrimoniale avente ad oggetto la richiesta di indennizzo / risarcimento per le maggiori onerosità e disagi creati dalla modifica della viabilità della Val Polcevera; Nell'ambito della delicata situazione venutasi a determinare in via Ventotene a seguito del crollo che ha interessato il muro e la strada di sostegno di cinque caseggiati nella zona del Lagaccio sono state svolte le difese dell'ente nel procedimento cautelare attivato davanti al Tribunale che hanno allo stato escluso ogni ruolo e responsabilità in capo al Comune ai fini dei costosi ripristini. Infine si segnala ulteriore sentenza del Tribunale confermativa della corretta determinazione dei canoni demaniali sugli stabilimenti balneari. In ambito sanzionatorio e di mobilità hanno avuto esito favorevole in Cassazione i primi ricorsi proposti dall'Ente avverso le sentenze che in primo e secondo grado avevano annullato le sanzioni per transito sulle strisce gialle. - In materia di Edilizia e Urbanistica si sono ottenute importanti decisioni favorevoli del TAR Liguria inerenti sia la legittimità della disciplina urbanistica adottata dal Comune in materia di social housing in attuazione della L. Reg. n. 38/2007, sia delle scelte urbanistiche concernenti gli interventi di demolizione e ricostruzione di nuovi edifici nell'area ex Italcementi. Il TAR Liguria, ha poi respinto la ingentissima richiesta di danni, per un importo di oltre cinque milioni di euro, proposta da un'impresa in relazione all'asserita illegittimità del mancato rilascio di titolo edilizio relativo ad intervento in loc. Geirato. Di rilevante impatto sono alcune pronunce del Giudice Amministrativo in materia di gare e contratti che hanno portato alla reiezione dei ricorsi concernenti l'appalto della c.d. gestione calore degli immobili di competenza comunale, del valore di oltre 25 milioni di euro, nonché la sentenza favorevole intervenuta nel contenzioso degli atti di gara volti alla individuazione della compagnia assicuratrice del Comune e di ASTER. Si segnala poi il buon esito allo stato (riguardante sia pronunce di merito che cautelari) dei contenziosi inerenti la delicata e complessa problematica dell'apertura delle sale gioco VTL e dei giochi leciti con particolare riguardo alla applicazione delle previsioni regolamentari di cui recentemente si è dotato il Comune con l'intento di contenere i ben noti effetti deleteri dei giochi in questione. Di notevole rilevanza per l'Amministrazione si presenta l'esito degli appelli proposti da Regione Liguria, AMT e Comune di Genova relativi a decisioni del TAR Liguria – già sospese in sede cautelare dal giudice dell'appello - che avevano annullato provvedimenti programmatori regionali in materia di riparto delle risorse concernenti il trasporto pubblico locale, nonché l'andamento del contenzioso in materia di disciplina di Blu Area. Il TAR Liguria ha recentemente confermato l'orientamento già assunto dal Tribunale Civile – Giudice del Lavoro – in merito alla legittimità della revoca dei



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.3 - Competenze di persone e organizzazione		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	10 - Assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio. Assicurare l'utilizzo degli strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali (processo telematico). Garantire assidua e costante attività di assistenza giuridica e consulenza fornita agli uffici e strutture dell'Ente con riguardo sia a tematiche di carattere generale sia a problemi specifici.		
Responsabile	ODONE EDDA	Struttura	Direzione Avvocatura
		Periodo	2013/2014/2015

trattamenti pensionistici integrativi concessi ad ex dipendenti, disposta con deliberazione G.C. n. 159/2010.

Anche l'attività stragiudiziale di supporto giuridico all'Ente è stata dedicata a svariate ed importanti questioni strategiche per l'amministrazione quali la trattazione di problematiche attinenti alle società partecipate (gestione immobili ed esuberi di personale della Fiera di Genova, chiusura della liquidazione di Sportingenova, mobilità "interaziendale" ecc.), alla disamina di testi di convenzioni con Università di Genova, di contratti di sponsorizzazione, di modifiche regolamentari, all'impostazione della procedura concorrenziale per la scelta del loss-adjuster e per la redazione del relativo capitolato di gara. Si è fornita assistenza continuativa alla Direzione Personale per problematiche gestionali e sindacali, alla Direzione Patrimonio e alla Direzione Politiche della Casa su problematiche contrattuali e sulle procedure di decadenza e/o sfratto e recupero immobili abusivamente occupati, nonché sistematica consulenza ad Organi e Uffici comunali in materia di privacy e diritto di accesso. Si segnalano inoltre i pareri resi in sede di elaborazione del regolamento in materia di disciplina delle sale gioco, la collaborazione prestata in ordine alla procedura di approvazione del PUC (prosecuzione nella disamina delle osservazioni; integrazione con il documento RIR; procedura VAS); numerose sono poi le consulenze fornite concernenti procedure di gara, comprese quelle relative ai c.d. preavvisi di ricorso ex art. 243 d.lgs. n. 163/2006 (quali la gara relativa ai lavori concernenti il progetto integrato di Molassana e la gara per l'individuazione del broker assicurativo); rilevante appare poi la questione della pretesa dell'Agenzia delle Entrate di ottenere il pagamento delle attività di valutazione dell'incremento di valore degli immobili dovuta in base alla legge ai fini dell'applicazione delle previste sanzioni in relazione ad abusi edilizi o domande di accertamento di conformità. Sono poi in corso di approfondimento le questioni giuridiche concernenti la conformità a diritto della richiesta del concessionario di poter procedere con affidamento diretto alla realizzazione del tratto Brignole/Terralba della linea metropolitana.

Azione Strategica	11 - Razionalizzare il modello organizzativo dei cimiteri attraverso interventi di revisione delle modalità di funzionamento e del contratto di servizio con AMIU secondo criteri che consentano il pieno mantenimento della regia da parte del Comune		
Responsabile	VIGNERI CINZIA	Struttura	Unità di Progetto Decentrato Funzioni Cimiteriali
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Messa a punto -nel mese di aprile- di un nuovo modello di gestione delle attività che però, a seguito del venir meno dei presupposti su cui era stato costruito, non potrà trovare una sua applicazione. Prevista nel mese di luglio una nuova ipotesi di organizzazione del lavoro tale da garantire al meglio la qualità del servizio e la sua efficienza, in considerazione anche della diminuzione del valore del contratto di servizio certificata con l'approvazione del bilancio comunale. Ipotesi confrontata con AMIU, con cui si procederà nella messa a punto di un modello gestionale condiviso. Stesura di un testo condiviso con AMIU di contratto di servizio per la gestione delle funzioni di Polizia Mortuaria, obitorio, deposito di osservazione e cimiteriali (da sottoscrivere con la partecipazione anche dell'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST).*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	<u>10.3 - Competenze di persone e organizzazione</u>		
Obiettivo strategico	Riaffermare il ruolo e la dignità delle persone che operano in ambito pubblico come fattore strategico per il bene comune, aumentando il grado di cooperazione e sinergia all'interno dell'organizzazione comunale, nelle interazioni con le altre istituzioni e soggetti e nel rapporto con i cittadini.		
Azione Strategica	13 - Integrare e sviluppare i sistemi informativi a supporto dell'Amministrazione, della Gestione e in tema di politiche del personale		
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Definito il nuovo sistema informatico per la gestione del PEG – PDO e per le Valutazioni del personale Dirigente e non Dirigente. Il Sistema è una estensione (e quindi integrato) di quello attuale di gestione dell'RPP. Il Modulo PEG è attivato.*

Individuate le due soluzioni informatiche adeguate alle esigenze della Funzione "formazione" dell'Ente, presidiata principalmente dalla Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo, ma, per tematiche specifiche, anche da altre Direzioni (Servizi Scolastici, Statistica e Sicurezza Aziendale, Sistemi Informativi..)

Definite le specifiche del Sistema di interoperabilità idoneo a rendere fruibili a tutto il SI dell'Ente le Banche Dati del Personale e dell'Organizzazione.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale
Responsabile di Progetto	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA; MAGNANI NADIA; MARCHESE MAGDA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi; Direzione Ragioneria; Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali

Motivazione delle scelte

La congiuntura economica europea, le difficoltà dell'euro, i meccanismi del patto di stabilità e crescita stanno modificando radicalmente le regole e le consuetudini di Stati e Enti locali, gravando sulla finanza dei Comuni italiani e rendendo sempre più difficoltoso il mantenimento di una adeguata offerta di servizi pubblici, investimenti e welfare locale, da parte degli enti territoriali, indotti, per contro, a bilanciare, almeno in parte, i sempre maggiori tagli ai trasferimenti con un inasprimento dei prelievi tariffari e fiscali locali. Per salvaguardare l'erogazione dei servizi sociali a favore delle fasce deboli della popolazione genovese, la scelta di fondo dell'Amministrazione è quella di coniugare equità e rigore, mettendo in campo tutte le azioni pragmaticamente e socialmente sostenibili per massimizzare le entrate e diminuire intelligentemente le spese attraverso azioni di buona amministrazione. In tale contesto la capacità di programmazione finanziaria, l'evoluzione della fiscalità locale, la valorizzazione del patrimonio comunale non abitativo e la razionalizzazione della spesa per servizi intermedi costituiscono leve strategiche per garantire l'equilibrio di bilancio e, con esso, la stessa missione istituzionale del Comune di promotore dello sviluppo e del benessere della comunità locale

Finalità da conseguire**Azioni Strategiche**

Azione Strategica 08 - Armonizzare i sistemi contabili in funzione dell'adesione alla sperimentazione del nuovo ordinamento contabile per gli enti locali previsto dal D. Lgs. 118/2011

Responsabile	MARCHESE MAGDA	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2013/2014/2015
---------------------	----------------	------------------	----------------------	----------------	----------------

Attività realizzate al 31/08/2013 *Definite le modifiche al regolamento di contabilità per rendere operative le variazioni dirigenziali. La Giunta Comunale con deliberazione n. 183 del 29/08/2013 ha preso atto del Rendiconto 2012 secondo gli schemi di cui al Dlgs 118/2011 (armonizzazione sistemi contabili). E' stata predisposta una prima bozza del programma informatico che prevede l'acquisizione dei dati anche da parte delle società partecipate.*

Azione Strategica 09 - Presidiare la sostenibilità economico finanziaria del bilancio comunale, nel quadro dei nuovi principi di contabilità pubblica, perseguendo l'equilibrio dinamico tra entrate e spesa pubblica attraverso una continua rivisitazione della spesa sotto i profili quantitativo e qualitativo.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2013/2014/2015
---------------------	----------------	------------------	----------------------	----------------	----------------

Attività realizzate al 31/08/2013 *Predisposto il bilancio di previsione secondo i nuovi principi contabili.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco			
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale			
Azione Strategica	10 - Attuare progressivamente il consolidamento dei conti con le società partecipate secondo tappe al fine di disporre di nuovi strumenti conoscitivi e di governance di gruppo.			
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Definito il perimetro di consolidamento.*

Azione Strategica	11 - Mettere in atto misure volte a contenere il costo del debito, anche attraverso il recupero di risorse dalla gestione della liquidità e dalla gestione fiscale. Dare attenzione alla politica di riduzione dello stock del debito in funzione della diminuzione delle risorse correnti assorbite a servizio del debito			
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Inoltrata richiesta di rimborso IVA. Definito lo stock massimo di ricorso all'indebitamento.*

Azione Strategica	12 - Rendere più semplici, accessibili e rapide le procedure di pagamento e riscossione per cittadini e imprese, compatibilmente con i vincoli generali di finanza pubblica, ed in particolare, del patto di stabilità			
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Definiti cronoprogrammi dei pagamenti per investimenti. Pubblicato bando per l'attivazione della riscossione di sanzioni amministrative (codice della strada ed edilizia privata) attraverso la grande distribuzione.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco		
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale		
Azione Strategica	13 - Completare l'internalizzazione della Riscossione Ordinaria. Impostare ed avviare le attività di recupero delle somme dovute anche sulla base di specifiche valutazioni di solvibilità del debitore al fine di potenziare l'efficacia e l'efficienza delle azioni che tutelano maggiormente le fasce più deboli. Sviluppo del processo di informatizzazione della riscossione coattiva al fine di migliorare la regolarizzazione contabile ed il costante monitoraggio dell'andamento della riscossione delle entrate dell'Ente.		
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Nell'ambito dell'attività di implementazione organizzativa e gestionale del nuovo Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è stata internalizzata la riscossione ordinaria determinando un risparmio pari a circa 600.000,00.*

Negli scorsi anni la gestione della riscossione ordinaria TIA era affidata da AMIU ad Equitalia; per la nuova gestione il comune di Genova, con proprio personale, ha sviluppato un sistema di controllo delle diverse modalità di pagamento (conto corrente postale, remote banking, bonifico bancario, F24, etc.) per la corretta riconciliazione dei pagamenti e la regolarizzazione contabile del tributo.

Nei primi mesi dell'anno 2013 si è proceduto allo sviluppo e all'implementazione del nuovo sistema informativo di regolarizzazione contabile dei ruoli coattivi dell'ente secondo le regole dettate dal d. leg.vo 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali. Le nuove regole contabili prevedono infatti che le sanzioni e gli interessi correlate ai ruoli coattivi devono essere distinte dal tributo/canone principale iscritto a ruolo e sono accertati per cassa.

La suddivisione del tributo/canone principale dalla quota sanzioni ed interessi si è realizzata attraverso l'analisi dei diversi codici tributo utilizzati dal sistema informativo in uso dal concessionario della riscossione.

E' proseguito il costante monitoraggio ruoli al fine di assicurare il pieno controllo dei dati relativi alla riscossione delle entrate proprie.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco		
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale		
Azione Strategica	14 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi.		
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013**IMU**

A decorrere dal 2012, come previsto dall' art. 8 del Decreto Legislativo 14.3.2011 n. 23 e dall'art. 13 del Decreto Legge 6.12.2011 n. 201, convertito in Legge 22.12.2011 n. 214 (la c.d. "Manovra Monti") è entrata in vigore l'IMU (Imposta Municipale Propria), che ha sostituito per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili. Le novità inerenti l'IMU per l'anno 2013 sono le seguenti:

L'art. 1 del DL 54 del 21/5/2013 ha sospeso il versamento dell'acconto per l'anno 2013 per le seguenti categorie di immobili:

- a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;*
- c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011.*

A seguito delle manovre finanziarie che negli ultimi anni si sono susseguite e che hanno portato per il Comune di Genova minori risorse disponibili, rispetto al 2010 per circa 120 milioni di euro, e considerato che il D.L. 95/2012 prevede ulteriori tagli per l'anno 2013, con una ricaduta sul Comune di Genova stimabile intorno ai 34 milioni di euro, l'Amministrazione ha dovuto aumentare le aliquote IMU per l'anno 2013. Considerato che l'aliquota ordinaria per gli immobili diversi da abitazione principale era già fissata al limite massimo previsto dalla normativa, si è rilevato che solo l'intervento sull'aliquota relativa all'abitazione principale poteva permettere un gettito tale da raggiungere gli equilibri di bilancio.

Per le summenzionate categorie di immobili con il D.L. del 31.08.2013 n. 102 è stata definitivamente abolita la prima rata dell'IMU 2013.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 30.7.2013 si è provveduto a fissare, per l'anno 2013 le seguenti aliquote:

- 0,58 per cento per le unità immobiliari adibite dal soggetto passivo ad abitazione principale e relative pertinenze nonché agli immobili ad esse assimilati, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. 201/11, e successive modificazioni e integrazioni ; Per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risulti locata. Per le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.*
- 0,71 per cento Per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP).*
- 0,85 per cento per i proprietari che concedono in locazione immobili ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9.12.1998 n. 431 definite in base agli accordi stipulati in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative. I soggetti interessati per poter applicare tale aliquota dovranno presentare o spedire al Comune, tramite raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), copia del*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco		
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale		
Azione Strategica	14 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi.		
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
		Periodo	2013/2014/2015

contratto registrato entro 30 gg. dalla registrazione dello stesso.

L'aliquota agevolata potrà essere applicata dalla data di stipula del contratto purché la registrazione dello stesso sia avvenuta nei termini previsti dalla Legge e la consegna sia effettuata nei termini di cui al comma precedente. In caso contrario tale aliquota decorrerà dalla data di trasmissione o consegna della copia del contratto registrato al Comune.

- 0,2 per cento Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3-bis del Decreto legge 557/93, convertito in Legge 26.02.1994 n. 133.

- 0,96 per cento Per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito e utilizzati come abitazione principale (e relative pertinenze) da parenti di primo grado in linea retta (genitori-figli) e posseduti da soggetti che non siano titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale su altro immobile nel territorio nazionale. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come un'unica unità immobiliare, nel quale il soggetto comodatario ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Il contribuente che intende usufruire di tale agevolazione dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta per l'anno 2013. Per gli immobili di categoria C1 e C3 che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'impresa commerciale, dell'arte o della professione e utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare del diritto reale.

-1,01 per cento Per gli immobili di categoria D1 limitatamente a quelli che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa posseduti ed utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare di diritto reale che rientrino nella definizione di micro e piccola impresa così come definite dall'Art. 2 commi 2) e 3) e 4) del Decreto Ministeriale del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. La dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2013.

- 1,06 per cento (aliquota ordinaria) Per tutti gli immobili per i quali non è prevista un'aliquota specifica.

- Detrazione:

1. In base all'art. 13 comma 10 del D.L.201/11 e successive modifiche e integrazioni, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.L.201/11 e successive modificazioni e integrazioni) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità

immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

L'importo complessivo della



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco		
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale		
Azione Strategica	14 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi.		
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
		Periodo	2013/2014/2015

maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.

2. La detrazione si applica anche:

- a) all'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione stessa non risulti locata;*
 - b) all'unità immobiliare posseduta in Italia, a titolo di proprietà o usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;*
 - c) alle unità immobiliari di cui all'art.8 comma 4 del D.Lgs. 504/92, ossia alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari. In tali casi non trova applicazione la maggior detrazione per i figli, come previsto al punto 6.3. della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.3/DF del 18.5.2012.*
- In coincidenza con la scadenza della prima rata IMU è stato organizzato un servizio di call center di prima informazione tributaria per il periodo 27 maggio-17 giugno 2013, con orari di apertura prolungati (dal lunedì al venerdì 9,00-18,00 ed il sabato dalle 9,00 alle 13,00), per le informazioni generali sull'imposta.*
- Alla data del 31 agosto 2013 risultano incassati euro 117,7 milioni.*

TARES

A partire dal 1 gennaio 2013 è stato istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" (Tares) ai sensi dall'art. 14 del D.L.201/2011. La normativa in materia è oggetto di un'evoluzione continua, che ha comportato continui adeguamenti delle attività e dei sistemi informativi in funzione delle modifiche di tale normativa. In particolare, al fine rendere effettivamente applicabile il tributo a partire dal 2013 il citato art. 14 del D.L. 201/2011 è stato modificato dalla legge 228/2012 e dal D.L. 35/2013.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.06.2013 è stata data applicazione al co. 2, lettera a), dell'art. 10 del D.L. 35/2013 che stabilisce che, per l'anno 2013, la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono fissate dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento.

Il versamento verrà effettuato per le utenze non domestiche attraverso tre rate di acconto e per le utenze domestiche attraverso due rate di acconto calcolate con i criteri e le tariffe TIA approvate per l'anno 2012. Il saldo calcolato in base alle tariffe TARES 2013 sarà versato dalle utenze non domestiche entro il 16 dicembre e dalle utenze domestiche entro il 30 dicembre. Con il saldo sarà versata anche la maggiorazione di competenza statale pari a 0,30 euro per metro quadrato.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 52 del 31.7.2013, n. 53 dell'1.8.2013 e n. 54 dell'1.8.2013 sono stati approvati rispettivamente il Regolamento con il quale il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, il Piano Finanziario redatto dal soggetto



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco		
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale		
Azione Strategica	14 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi.		
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
		Periodo	2013/2014/2015

che svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani (AMIU Genova S.p.A.) e le Tariffe per l'anno 2013.

Per l'anno 2013 la gestione della TARES è, come in regime TIA, affidata ad AMIU Genova S.p.A.. Al fine di supportare il servizio e l'informazione fornita ai cittadini personale della Direzione ha collaborato con Amiu per implementare i servizi di sportello.

A differenza della gestione TIA, per TARES il Comune di Genova ha internalizzato la gestione della riscossione volontaria determinando un risparmio pari a circa 600.000,00.

Attraverso l'attenta analisi dei flussi provenienti da Poste Italiane, è stato sviluppato un sistema di controllo delle diverse modalità di pagamento (conto corrente postale, remote banking, bonifico bancario, F24, etc.) che consente la corretta riconciliazione dei pagamenti nella procedura gestionale utilizzata da AMIU Genova S.p.A. e messa a punto per le esigenze del Comune nonché la regolarizzazione contabile del tributo.

CIMP

La Civica Amministrazione ha intrapreso una serie di misure, a tutela della piccola imprenditorialità, che costituisce il tessuto economico cittadino, accogliendo le istanze pervenute dalle imprese.

A tale proposito si è deciso per l'anno 2013 di non applicare alle tariffe CIMP 2012 l'adeguamento ISTAT pari al 3,1%.

Pertanto con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 4.4.2013 si è data conferma, per l'anno 2013, del sistema tariffario CIMP 2012 fatta salva la revisione in diminuzione della tariffa denominata: "Pubblicità effettuata con pannelli luminosi" al fine di allinearla alle tariffe dei grandi comuni limitrofi.

Al fine di snellire le procedure di rilascio delle autorizzazioni per l'installazione delle insegne, con positivi riflessi sia per l'utenza che per l'attività degli uffici e degli addetti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.4.2013 sono state apportate modifiche al regolamento sul Canone Installazione Mezzi Pubblicitari intervenendo nei seguenti punti:

- 1) Revisione del sistema della rateazione del pagamento del CIMP agevolando il pagamento in caso di importo superiore a Euro 1.550 in 4 rate di uguale importo anziché le 3 precedentemente previste.*
- 2) Snellimento della procedura di rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di insegna di esercizio. Il nuovo regolamento prevede che, trascorso il periodo di tempo (100 giorni) previsto per il completamento del relativo procedimento, ed in assenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione definitiva, il documento provvisorio diventi definitivo senza bisogno del rilascio di un'altra autorizzazione.*
- 3) Adeguamento della disciplina locale a quella nazionale (D.L. n. 16 del 2/3/2012 convertito con modificazioni all'art. 1 comma 1 della legge n. 44 del 26/4/2012: decreto Monti sulla stabilità) relativamente all'entità delle cifre minime da sottoporre a riscossione coattiva (ora € 30). L'introito al 31 Agosto 2013 è pari ad euro 3.819.879,52.*

Cosap

In applicazione delle misure adottate dalla Civica Amministrazione nei confronti delle imprese nell'attuale congiuntura nazionale non si è data applicazione alle tariffe dell'indice Istat pari del 3,1%. Pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 dell'11.4.2013 si è data



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco		
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale		
Azione Strategica	14 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi.		
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
		Periodo	2013/2014/2015

conferma, per l'anno 2013, del sistema tariffario COSAP già in vigore e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 17/11/2011. Ai sensi della vigente normativa e della circolare Ministeriale n. 1 DF del 2009 si è provveduto all'adeguamento ISTAT nella misura del 2,4% della sola tariffa per le occupazioni realizzate con condutture impianti o altro manufatto realizzate da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio strumentale ai servizi medesimi (cosiddetti grandi utenti). Per alcune tipologie di occupazioni commerciali su suolo pubblico, (fiere, mercati temporanei, fuori mercato) sono state ribassate le tariffe ulteriormente del 5% al fine di evitare il mancato utilizzo di numerosi spazi pubblici disponibili. Inoltre, in caso di occupazione per scavi e rotture suolo, non superiore al mq. di durata pari o inferiore a 1 gg. si è prevista una ulteriore riduzione del 30% della tariffa applicabile.

Al fine di permettere una maggior chiarezza nell'applicazione del canone e per rendere applicabili le modifiche intervenute a livello di toponomastica da parte dei civici uffici interessati, con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 4.6.2013 si è provveduto ad una revisione del regolamento COSAP. Gli interventi significativi sono stati i seguenti:

- 1) Rivisitazione al fine di rendere più chiare le modalità applicative del COSAP in tema di parcheggi di autovetture private;
 - 2) Revisione del sistema di rateazione del pagamento del COSAP agevolando il pagamento stesso in caso di importo superiore a 516,45 euro in 4 rate di uguale importo;
 - 3) Semplificazione della materia di competenza della Direzione Commercio per renderne più efficace l'applicazione;
 - 4) Inserimento nello stradario, allegato al regolamento, delle nuove strade comunali con relativa categoria; Mantenimento in categoria IV anche per l'anno 2013 delle strade del centro storico;
- L'introito COSAP al 15 agosto 2013 risulta pari ad euro 3.691.465,81.

Diritti Pubbliche Affissioni

La crisi degli ultimi anni ha portato ad un consolidato trend negativo anche per quel che concerne le Pubbliche Affissioni, a fronte di ciò è stato deciso di provvedere ad una lievi diminuzione, rispetto al 2012, della previsione a Bilancio 2013. L'introito al 15 agosto pari ad euro 645.762,49 indica il raggiungimento della previsione.

Per quanto concerne i Servizi Informativi di Supporto l'azione strategica è stata perseguita attraverso il potenziamento e l'adeguamento alla normativa e ai nuovi tributi dei sistemi informativi di gestione dell'insieme dei tributi locali. In particolare è stato sviluppato, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi e con AMIU il sistema informatico di gestione del nuovo tributo TARES, sia nella sua componente di gestione informatizzata delle attività di sportello che di gestione della fatturazione. E' stata inoltre sviluppata e messa in esercizio la componente di gestione delle dichiarazioni e dei rimborsi IMU.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco		
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale		
Azione Strategica	15 - Prosecuzione dell'attività di contrasto all'evasione ed all'elusione per assicurare un'equa imposizione fiscale e un sistema tariffario che tenga conto delle esigenze e delle condizioni delle persone, nel rispetto degli equilibri di bilancio.		
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Prosegue la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 1 del D.L. 30/09/2005 n. 203 attraverso la riconferma anche per il 2013 del gruppo recupero evasione erariale costituito per sviluppare l'attività di compartecipazione del Comune all'accertamento erariale. Al 31.08.2013 risultano inviate all'Agenzia delle Entrate un totale di 1.927 segnalazione di cui 408 trasmesse nell'anno 2013. Nel 2013 il corrispettivo riconosciuto al Comune di Genova per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale è stato di 701.239,29 euro con un deciso incremento rispetto ai 180.660,00 euro riconosciuti nel 2012. Tale importo conferma Genova ai primi posti a livello nazionale sia in termini di numero di segnalazioni inviate, sia di corrispettivo riconosciuto.*

E' operativo il "Gruppo Equità Fiscale" (GEF) a cui sono affidate diverse azioni di controllo sui tributi locali. In particolare l'attività si sviluppa sul sistema delle prestazioni agevolate dell'Ente collegate ad ISEE (es. ristorazione scolastica, asili nido, ecc.). A partire dal 2012 si è sviluppato un filone che riguarda un controllo sistematico presso le strutture alberghiere al fine di contrastare l'evasione alla tassa di soggiorno.

Fruttuosa è anche la collaborazione con i Municipi per verificare la regolarizzazione dei passi carrabili. L'azione sistematica di controllo sul territorio svolta dal GEF produce segnalazioni relative all'insieme dei tributi locali (IMU, COSAP, TARES/TIA) che vengono controllate dagli uffici tributari e determinano azioni sanzionatorie.

L'azione di recupero evasione ICI continua con l'obiettivo di avvicinare il più possibile il momento dell'accertamento a quello del pagamento. Per l'esercizio 2013 è previsto un obiettivo di riscossione pari ad euro 4,5 milioni; l'incassato a metà del mese di agosto 2013 è pari a 3,8 milioni di euro.

Nel marzo 2013 è stato emesso il ruolo ICI per un importo complessivo pari a circa 10,5 milioni di euro.

Azione Strategica	16 - Riduzione delle spese generali dell'Ente (servizio sostitutivo di mensa, servizi postali, trasferte, servizi di manutenzione e gestione delle autovetture, servizi di facchinaggio) da conseguire mediante la realizzazione degli interventi previsti dalla Spending Review nonché attraverso l'attivazione di ulteriori azioni di razionalizzazione, di informatizzazione e dematerializzazione dei processi.		
Responsabile	MAGNANI NADIA	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *La spesa per servizio sostitutivo mensa è stata ridotta di circa un milione rispetto al 2012, in parte per la riduzione del valore nominale, in parte per il nuovo contratto più favorevole; si registra una riduzione di spesa per i servizi postali rispetto al budget 2012; sono rispettati i limiti di cui alla Spending Review per autovetture; le spese di facchinaggio per gli uffici sono dimezzate, per asili, scuole e sgombero immobili si confermano come gli anni precedenti*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.4 - Amministrazione finanza e fisco		
Obiettivo strategico	Orientare le leve finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente in funzione del mantenimento e salvaguardia del livello dei servizi offerti alla città secondo criteri di sostenibilità economiche e sociali e con prioritaria attenzione alla tutela del welfare locale		
Azione Strategica	17 - Dematerializzazione dei contratti, nei limiti consentiti dalla norma di riferimento, e delle procedure di acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento agli approvvigionamenti effettuati sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e su altre piattaforme web. Registrazione telematica di tutti i contratti redatti in forma pubblica amministrativa.		
Responsabile	MAGNANI NADIA	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Dal 1/01/2013 tutti i contratti redatti in forma pubblica amministrativa sono stati stipulati in forma elettronica e sono stati oggetto di registrazione telematica; i contratti conseguenti alle acquisizioni sul Mercato Elettronico MEPA sono stati dematerializzati.*

Azione Strategica	18 - Istituire, avviare e consolidare la Stazione Unica Appaltante del Comune per l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse del Comune e delle sue società partecipate ai fini di realizzare maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, rafforzare l'economia legale, nonché conseguire risparmi organizzativi e da economie di scala		
Responsabile	MAGNANI NADIA	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *La Stazione Unica Appaltante (SUAC), dal momento della sua istituzione, ha gestito le attività di competenza, fra le quali si citano, a titolo non esaustivo, l'acquisizione dell'elenco dei fabbisogni dei soggetti aderenti; l'accorpamento delle procedure di gara per l'approvvigionamento di servizi di interesse di più soggetti; la programmazione delle gare; l'accertamento della completezza e conformità degli atti tecnici prodotti dai soggetti aderenti; l'individuazione, in collaborazione con i soggetti interessati, dei requisiti per la partecipazione alle gare, dei criteri di aggiudicazione nonché dei criteri di valutazione delle offerte; la predisposizione e pubblicazione dei bandi e dei disciplinari di gara nonché la gestione delle relative procedure di affidamento, ivi comprese le attività di verifica di congruità delle offerte e di controllo dei requisiti di ordine generale e speciale degli aggiudicatari provvisori, fino all'individuazione dell'aggiudicatario definitivo.*

La SUAC ha altresì provveduto, in applicazione della convenzione, a ottemperare agli obblighi informativi nei confronti della Prefettura in relazione alle procedure di gara gestite, secondo gli accordi appositamente definiti;

Nei primi 11 mesi di funzionamento gli appalti gestiti dalla SUAC per conto, anche non esclusivo, delle società sono stati 18 per un importo complessivo posto a base di gara pari a circa 52 milioni di euro conseguendo risparmi complessivi rispetto alle basi d'asta pari a all'incirca ad euro 4 milioni;

14 appalti sono stati aggiudicati definitivamente, 2 risultano in corso di svolgimento, 3 procedure non hanno ricevuto offerte valide; una gara è stata oggetto di contenzioso giudiziale che si è concluso a vantaggio del Comune.

Le seguenti società, aderenti alla convenzione, si sono avvalse dei servizi della SUAC: ASTER, AMT, AMIU, GENOVA PARCHEGGI, SPIM, ASEF, FARMACIE GENOVESI, RI GENOVA, BAGNI MARINA GENOVESE



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	<u>10.5 - Società partecipate</u>
Obiettivo strategico	Coniugare la sostenibilità economica delle gestione degli organismi partecipati con un elevato standard di erogazione dei servizi .

Responsabile di Progetto	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	BOCCA LIDIA
Strutture Coinvolte	Direzione Partecipate

Motivazione delle scelte

Nell'ultimo decennio la stratificazione della normativa statale e regionale sui servizi pubblici ha contribuito a determinare un clima di incertezza che non ha favorito una programmazione di medio – lungo periodo delle modalità di gestione dei servizi a livello locale. In questo difficile e mutevole contesto, la scelta sulle modalità di gestione dei servizi pubblici e sull'assetto societario della holding Comune è più che mai di carattere strategico: la sfida è quella di individuare una nuova Governance in grado di coniugare la sostenibilità economica con un elevato standard di erogazione del servizio, in un quadro di controllo democratico e partecipato del sistema.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.5 - Società partecipate			
Obiettivo strategico	Coniugare la sostenibilità economica delle gestione degli organismi partecipati con un elevato standard di erogazione dei servizi .			
Azione Strategica	02 - Sviluppare, in coerenza con le scelte strategiche assunte e con l'evoluzione del quadro normativo, un piano di riassetto del sistema degli organismi partecipati finalizzato al presidio della situazione economico finanziaria di lungo periodo anche mediante lo sviluppo di sistemi di monitoraggio delle società partecipate.			
Responsabile	BOCCA LIDIA	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Riassetto del sistema: nell'ambito del processo di semplificazione di si è provveduto alla chiusura in bonis della liquidazione di AMI S.p.A ed alla formalizzazione degli indirizzi al liquidatore di SportinGenova S.p.A in conseguenza dell'approvazione della permuta immobiliare per il riacquisto di porzione dello stadio Carlini e di Villa Gentile , con previsione di chiusura al 31/12/2013. Si è perfezionata la proposta di Giunta al Consiglio di ricognizione e indirizzo sull'intero sistema delle partecipate, con particolare attenzione alle aziende affidatarie di servizi pubblici (AMIU, ASTER, AMT).

Si è conclusa la valutazione di AMIU S.p.A da parte di KPMG e si sta formalizzando il contratto con Melior Banca per la valutazione di AMT S.p.A.

Si è inoltre approvata la modifica della governance di IREN SP.A attraverso la modifica dello statuto e dei patti parasociali.

E' stata approvata Delibera di Giunta che propone al Consiglio la vendita di Themis srl.

Presidio degli equilibri economico finanziari del sistema :

L'azione di presidio degli equilibri economico finanziari delle società partecipate si è concentrata principalmente su Farmacie Genovesi S.P.A e Bagni Marina.

Farmacie Genovesi: si è proceduto alla trasformazione in srl della società ed alla stipula con l'azienda di un protocollo di intesa per l'utilizzo, in distacco presso il Comune, di nove magazzinieri nell'ambito di un progetto di comune interesse .

E' stata inoltre aggiudicata la vendita delle tre farmacie (Coronata, Modigliani e Linneo) per l'importo complessivo di Euro 849.151,00

Si è proceduto al ripiano perdite e alla successiva trasformazione in srl di Bagni Marina.

Sono stati formalizzati gli indirizzi in ordine alla definizione dei rapporti economici , finanziari e patrimoniali con Fiera di Genova conseguenti alla realizzazione dell'Edificio Jean Nouvel.

Sono state definite le linee di indirizzo a SPIM S.p.A e AMTS.p.A in merito all'utilizzo delle rimesse di proprietà di SPIM ma vincolate al TPL.

Sistema di monitoraggio:

E' stato approvato il nuovo regolamento sulle società partecipate ai sensi D.L 174/2012 e si è avviata la sperimentazione



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	<u>10.6 - Smart City</u>
Obiettivo strategico	Sensibilizzare la cittadinanza e gli uffici comunali alle tematiche smart per fare giocare al nostro Ente un ruolo di propulsione nel progetto di trasformazione di Genova in città Smart anche attraverso un'attiva collaborazione con l'associazione Genova Smart City.
Responsabile di Progetto	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	GAROTTA VALERIA; LANZONE ISABELLA; ODDONE FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GARASSINO ROSANNA; PIAGGIO GLORIA
Strutture Coinvolte	Direzione Sistemi Informativi; Settore Smart City

Motivazione delle scelte

La trasformazione della città di Genova in "smart city" rappresenta un processo di cambiamento volto a migliorare la qualità della vita attraverso uno sviluppo economico sostenibile, basato su ricerca, innovazione, tecnologia e guidato dalla leadership locale in un contesto di pianificazione integrata. Il Comune di Genova ha come linea strategica di mandato a cui orientare le azioni delle singole deleghe assessorili, il processo Genova Smart City che deve diventare quindi un valore di fondo di tutta l'azione amministrativa. Smart City, infatti, non significa solo nuove tecnologie e risparmio energetico, ma è una visione di città e come tale trasversale a tutte le aree di intervento dell'Ente. Per tale ragione dovranno essere poste in essere tutte le azioni, progetti ed iniziative necessarie ad innestare pienamente e promuovere la logica smart all'interno del nostro Ente, in modo da farne permeare le azioni nei diversi ambiti. Dovranno essere attivate tutte le diverse forme di finanziamento possibili e utili al raggiungimento dell'obiettivo e bisognerà proseguire, l'azione dell'Associazione Genova Smart City, con il forte coordinamento del Comune di Genova.

Finalità da conseguire**Azioni Strategiche**

Azione Strategica	01 - Avvio dello smaltimento "smart" di materiale RAEE con recupero delle componenti				
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Pubblicata a giugno manifestazione di interesse per lo smaltimento RAEE. Ricevute 5 adesioni. Attualmente in fase di assegnazione.*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.6 - Smart City		
Obiettivo strategico	Sensibilizzare la cittadinanza e gli uffici comunali alle tematiche smart per fare giocare al nostro Ente un ruolo di propulsione nel progetto di trasformazione di Genova in città Smart anche attraverso un'attiva collaborazione con l'associazione Genova Smart City.		
Azione Strategica	02 - Avviare, in sinergia con le strutture competenti dell'ente, le attività di lavoro dei tre progetti vinti nell'ambito della call 2011 "Smart Cities and Communities" del 7° programma Quadro di Ricerca e Sviluppo (Transform, Celsius e R2Cities) e monitorare e proseguire le attività dei progetti "smart" già avviati (Illuminate, Peripheria, VerySchool, Icity, Harmonise, Elih Med, ClouT). Proseguire l'evoluzione del sistema informativo dell'Ente e delle banche dati in una logica "smart"		
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Progetti a responsabilità diretta della Direzione Sistemi Informativi:
CLOUT: avviato ed in corso, concordato e formalizzato il ruolo dell'Ente, predisposti i casi d'Uso di nostra competenza relativi all'Internet delle cose (IoT) per i "sensori" delle Protezione Civile e della Mobilità dislocati sul territorio
GeoSmartCity: e' stato predisposto il materiale per il Bando, il progetto è in buona posizione per l'approvazione

Progetti a responsabilità diretta di altre Direzioni, con forte coinvolgimento della Direzione Sistemi Informativi:
ICITY: E' stata installata ed la piattaforma infrastrutturale per gli opendata del Comune di Genova ed è in test per le prime Banche Dati da pubblicare.
PeriPheria: realizzate le isole WiFi presso Villa Pallavicini e Santa Tecla, disponibile l'app MyPark su villa Pallavicini
3IPlus e MATTM (progetti per la Mobilità ed il portale InfoMobilityPoint): 3IPlus in completamento, MATTM avviato. È in corso la gara per l'individuazione del fornitore dei servizi di supporto ICT e di rendicontazione
TRANSFORM : il Progetto è stato avviato dal Settore SmartCity, la Direzione Sistemi Informativi sta collaborando per la predisposizione della documentazione di competenza.

Per tutti gli altri Progetti Europei (indicati o meno nell'Azione) la Direzione Sistemi Informativi fornisce supporto ICT quando richiesto dalle Direzioni responsabili.

Azione Strategica	03 - Avvio di collaborazioni con altre città per la messa a fattor comune di esperienze "Smart" (Major City)		
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Attivata la collaborazione. Adottata delibera di giunta 159 in data 18/7/2013 che prevede l'adesione gratuita per il primo anno solare del comune di Genova a partire dal 2014.
Rimangono attive le collaborazioni con gli Enti partecipanti a progetti E_Government, in particolare i Comuni di Firenze e Bologna, e sono attualmente in corso alcune collaborazioni significative con i Comuni di Milano (SI Attività Commerciali, SI "Verbatel", SIB..) e Venezia (Gestione Atti, SI per Anticorruzione e Trasparenza...).



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.6 - Smart City			
Obiettivo strategico	Sensibilizzare la cittadinanza e gli uffici comunali alle tematiche smart per fare giocare al nostro Ente un ruolo di propulsione nel progetto di trasformazione di Genova in città Smart anche attraverso un'attiva collaborazione con l'associazione Genova Smart City.			
Azione Strategica	04 - Promuovere, in collaborazione con l'Associazione Genova Smart City e con Crative Cities, l'attività di comunicazione e di sensibilizzazione del tema Smart City, sia nei confronti della cittadinanza che all'interno degli uffici comunali, mediante la raccolta di proposte, suggerimenti, espressione di bisogni o elaborazione di strategie.			
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Struttura	Settore Smart City	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Processo in corso. Partecipazione ad incontri promuovendo il processo Genova Smart City: Osservatorio Anci sulle Smart Cities, Forum P.A., incontro Rotary, lezione ad Alta Scuola Politecnica di Torino, lezione a Master Smart City di Torino, evento Smart Grids Nizza, convegno Firenze, partecipazione con stand a Fiera Primavera, convegno finale Creative Cities. Incontri con Creative Cities e soci onorari per elaborare strategia e pianificare ulteriore coinvolgimento popolazione-*

Azione Strategica	05 - Facilitare, stimolare e promuovere l'azione dell'Associazione Genova Smart City, proseguendo l'attività di sensibilizzazione e lobbying a livello locale, nazionale ed europeo e sviluppando le attività di sottoscrizione e monitoraggio di nuovi Protocolli di Intesa.			
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Struttura	Settore Smart City	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Monitoraggio e presentazione risultati Protocolli di Intesa con Selex Electronic Systems e Siemens. Costante coordinamento con Associazione Genova Smart City. Partecipazione ad eventi locali, nazionali, internazionali e nell'ambito dei progetti europei.*

Azione Strategica	06 - Avviare, in sinergia con le strutture competenti dell'ente, le attività di lavoro dei tre progetti vinti nell'ambito della call 2011 "Smart Cities and Communities" del 7° programma Quadro di Ricerca e Sviluppo (Transform , Celsius e R2Cities).			
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Struttura	Settore Smart City	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Partecipazione ai tre incontri inaugurali ("Kick off meetings") e ad altri successivi. Coordinamento con le altre strutture comunali interessate. Sono state approvate le relative Delibere e Determinazioni Dirigenziali*



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI
Progetto	10.7 - Innovazione e ICT
Obiettivo strategico	Favorire, attraverso la tecnologia, lo sviluppo dei servizi ai cittadini e alle imprese rendendo il patrimonio informativo comunale sempre più aperto e flessibile e garantendo partecipazione, trasparenza, crescita e sviluppo della città.
Responsabile di Progetto	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA; ODDONE FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GARASSINO ROSANNA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo; Direzione Sistemi Informativi

Motivazione delle scelte

L'ICT rappresenta il collante tecnologico, la struttura e il veicolo informativo e di servizio di un futuro "Smart" di una città che voglia essere non di moda ma intelligente. L'ICT oggi rappresenta la via maestra con cui offrire un supporto informativo utile all'impresa, al singolo cittadino, agli organi d'informazione tradizionali consentendo un costante aggiornamento e la partecipazione attiva ai processi decisionali. Negli scorsi anni il Comune ha avviato un programma d'innovazione e sviluppo delle attività dell'Ente nel campo dell'ICT nei tre versanti: innovazione nella comunicazione web comunale, sviluppo di contenuti e servizi veicolati dalla rete e governo della connettività sul territorio cittadino. Da qui occorre ripartire per confermare il ruolo centrale di motore e attore del cambiamento che è proprio dell'ICT, accelerando i processi di integrazione interni all'Ente, ma anche, e soprattutto, rendendo il patrimonio informativo comunale sempre più aperto e flessibile all'interazione con la cittadinanza (servizi on-line, punti di accesso polifunzionali e supportati per chi ha difficoltà, integrazione con soggetti intermedi quali associazioni, comitati ecc, accesso a open-data...), nonché con gli altri attori sociali e istituzionali che insistono sul territorio, traguardando la prospettiva strategica di un "sistema informativo integrato di città".

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche

Azione Strategica	01 - Garantire sistemi aperti e flessibili per cittadini e soggetti economici contenendo costi dell'ICT anche attraverso l'utilizzo di software liberi, prodotti open source e sistemi riusabili ogni volta che sussistano le necessarie condizioni tecniche e organizzative		
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Approvate con delibera di Giunta 130 del 13/6/2013 le linee guida sull'utilizzo del Sw libero nel Comune di Genova. In corso di sperimentazione interna sw didattici da distribuire nelle scuole dell'ente a supporto dell'attività didattica delle maestre e da utilizzarsi dai bambini stessi nella fascia d'età 4-6 anni. Prima introduzione di sw didattici in 12 scuole già dotate di chioschi (con sistema operativo Linux).*

Prosegue il percorso di utilizzo di sw open per la sostituzione graduale di sw proprietari. Utilizzo di OPENLAYER, per la realizzazione di applicativi GIS, in alternativa alla licenza ABACO; utilizzo di QGIS, per infrastrutture e gestione del SIT, come possibile alternativa alle licenze BENTLEY MAP e GEOMEDIA.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI		
Progetto	10.7 - Innovazione e ICT		
Obiettivo strategico	Favorire, attraverso la tecnologia, lo sviluppo dei servizi ai cittadini e alle imprese rendendo il patrimonio informativo comunale sempre più aperto e flessibile e garantendo partecipazione, trasparenza, crescita e sviluppo della città.		
Azione Strategica	02 - Evolvere le infrastrutture, i sistemi informativi e le basi dati dell'Ente in un'ottica di processo per favorire la semplificazione e la razionalizzazione dei processi di lavoro, la creazione di sistemi a supporto dei processi decisionali e di comunicazione e per garantire una migliore affidabilità, univocità, interoperabilità, sicurezza, fruibilità e trasparenza del patrimonio informativo del Comune		
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Da un punto di vista infrastrutturale proseguono interventi volti al consolidamento dei server, alla virtualizzazione degli stessi (al fine di ottimizzare la capacità elaborativa degli stessi), all'ammodernamento dell'infrastruttura di rete al fine di garantire maggior affidabilità e accessibilità dei sistemi.*

Evoluzione Piattaforme Riscossioni/Pagamenti – Pagamenti tramite Grande Distribuzioni (è stata predisposta e pubblicata la manifestazione di interesse; Pagamenti via Mobile (attivato i pagamento delle contravvenzioni al Codice Stradale); è stato attivato il servizio MAV on line. SI per l'Anticorruzione e la Trasparenza: sono stati predisposti e pubblicati gli applicativi relativi alla mappatura di "sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese" e relativi all'affidamento lavori, beni e servizi del 2012; E' stata garantita la collaborazione ed il supporto ICT necessario per la stesura e l'approvazione del piano triennale dell'anticorruzione e trasparenza, e sono state avviati i percorsi a responsabilità di DSI.

Gestione Contratti : è in esercizio il sistema per la dematerializzazione gestione dei contratti in forma pubblica, utilizzabile anche per i contratti in scrittura privata.

SIB (Sistema Informativo del Bilancio) è stato adeguato al nuovo quadro normativo ed alla "armonizzazione", per tutte le funzionalità relative alla formazione ed approvazione del Bilancio.

Tributi: sono state individuate e messe in esercizio le soluzioni ICT per IMU e TARES

Nuovo SI "Occupazione suolo": è in esercizio presso tutti i Municipi

Evolutiva servizi scolastici: è stata effettuata l'analisi per la gestione delle nuove Tariffe di iscrizione (è in corso la realizzazione)

Evolutiva sociali: è in esercizio il nuovo applicativo per la gestione della Carta Acquisti (ex social Card)

Evolutiva Patrimonio: è stato predisposto il nuovo flusso dati per Ministero, è stata informatizzata la gestione amministrativa degli Impianti Sportivi.

Politiche attive della casa: è stato adeguato l'applicativo di gestione dei Bandi Alloggi

Attività Commerciali: è stata individuata la nuova soluzione ICT per la gestione di Fiere e Mercati, la cui attivazione è prevista entro fine anno.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.7 - Innovazione e ICT			
Obiettivo strategico	Favorire, attraverso la tecnologia, lo sviluppo dei servizi ai cittadini e alle imprese rendendo il patrimonio informativo comunale sempre più aperto e flessibile e garantendo partecipazione, trasparenza, crescita e sviluppo della città.			
Azione Strategica	03 - Mettere a disposizione di Cittadini, imprese, istituzioni un sistema informativo territoriale di qualità in grado di offrire un numero sempre maggiore di informazioni georiferite costantemente aggiornate.			
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Catasto Sottosuolo: è stato rivisitato ed attualizzato il protocollo CRRS

Grafo Stradale e Catasto Strade: il gruppo di lavoro interdirezionale, avviato per l'esigenza della classificazione esaustiva delle strade, sta affrontando anche la tematica della razionalizzazione ed integrazione delle Banche dati Catasto Strade, Grafo Stradale, Toponomastica.

Toponomastica: è stata predisposta la dematerializzazione degli stralci cartografici relativa alla toponomastica. E' stato definito, in collaborazione con la Direzione Servizi Civici, un piano di completa ridefinizione dei processi di lavoro e dell'organizzazione relativi alla gestione della Toponomastica.

SI Protezione Civile: Il Sistema NIE (Network Integrato Emergenze) è stato integrato con tutti i data Base georiferiti dell'Ente, significativi per la Protezione Civile.

PUC: prosegue il supporto continuo per la bonifica dati ed il popolamento del sistema GIS relativo al nuovo PUC ed alle varianti del PUC Vigente.

Altre evoluzione del SIT: sono stati predisposti vari applicativi per la georeferenziazione ed il censimento dei "muri a rischio", delle aree da bonificare, delle aree dismesse.

Azione Strategica	04 - Favorire e promuovere le attività per lo sviluppo della banda ultralarga sul territorio cittadino attraverso il coinvolgimento di operatori del settore e di stakeholder			
Responsabile	PESCE GERONIMA	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Sono state avviate le consultazioni con gli operatori del settore interessati alla stesura della fibra in città, attraverso le quali sono stati individuati i principi di carattere generale per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio cittadino e le possibili azioni di intervento da parte dell'ente, al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi 2020 dell'agenda digitale.

Conseguentemente, è stata predisposta la Delibera di Consiglio per l'approvazione dei succitati principi e sono stati formulati gli schemi dei protocolli di intesa aventi ad oggetto la stesura della fibra ottica e l'implementazione del catasto delle infrastrutture (di concerto con la Direzioni Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico e Sistemi Informativi).

Il documento sarà presentato alla Giunta Comunale, di seguito inizieranno gli incontri con le strutture dell'Ente, al fine di individuare i progetti da inserire all'interno dei protocolli di intesa e avviare la fase di contrattazione e stipula degli stessi.



Programma	10 - IL COMUNE PER I CITTADINI			
Progetto	10.7 - Innovazione e ICT			
Obiettivo strategico	Favorire, attraverso la tecnologia, lo sviluppo dei servizi ai cittadini e alle imprese rendendo il patrimonio informativo comunale sempre più aperto e flessibile e garantendo partecipazione, trasparenza, crescita e sviluppo della città.			
Azione Strategica	05 - Estendere le aree free wifi alle biblioteche, ai musei e ai luoghi pubblici del Comune di Genova in possesso degli adeguati requisiti tecnici e sviluppare una collaborazione con gli esercenti ed imprenditori privati dell'accoglienza			
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Continua la diffusione di punti wi fi nella città. In particolare nel mese di marzo è partito il servizio nella zona della Maddalena, che garantisce una copertura "in continuità" nella zona attraverso 25 access point. E' stato introdotto il wifi alla biblioteca Cervetto e al Forte di Santa Tecla. Attivato un primo confronto con Confesercenti per valutare possibili sinergie. In previsione l'attivazione con la Direzione Mobilità ulteriori 21 access point per servizi di infomobilità.*

Azione Strategica	06 - Semplificazione delle modalità di accesso alla Intranet dall'esterno della rete comunale.			
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2013/2014/2015

Azione Strategica	08 - Favorire la trasparenza ed il miglioramento dei servizi attraverso l'applicazione del CAD ampliando e potenziando l'offerta di servizi on line, servizi sms, Sportelli Unici e Virtuali e di altri canali che favoriscano e facilitino l'interazione con cittadini, famiglie, operatori economici e supportino lo sviluppo e le funzioni di governo e tutela del territorio			
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *SUE (Sportello Unico dell'Edilizia): E' stato installato ed è in test il nuovo applicativo Sportello (virtuale e fisico) per la gestione della domanda on line e la dematerializzazione delle pratiche SUE (Edilizia, CDU, Autorizzazione paesaggistica etc.). È stato avviato il percorso di adeguamento del BackOffice. L'avvio è previsto per inizio 2014 SUAP (Sportello Unico Attività Produttive): è stata individuata ed installata la nuova soluzione ICT per il BackOffice SUAP, integrata alla domanda on line. E' stata realizzata la nuova gestione degli intermediari (semplificata). E' stata attivata la condivisione con Regione Liguria del sistema di catalogazione dei "procedimenti SUAP" integrata all'applicativo Autorizzazioni & Concessioni (utilizzato da entrambi gli Enti)*
SMS: si è collaborato per l'impostazione del piano di promozione degli attuali servizi di allerta (meteo, spostamento auto per lavori su strada, interruzione erogazione acqua) con analisi prestazionali e dei costi, è stato predisposto il rafforzamento dell'infrastruttura
APP: rilasciate le nuove APP: Pagamento Multe / Segnalazioni barriere architettoniche / Edifici in aree sondabili / MyPark (Villa Pallavicini)

Azione Strategica	09 - Estendere la fibra ottica proprietaria e avviare i tavoli di collaborazione con Regione Liguria e Università per la condivisione della fibra			
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Nuova fibra ottica proprietaria posata 2.500 metri, che copre le tratte di da piazza della Nunziata a Piazza Corvetto, incluso Palazzo Tursi, dalla Loggia dei Banchi a Porto Antico, sopraelevata, piazza Ortiz, da palazzo Questura a viale Brigate Bisagno angolo via Barabino. Attivato il tavolo di collaborazione con Regione Liguria e Università. Iter amministrativo necessario a formalizzare la collaborazione in fase di definizione.*



Programmi RPP 2013 - 2015

20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI
Progetto	<u>20.1 - Legalità e diritti</u>
Obiettivo strategico	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e aiutarli a ritrovare serenità nei luoghi dove vivono, promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e dei diritti orientata all'inclusione, alla coesione sociale e alle pari opportunità.
Responsabile di Progetto	ROMANI CLAVIO
Assessori di Riferimento	DAMERI RENATA; FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	CHA PIERPAOLO; MAIMONE MARIA; TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale; Direzione Politiche Sociali; Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Motivazione delle scelte

Sempre più spesso i cittadini si sentono poco sicuri, a fronte di dati oggettivi relativi ai reati che, statisticamente, risultano meno allarmanti: la distanza dell'amministrazione dai territori, la scarsa considerazione per le esigenze della cittadinanza e per i diritti individuali, il minimo rispetto per i beni comuni (spazi pubblici, verde, scuole, arredi urbani) e il loro conseguente degrado, l'obiettivo fase di crisi socio-economica unita alle sempre maggiori difficoltà delle famiglie, la complessità derivante dalla composizione sociale multietnica e multiculturale delle città sono tutti fattori che influiscono sulla percezione di sicurezza dei cittadini. Genova vanta una tradizionale vocazione all'accoglienza e il movimento migratorio che ha arricchito la città con energie provenienti da oltre cento paesi e contribuito ad arrestare il declino demografico ma, al contempo, ha prodotto incertezze e criticità superabili all'interno della consapevolezza che vecchie e nuove componenti della popolazione possano insieme contribuire alla buona qualità della vita e al benessere della città. Nella prospettiva di una comunità aperta, coesa e inclusiva, la sicurezza va intesa come bisogno reale in termini di diritto al benessere declinato secondo principi di riconoscimento, rispetto e consapevolezza dei diritti di tutti, "nuovi" e "vecchi" genovesi. In questa prospettiva, perno fondamentale diviene l'affermazione della cultura della legalità e dei diritti come paradigma sul quale fondare, in primo luogo, l'azione amministrativa orientandola, ancor più, alla trasparenza, alla partecipazione, alla scrupolosa vigilanza sul rispetto delle norme sulle gare di appalto, al contrasto a fenomeni corruttivi, alla collaborazione interistituzionale e con le realtà associative. Lavorare nella prospettiva di una nuova percezione di sicurezza implica inoltre l'attuazione di interventi volti a rafforzare i legami di solidarietà tra i cittadini, la loro partecipazione alla vita dei territori e alle decisioni, il senso di appartenenza e identificazione nei quartieri, la riattivazione e lo sviluppo delle reti di relazioni tra Amministrazione e cittadini. E, ancora, azioni di sensibilizzazione sui diritti e sui doveri, di educazione e di prevenzione, di promozione di pari opportunità per tutti, di sostegno alle reti sociali e familiari, progetti volti all'aumento della sicurezza negli spazi pubblici, azioni e progetti diretti all'animazione dei territori e alla convivenza tra gruppi socio-economici diversi, puntando sulla collaborazione e sul coinvolgimento dei residenti attivando partecipazione e dialogo fino a toccare le decisioni finalizzate all'integrazione degli insediamenti residenziali nel sistema urbano.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI			
Progetto	20.1 - Legalità e diritti			
Obiettivo strategico	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e aiutarli a ritrovare serenità nei luoghi dove vivono, promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e dei diritti orientata all'inclusione, alla coesione sociale e alle pari opportunità.			
Azione Strategica	01 - Azioni di sensibilizzazione sui diritti e sui doveri e campagne di educazione e di prevenzione sulla cultura della legalità, progetti di coesione sociale e di promozione di quartieri o aree particolarmente degradate			
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sui temi legati all'educazione civica ed al codice della strada sono stati organizzati incontri con scuole primarie. Sono proseguite le attività in tema di sicurezza stradale nell'ambito del Tour della Sicurezza Stradale, in collaborazione con Regione, INAIL e ACI Genova e PM. È attivo il Protocollo tra gli Enti, è stato ultimato l'iter relativo ai Concorsi per i tre ordini scolastici con la premiazione alle classi partecipanti. E' proseguito il Presidio con i "Tutor d'Area" (Nonni Vigile) nelle aree prossime a complessi scolastici negli orari di entrata e di uscita; è proseguito il "Presidio Civile Territoriale" con la sorveglianza di parchi, giardini, Ville, piazze e luoghi di aggregazione. E' attivo il progetto per i "Lavori socialmente utili per soggetti condannati (LPU) ed è stato rinnovato il progetto riguardante i detenuti (LSU). Proseguono le attività di mediazione penale presso il Polo di S. Brigida. Sono state realizzate le attività, previste dal Progetto Pheripheria, a Villa Pallavicini ed al Forte di S. Tecla. Per il Progetto EU Harmonise si è partecipato al primo meeting con i partners progettuali presentando l'intervento individuato per Genova. E' stato ultimato il Progetto Arcobaleno, proseguono le azioni previste. E' stato avviato Il Piano di Interventi "Ti Porto nei caroggi" inserito nell'ambito del Progetto EU "Porti" con la stipula di convenzione con la Società pubblica Rigenova per il recupero edilizio di immobili pubblici destinati ad attività di presidio territoriale nella zona della Maddalena. E' stato avviato il Progetto "ColoriAmo Sampierdarena: interventi sperimentali in collaborazione con il Municipio Il Centro Ovest, le scuole del territorio ed altre istituzioni pubbliche.*

Azione Strategica	02 - Progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici			
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sono in corso le attività di completamento dei progetti previsti dal Patto Sicurezza 2009. Si sono inoltre conclusi gli "speciali" televisivi in materia di sicurezza e gli spot informativi. Prosegue la ricognizione sul quartiere di Sampierdarena per l'individuazione di locali e spazi da utilizzare a scopi aggregativi e partecipativi e per il presidio del territorio. E' in fase di realizzazione il collegamento tra i sistemi di videosorveglianza della Polizia di Stato e della Polizia Municipale per la condivisione delle immagini e delle registrazioni.*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	20.1 - Legalità e diritti		
Obiettivo strategico	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e aiutarli a ritrovare serenità nei luoghi dove vivono, promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e dei diritti orientata all'inclusione, alla coesione sociale e alle pari opportunità.		
Azione Strategica	03 - Attuare un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio e una più razionale e adeguata dislocazione nei quartieri, riorientandone le attività e la logistica a partire dalle esigenze delle diverse aree cittadine e dalla valorizzazione del ruolo polivalente dell'agente di Polizia Municipale.		
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Il documento operativo interno relativo ai piani di servizio è stato redatto nei tempi previsti ed emanato con ordine di servizio N° 41 del 13 giugno 2013. Esso contiene tutte le disposizioni relative all'attuazione dei seguenti servizi: Presidi di regolazione della Circolazione stradale – Percorsi zion /viabilità – Pattuglie decoro – Pattuglie Centro Storico. Sono stati inoltre disposti dei moduli integrati tra i vari distretti territoriali con il principale compito di attuare servizi di polizia stradale mirati alla sicurezza della circolazione.*

Con regolare cadenza vengono emanate le disposizioni e vengono attuati i relativi servizi concordati e integrati con altre forze dell'ordine al fine di rendere più vivibile e sicura l'area del centro storico.

Sono state adottate le disposizioni di servizio che stabiliscono i moduli operativi in orari serali/ notturni attuati sia in autonomia dall'Autoreparto, sia in concerto tra lo stesso e le pattuglie territoriali in servizio serale (circa 10 servizi già effettuati).

E' stato predisposto un piano di realizzazione dei servizi di polizia annonaria presso 5 mercati bisettimanali che prevede, per tali siti, la presenza esclusiva di personale del Reparto Commercio. L'attuazione di tale piano è subordinata, per ragioni organizzative, all'approvazione della nuova microstruttura del Corpo, che prevede l'incorporazione del NAC nel Reparto Commercio. Tuttavia, in via sperimentale, per alcuni mercati ed in alcuni giorni, il servizio viene svolto con il nuovo dispositivo.

Il sistema di verifiche sulle irregolarità della procedura sanzionatoria imputabili ad RTI che gestisce il servizio è stata attivata sistematicamente; il computo dei casi rilevati viene effettuato periodicamente.

Sono state adottate misure di verifica delle situazioni di incompatibilità circostanziale del personale dipendente – con astensione dello stesso nei procedimenti ove potevano verificarsi situazioni di conflitto d'interesse – nonché per attività lavorative part-time o occasionali.

Sono stati effettuati incontri con il personale dei Distretti territoriali dell'Autoreparto e del Reparto Infortunistica per ascoltare le problematiche lavorative ed analizzarle.



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI
Progetto	<u>20.1 - Legalità e diritti</u>
Obiettivo strategico	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e aiutarli a ritrovare serenità nei luoghi dove vivono, promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e dei diritti orientata all'inclusione, alla coesione sociale e alle pari opportunità.

Azione Strategica	04 - Promuovere e progettare azioni atte a rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità tra i cittadini, a valorizzare le differenze quale elemento di ricchezza per la città, e a sostegno di una città aperta, inclusiva e solidale.				
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Si è operato per:*

- *fornire sostegno organizzativo alle manifestazioni realizzate in città dalle Associazioni di genere*
- coordinare le iniziative sui Diritti delle donne in occasione dell'8 marzo in collaborazione con i Municipi, la Provincia di Genova e la Rete delle Associazioni femminili*
- *Realizzare, in collaborazione con la Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale e le Associazioni cittadine di genere, la commemorazione della giornata mondiale contro l'omofobia*
- *realizzare, in collaborazione con l'Associazione Società per Azioni politiche di donne, lo spettacolo "Extra terrestre alla Pari" sugli stereotipi di genere nel mondo dell'Infanzia*
- *riattivare la Commissione interdirezionale per affrontare i temi della "Pubblicità lesiva"*

Azione Strategica	05 - Promuovere il riconoscimento e l'ampliamento dei diritti in favore delle persone provenienti da altri paesi				
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Si è provveduto a:*

- *attivare presso la Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti un Punto Informativo Antidiscriminazione in collaborazione con UNAR e Regione Liguria*
- *migliorare i livelli di gestione dei rapporti con l'utenza straniera nei front-office comunali attraverso il progetto presentato "AAA Offresi" (FEI 2013)*
- *partecipare al Progetto UE "Implementoring - Nuovi cittadini" in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali*

Azione Strategica	06 - Predisposizione di linee guida sui nomadi				
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stato avviato un tavolo di lavoro interdirezionale che ha prodotto una prima stesura di Linee guida finalizzate a realizzare un intervento di sistema a livello cittadino.*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	20.1 - Legalità e diritti		
Obiettivo strategico	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e aiutarli a ritrovare serenità nei luoghi dove vivono, promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e dei diritti orientata all'inclusione, alla coesione sociale e alle pari opportunità.		
Azione Strategica	08 - Promuovere la cultura della mediazione all'interno del Corpo di Polizia Municipale		
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Si è conclusa una prima fase di formazione che ha operato su due livelli: il primo con l'obiettivo di formare su specifiche tecniche e procedure di gestione pacifica dei conflitti un totale 40 agenti provenienti da distretti e reparti del Corpo (corso di 4 giornate organizzato da Themis con docente specializzato in mediazione); il secondo con l'obiettivo di sensibilizzare i livelli di coordinamento territoriale (titolari di posizione organizzativa) sull'utilizzo dello strumento (corso di una mattina organizzato con ausilio di Associazione S. Marcellino ed Università di Ge). A Luglio è partita una esperienza di confronto sul territorio sulle problematiche riscontrate nel ricorso alla mediazione, attraverso incontri dedicati nei vari distretti da parte dei formatori di cui sopra.*

E' stato semplificato il modello in uso relativo all'Accordo di Mediazione che risultava complesso nella sua compilazione e sono stati inseriti dei fac simili nell'applicativo informatico VERBATEL a disposizione del personale. Nel sito internet specialistico della Polizia Municipale è stato inserito, tra i servizi offerti alla cittadinanza, anche quello di mediazione sociale, con la creazione di una pagina dedicata in cui è spiegato il servizio, come si svolge, come è possibile accedere e gli effetti dello stesso.



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI				
Progetto	<u>20.1 - Legalità e diritti</u>				
Obiettivo strategico	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e aiutarli a ritrovare serenità nei luoghi dove vivono, promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e dei diritti orientata all'inclusione, alla coesione sociale e alle pari opportunità.				
Azione Strategica	09 - Progetti nazionali di accoglienza e attivazione di interventi per le nuove cittadinanze				
Responsabile	MAIMONE MARIA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Il Comune di Genova è coinvolto con le principali associazioni del terzo settore locale nella gestione delle seguenti linee progettuali:*

- *Tutela ed integrazione in favore di richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito del Sistema nazionale di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Progetto SPRAR): vengono gestiti 2 progetti di accoglienza, uno rivolto agli uomini e donne e nuclei in fuga dai loro paesi a causa di persecuzioni, o conflitti armati ed uno specifico per i minori non accompagnati, nelle stesse condizioni. Si tratta di progetti già attivi nei precedenti anni che ha visto un recente ampliamento (da agosto 2013) con ulteriori 39 posti (come richiesto dal Ministero dell'interno), della capacità di accoglienza che ad oggi consiste in 82 posti disponibili, che permettono di accogliere mediamente 180 persone l'anno.*
- *Migliorare il grado di integrazione degli immigrati, attraverso la realizzazione degli impegni presi con la sottoscrizione della Carta di Londra (Progetto ImpleMentoring): il Comune partecipa insieme a quello di Milano al progetto finanziato dalla Commissione Europea, che ha come capofila l'agenzia EUROCITIES e che vede come partner 13 città europee e che prevede lo scambio di esperienze e di buone prassi ed azioni di supporto reciproco tra le diverse città in 4 settori individuati come prioritari dal programma 2011 del Fondo Europeo per l'Integrazione (FEI). Attività in corso.*
- *Accoglienza e tutela i minori stranieri non accompagnati privi di riferimenti familiari adulti per loro responsabili che si rivolgono direttamente ai servizi o segnalati d'urgenza da parte della autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria minorile. L'Ufficio Cittadini Senza Territorio ed il Servizio di Emergenza Sociale ricevono circa 200 richieste d'intervento all'anno, mentre sono circa 60 i minori presenti nelle strutture d'accoglienza d'urgenza e nelle Comunità Educative Assistenziali convenzionate con il Comune.*
- *Accogliere e tutelare donne e minorenni vittime di tratta e/o di sfruttamento sessuale al fine di realizzare un percorso di sostegno che possa prevedere un inserimento nel nostro paese o un rimpatrio assistito (Progetto Sunrise rete Liguria): il Comune ha aderito all'invito della Regione Liguria per la presentazione in forma di partenariato di progetti a valenza territoriale, finanziati dal Dipartimento per le Pari Opportunità, finalizzati alla creazione di un sistema regionale ligure per prendere contatto, accogliere e inserire in percorsi di protezione sociale donne sole, mamme con bambino coinvolte nella tratta e/o nello sfruttamento sessuale e favorirne la crescita soggettiva e il cambiamento. Annualmente vengono seguite oltre 100 persone.*

Azione Strategica	10 - Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio mediante confronto con i Municipi				
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' già stato effettuato un primo confronto (tavoli) con tutti i Municipi per la verifica delle problematiche locali al fine di pianificare dei servizi efficienti mirati a garantire la civile e pacifica convivenza, il decoro e la sicurezza urbana. Inoltre i responsabili dei Distretti Territoriali e del Reparto Commercio mantengono un costante rapporto di collaborazione con i Municipi e pianificano l'attività mirata a soddisfare le esigenze rappresentate dagli stessi, compresi i casi di mediazione e i patti sociali utili a garantire la civile convivenza.*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI
Progetto	<u>20.2 - Servizi sociali e sanitari</u>
Obiettivo strategico	Rilanciare un sistema di Welfare a responsabilità pubblica, in cui il Comune svolga un ruolo di regolazione, che sia capace di porsi in ascolto e di fornire risposte adeguate ai bisogni socio sanitari dei cittadini e in grado di integrare risorse e competenze pubbliche, private e del privato sociale secondo un modello di sussidiarietà.
Responsabile di Progetto	ROMANI CLAVIO
Assessori di Riferimento	DAMERI RENATA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Motivazione delle scelte

Le scelte politiche e le trasformazioni economiche degli ultimi anni hanno acuito, su tutti i piani, le disuguaglianze economiche e sociali, creando fragilità che indeboliscono la coesione e la resistenza del tessuto di relazioni da cui nasce la forza di una comunità urbana e che a Genova si associano alla riduzione di posti di lavoro, alla bassa natalità, all'alta percentuale di cittadini anziani, alle discontinuità e le accelerazioni nei flussi emigratori... Allo scopo primario di rimuovere disuguaglianze e ostacoli allo sviluppo e la dignità della persona, posta al centro di ogni servizio erogato, il Comune deve: 1) operare scelte mirate nell'allocazione delle risorse, orientate a non penalizzare i soggetti più fragili della popolazione, potenziando l'efficienza e l'innovatività delle risposte e indirizzando la spesa sulla base di valutazioni attente e condivise dei bisogni prioritari; 2) valorizzare il capitale sociale ed umano disponibile, sostenendo la motivazione degli operatori (dipendenti del Comune o meno); 3) valorizzare la forte presenza del volontariato, le reti consolidate di collaborazione con le realtà industriali, commerciali, con l'Università e soprattutto con il mondo del non profit; 4) intervenire sulle debolezze organizzative e di sistema.

Occorre traguardare una organizzazione dei servizi che superi l'attuale articolazione per diverse categorie di persone e bisogni e che sia invece disegnata sulla costante lettura della sempre più rapida evoluzione di tali bisogni, permettendo sinergie tra servizi di diversa natura e una più efficace collaborazione progettuale con i fornitori dei servizi. In questo senso anche la struttura organizzativa interna va ripensata nell'ottica di un alleggerimento e snellimento a vantaggio di una più agevole governabilità e di una maggiore efficienza. A ciò si affianca la necessità di rilanciare le azioni volte alla realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria, tema fondamentale tanto più nella prospettiva della Città Metropolitana.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	20.2 - Servizi sociali e sanitari		
Obiettivo strategico	Rilanciare un sistema di Welfare a responsabilità pubblica, in cui il Comune svolga un ruolo di regolazione, che sia capace di porsi in ascolto e di fornire risposte adeguate ai bisogni socio sanitari dei cittadini e in grado di integrare risorse e competenze pubbliche, private e del privato sociale secondo un modello di sussidiarietà.		
Azione Strategica	01 - Consolidare e rendere organiche e strutturali le azioni di sperimentazione dell'integrazione socio-sanitaria in particolare in relazione al tema dell'assistenza domiciliare agli anziani e disabili		
Responsabile	MAIMONE MARIA	Struttura	Direzione Politiche Sociali
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Le attività di integrazione socio-sanitaria sono continuate e in particolare nell'anno sono stati attivati i seguenti servizi sperimentali volti ad analizzare le forme più efficaci di percorsi di integrazione operativa:*

- Dimissioni protette di Anziani: Progetto MEGLIO A CASA (finanziato da Fondi Statali) finalizzato a sperimentare percorsi di dimissioni protette e continuità assistenziale tra Ospedale e territorio. Per ora rivolto ai soli cittadini residenti nei Distretti Socio Sanitari 9 e 10 (Municipi Medio Ponente, Centro Ovest, Municipio Valpolcevera + comuni Vallescrivie) dimessi dall'Ospedale Villa Scassi. Prevede la possibilità di offrire gratuitamente una badante per un massimo di 30 giorni dal momento della dimissione. La sperimentazione avviata da fine giugno ad oggi ha visto l'attivazione di 34 progetti di dimissione.*
- Il progetto si affianca all'analogo progetto "Codice D'Argento", avviato lo scorso anno realizzato dall'Ospedale San Martino e che continua a dare significative risposte ai cittadini genovesi.*
- Interventi di Comunità per Anziani – Custodi Sociali: si tratta di interventi di assistenza domiciliare leggera (spesa, disbrigo pratiche e compagnia) erogati tramite l'intervento dei custodi sociali e/o dei volontari delle Associazioni attivi nel territorio, che si recano a domicilio dall'anziano. Il servizio, avviato lo scorso anno, in collaborazione con Regione Liguria che lo finanzia, è stato riprogettato a maggio per migliorare il coinvolgimento e l'apporto di associazioni e cooperative sul territorio. Al momento l'intervento viene svolto a favore di circa 430 anziani.*
- Progetti innovativi e sperimentali di sostegno al mantenimento al domicilio per gli iscritti all'INPS (ex INPDAP), in condizione di NON autosufficienza. (Home Care Premium): Il Comune di Genova ha aderito al bando "Home Care Premium" dell'INPS (ex Inpdap). L'iniziativa intende supportare la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari ed è monitorata sia a livello nazionale sia a livello territoriale. Il Comune di Genova si è impegnato a seguire, attraverso piani assistenziali articolati, complessivamente n. 130 casi, che –a seconda della condizione di non autosufficienza, dei bisogni e della situazione economica- potranno beneficiare di contributi versati dall'INPS direttamente agli interessati o di servizi assicurati dal Comune. L'avvio dei piani individuali d'intervento si sviluppa tra il mese di agosto e quello di ottobre 2013: i piani e i relativi interventi hanno durata annuale.*
- Dote di cura a favore dei soggetti colpiti da SLA: la misura, finanziata da Regione Liguria con fondi nazionali, è stata migliorata rispetto alle prassi operative e consolidata durante l'anno con l'applicazione della Delibera di Giunta Regionale 353 28/3/2013, che ha introdotto nuovi parametri circa la stadiazione della malattia e l'attribuzione economica della dote di cura. Nell'anno hanno fruito della misura 41 pazienti residenti a Genova.*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI			
Progetto	20.2 - Servizi sociali e sanitari			
Obiettivo strategico	Rilanciare un sistema di Welfare a responsabilità pubblica, in cui il Comune svolga un ruolo di regolazione, che sia capace di porsi in ascolto e di fornire risposte adeguate ai bisogni socio sanitari dei cittadini e in grado di integrare risorse e competenze pubbliche, private e del privato sociale secondo un modello di sussidiarietà.			
Azione Strategica	02 - Rendere organiche e strutturali le azioni di sperimentazione rivolte all'integrazione socio - sanitaria			
Responsabile	MAIMONE MARIA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo
				2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Le sperimentazioni e i contatti progettuali avviati negli scorsi anni si sono concretizzati nell'anno nella formalizzazione dei seguenti accordi e documenti:*

-Accordo fra Comune di Genova e Asl3 Genovese sulle Prassi nell'affidamento familiare (DD n. 30/2013): l'accordo definisce l'assetto organizzativo socio-sanitario e le relative procedure per l'affidamento familiare e gli strumenti di valutazione delle famiglie affidatarie. I minori in affido familiare fino al 31 agosto sono stati circa 300.

-Stesura del Documento congiunto Comune di Genova e ASL 3 Genovese sulle "Procedure professionali e modalità operative nella presa in carico integrata socio sanitaria a tutela di minori in situazione di rischio o pregiudizio e nell'affidamento familiare e l'adozione": Comune di Genova e ASL3 Genovese delineano con tale documento l'azione congiunta a tutela dei minori che si trovano in situazione di rischio o di pregiudizio, rivolta al possibile recupero delle competenze genitoriali e a favorire condizioni di benessere per il minore, definendo i livelli di collaborazione e integrazione istituzionale, professionali e operativi necessari all'efficace presa in carico multiprofessionale e al riconoscimento delle responsabilità comuni dei singoli servizi e professionisti.

Tai procedure integrate riguardano ad oggi quasi 1400 minori.

Nelle azioni di tutela con procedure integrate socio-sanitarie rientrano anche l'affidamento familiare e il funzionamento del Centro Integrato Adozioni.

-Messa a regime dell'alloggio protetto per giovani a gestione integrata socio-sanitaria sito in Via D'Albertis, 59A/1. L'alloggio, di proprietà della ASL 3 Genovese, ha tre posti letto per l'accoglienza residenziale di giovani in difficoltà. Gli ospiti possono essere 1) giovani pazienti psichiatrici che hanno completato un percorso riabilitativo in strutture più protette e/o che, per la giovane età e per le problematiche che presentano, richiedono forme di convivenza supportate in misura limitata e finalizzate al raggiungimento di una sufficiente autonomia di vita 2) persone seguite dagli Ambiti Territoriali Sociali del Distretto Sociosanitario 12 che manifestano difficoltà a raggiungere obiettivi di autonomia personale.



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI				
Progetto	<u>20.2 - Servizi sociali e sanitari</u>				
Obiettivo strategico	Rilanciare un sistema di Welfare a responsabilità pubblica, in cui il Comune svolga un ruolo di regolazione, che sia capace di porsi in ascolto e di fornire risposte adeguate ai bisogni socio sanitari dei cittadini e in grado di integrare risorse e competenze pubbliche, private e del privato sociale secondo un modello di sussidiarietà.				
Azione Strategica	03 - Progettare e attuare modalità di risposta ai bisogni che, attraverso un maggior coinvolgimento delle famiglie, consentano di ampliare i destinatari degli interventi, ottimizzandone i costi.				
Responsabile	MAIMONE MARIA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

*-Le nuove misure avviate sulla fragilità (anziani e disabili) sono state gestite in modo da migliorare le connessioni con gli interventi già in atto da parte dei Municipi/ATS, così da rafforzarne l'efficacia e consentire un risparmio di risorse finanziarie a bilancio.
Le misure interessate sono la dote di cura per malati di SLA, il progetto INPDAP "Home care premium", il progetto per dimissioni protette per anziani "meglio a casa", gestiti in connessione con gli interventi di assistenza domiciliare, di trasporto individualizzato e di inserimento in centro diurno già in atto.*

-Anche la misura della Nuova Carta Acquisti è stata impostata in modo da rappresentare soprattutto per gli utenti già in carico ai Municipi/ATS una risposta integrativa rispetto a quelle in essere.

-Infine si evidenziano alcuni progetti presentati nel 2013 dalla Direzione, anche in collaborazione con altre strutture comunali, per il reperimento di risorse aggiuntive e l'innovazione dei servizi alla popolazione:

- 1) Fondo Sociale Europeo, Progetto STILL, inserimento lavorativo di persone a rischio di emarginazione (capofilato Ufficio Coordinamento Inserimenti lavorativi) per interventi di attivazione sociale di persone in difficoltà*
- 2) Fondo Sociale Europeo, Progetto Welcome (capofilato Fondazione Auxilium) a favore di cittadini immigrati non comunitari, disoccupati, inoccupati e sottooccupati*
- 3) Presentazione alla Regione Liguria del progetto Housing First per l'accesso ai fondi strutturali FESR per la sperimentazione di strategie di intervento innovative a favore di persone in condizione di marginalità sociale e senza dimora, in particolare interventi di sostegno all'abitare e interventi socio educativi di inclusione sociale.*
- 4) Adesione al Progetto Senior Capital finanziato con Fondi europei presentato dalla Regione, in prosecuzione del progetto Q Ageing appena concluso, sul tema dell'invecchiamento attivo. Il progetto coinvolge due DSS - Per Genova ASL 3 il DSS 12 (Valbisagno-Valtrebbia) e per ASL 4 il DSS 14.*
- 5) Progetto su attività di inclusione sociale di Rom sinti e Camminanti con particolare attenzione alle attività educative per la prevenzione dell'inadempimento scolastico dei minori. Presentato al Ministero Welfare in collaborazione con Direzione Politiche Educative.*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI			
Progetto	20.2 - Servizi sociali e sanitari			
Obiettivo strategico	Rilanciare un sistema di Welfare a responsabilità pubblica, in cui il Comune svolga un ruolo di regolazione, che sia capace di porsi in ascolto e di fornire risposte adeguate ai bisogni socio sanitari dei cittadini e in grado di integrare risorse e competenze pubbliche, private e del privato sociale secondo un modello di sussidiarietà.			
Azione Strategica	04 - Realizzare un sistema di risposte rispetto alla tutela dei minori, anche attraverso l'attuazione integrata e concordata di interventi fra componenti sociali e sanitarie			
Responsabile	MAIMONE MARIA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013	<i>Continua l'attenzione dei servizi nella tutela e nel sostegno ai Minori che nell'anno 2012 sono stati oltre 8.000 (di cui n. 3.329 con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria), dato confermato nel trend che si sta registrando in questa porzione di anno.</i> <i>In particolare nell'anno 2013 sono in corso le seguenti azioni:</i> <i>-Migliorare le modalità di esecuzione dei provvedimenti di allontanamento di minori dalla famiglia di origine in esecuzione di un Decreto del Tribunale per i Minorenni ove sia previsto l'ausilio della forza pubblica : sono state create le condizioni per la stesura e sottoscrizione di due Protocolli, firmati rispettivamente da:</i> <i>1.Tribunale per i minorenni di Genova – Questura di Genova-Divisione Polizia Anticrimine – Direzione Politiche Sociali</i> <i>2.Tribunale per i minorenni di Genova – Legione Carabinieri Liguria-Comando Provinciale di Genova – Direzione Politiche Sociali.</i> <i>Con tali Protocolli, al fine di garantire la migliore tutela per il minore in caso di allontanamento nonché la sicurezza per tutti gli operatori comunque coinvolti, i Servizi e le Istituzioni firmatarie hanno individuato e condiviso le procedure operative per l'applicazione di provvedimenti di allontanamento di minori dalla famiglia di origine in esecuzione di un Decreto del Tribunale per i Minorenni ove sia previsto l'ausilio della forza pubblica.</i> <i>Per quantificare gli interventi, si evidenzia che negli anni 2011-2012 sono stati effettuati 33 allontanamenti con queste caratteristiche, che hanno interessato 53 minori.</i> <i>-Avvio di attività di valutazione per il miglioramento continuo dell'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali per minori in relazione a processi di accreditamento (Alloggi protetti per giovani, Comunità educative a ciclo diurno)</i> <i>-Consolidamento del sistema di controllo dei servizi offerti anche a partire dalle segnalazioni dell'utenza o degli operatori dei servizi, con maggiore coinvolgimento dei Municipi. Nel primo semestre 2013 sono stati svolti oltre 250 interventi di monitoraggio, controllo e valutazione dei servizi resi ai cittadini, al fine di garantirne la migliore qualità possibile.</i> <i>-Analisi e regolazione degli inserimenti dei Minori allontanati dalle famiglie all'interno di strutture residenziali fuori Genova (DD 15/2013): sono state adottate linee operative per la definizione dei rapporti contrattuali con le strutture residenziali per l'accoglienza di minori, giovani e genitore/ bambino fuori dal territorio genovese, con formulazione di indicazioni a supporto degli operatori degli ATS per la migliore e più appropriata scelta delle strutture, a garanzia sia della massima tutela dell'interessato che dell'impiego adeguato delle risorse finanziarie disponibili.</i>
--	---



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	20.2 - Servizi sociali e sanitari		
Obiettivo strategico	Rilanciare un sistema di Welfare a responsabilità pubblica, in cui il Comune svolga un ruolo di regolazione, che sia capace di porsi in ascolto e di fornire risposte adeguate ai bisogni socio sanitari dei cittadini e in grado di integrare risorse e competenze pubbliche, private e del privato sociale secondo un modello di sussidiarietà.		
Azione Strategica	05 - Sviluppare condizioni per la valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati conseguiti attraverso le prestazioni sociali che permetta di ottenere informazioni sull'efficacia delle politiche perseguite e di supportare le scelte in merito alle azioni, alle spese, agli investimenti effettuati, per meglio utilizzare le risorse disponibili al servizio effettivo dei cittadini più bisognosi, di sostegno e di equità		
Responsabile	MAIMONE MARIA	Struttura	Direzione Politiche Sociali
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013	<i>Continua l'attività di sviluppo di condizioni per la valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati che per quest'anno si sta concretizzando nelle seguenti azioni:</i> <i>-Promozione ed adozione di strumenti di valutazione del progetto educativo individuale (scheda PEI) e di valutazione di risultati (alloggi protetti per giovani e comunità educative a ciclo diurno), con il contributo attivo dei soggetti gestori. Il fine è costruire strumenti di lavoro a disposizione degli operatori pubblici e privati che consentano in prospettiva di valutare gli esiti del lavoro sulle fasce fragili della popolazione.</i> <i>-Redazione del documento tecnico "Stato di fragilità e di salute dei territori del Comune di Genova" finalizzato alla rilevazione, tramite l'utilizzo di indicatori demografici e di carico sociale, di informazioni relative alle esigenze e alle risorse di carattere sociale presenti nel territorio comunale al fine di disporre di dati coerenti alle modifiche della domanda sociale a supporto delle decisioni e delle scelte di servizio. Tale documento, condiviso con il Forum del Terzo Settore, è stato presentato dall'Assessore in Commissione Consiliare ed ha rappresentato la base per una prima definizione di linee politiche prioritarie di azione.</i> <i>-Partecipazione alla sperimentazione nazionale per l'implementazione delle Linee di Indirizzo Nazionali per l'Affidamento familiare: il Comune di Genova, ad esito di una collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali iniziata nel 2010, ha aderito alla proposta di assumere il ruolo di "città studio" per l'implementazione approfondita delle Linee d'indirizzo nazionali approvate ad ottobre 2012, attraverso la sottoscrizione di specifico protocollo di sperimentazione con la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Università degli Studi di Padova.</i> <i>Partecipazione alla sperimentazione nazionale per il Programma Nazionale di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei Minori (P.I.P.P.I.): il Comune di Genova ha aderito, tramite sottoscrizione di specifico Protocollo, alla proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di proseguire il lavoro di sperimentazione, per posizionarlo in una cornice di stabilità e continuità per tutto il territorio del Comune piuttosto che di progettualità estemporanea e limitata ad alcuni Municipi.</i> <i>L'obiettivo prioritario è quello di prevenire il collocamento esterno alla famiglia d'origine dei bambini/ragazzi e/o la riduzione al minimo indispensabile dei tempi d'allontanamento, attraverso un approccio strutturato di presa in carico del nucleo familiare da parte degli operatori comunali.</i> <i>-Partecipazione alla sperimentazione nazionale sul Progetto Rom Sinti Caminanti: il Comune di Genova ha aderito, tramite sottoscrizione di specifico Protocollo, al Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom Sinti Caminanti, proposto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il supporto scientifico da parte dell'Istituto degli Innocenti di Firenze.</i> <i>Il progetto ha come finalità:</i> <i>- favorire processi di inclusione dei bambini e adolescenti RSC;</i> <i>- promuovere la disseminazione di buone prassi di lavoro e di saperi, valorizzando le esperienze locali, coerenti con gli obiettivi del percorso, già attivate sui territori aderenti e le progettualità realizzate nei paesi europei;</i>
--	---



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI
Progetto	20.2 - Servizi sociali e sanitari
Obiettivo strategico	Rilanciare un sistema di Welfare a responsabilità pubblica, in cui il Comune svolga un ruolo di regolazione, che sia capace di porsi in ascolto e di fornire risposte adeguate ai bisogni socio sanitari dei cittadini e in grado di integrare risorse e competenze pubbliche, private e del privato sociale secondo un modello di sussidiarietà.

Azione Strategica	05 - Sviluppare condizioni per la valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati conseguiti attraverso le prestazioni sociali che permetta di ottenere informazioni sull'efficacia delle politiche perseguite e di supportare le scelte in merito alle azioni, alle spese, agli investimenti effettuati, per meglio utilizzare le risorse disponibili al servizio effettivo dei cittadini più bisognosi, di sostegno e di equità		
Responsabile	MAIMONE MARIA	Struttura	Direzione Politiche Sociali
		Periodo	2013/2014/2015

- costruire una rete di collaborazione tra le Città riservatarie.

L'attivazione del progetto avverrà a partire dal prossimo autunno, con particolare attenzione ai minori residenti nei campi autorizzati.

Azione Strategica	06 - Attuare una politica di lotta alla povertà attraverso nuove modalità integrate di accompagnamento delle famiglie in stato di deprivazione materiale finalizzate sia alla sussistenza economica che a percorsi di progressiva autonomia		
Responsabile	MAIMONE MARIA	Struttura	Direzione Politiche Sociali
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Continuano le azioni di lotta alla povertà ed in particolare nell'anno si sta lavorando nei seguenti percorsi:

- Avvio sperimentazione Nuova Carta Acquisti: si tratta di una misura sperimentale della durata di un anno voluta dal Governo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero delle Finanze, che coinvolge 12 città italiane tra cui Genova. E' destinata a famiglie con almeno un figlio minore e in stato di povertà assoluta. Prevede l'erogazione di un contributo economico caricato su una tessera magnetica da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari e per il pagamento delle utenze. A una parte delle famiglie beneficiarie sarà chiesto di aderire a un progetto di presa in carico da parte dei servizi sociali comunali. Il 31 luglio u.s. è terminata, a cura dei Municipi, la fase di raccolta delle domande (n.993 domande presentate). E' in corso la fase dei controlli a carico del Comune. L'avvio della misura è previsto per novembre 2013.*
- Consolidamento delle collaborazioni cittadine e municipali all'interno del Patto di Sussidiarietà finalizzato al coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di lotta alla povertà: avviate e/o sviluppate nuove collaborazioni finalizzate al ri-utilizzo di arredi dismessi in buono stato (Confindustria, Ascom, Ferservizi), alla donazione e ri-distribuzione di generi alimentari (catene di supermercati, ditte che gestiscono centri cottura, ...) con l'apertura di centri di raccolta nei diversi Municipi cittadini, alla donazione di prodotti per la prima infanzia (farmacie), alla donazione di tessere gratuite per l'accesso ad attività sportive (associazioni sportive).*
- Consolidamento del sistema cittadino di strutture per l'inclusione sociale a gestione diretta dei servizi sociali comunali attraverso: definizione di modalità cittadine per l'inserimento nelle strutture, apertura di nuovi alloggi (Via Lungo Dalmazia, Piazza Bignami, P.le Bligny), aumento posti letto con la trasformazione di alloggi per singoli ad alloggi in convivenza tra più persone (Salita Superiore della Noce).*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI
Progetto	<u>20.3 - Casa</u>
Obiettivo strategico	Aumentare l'offerta di alloggi a prezzo contenuto per le persone con necessità di un sostegno all'abitare, nel riconoscimento della casa quale servizio di interesse generale.
Responsabile di Progetto	PETACCHI LAURA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAMERI RENATA; ODDONE FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GATTI GIORGIO; PESCE GERONIMA; PIAGGIO GLORIA
Strutture Coinvolte	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo; Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa; Settore Smart City

Motivazione delle scelte

A Genova come del resto, nelle altre grandi aree urbane del Paese, la crisi economica degli ultimi anni ha acuito l'emergenza abitativa rendendola una delle più gravi emergenze sociali ed estendendola a fasce sempre più ampie di popolazione.

La richiesta di alloggi a prezzo contenuto proviene non più solo da ambiti sociali di maggiore esclusione, ma riguarda anche settori del mondo del lavoro dipendente e dei redditi da pensione, quali le famiglie monoreddito, quelle più numerose, i mono nuclei e i genitori separati con minori a carico, dalle fasce più giovani a quelle anziane. Tutto questo a fronte di un mercato immobiliare diventato sempre più selettivo e meno accessibile. La casa deve invece essere riconosciuta quale servizio di interesse generale così come sancito e richiesto dalla Commissione Europea, per cui la possibilità di reperire senza difficoltà una casa corrispondente alle proprie esigenze e possibilità costituisce fattore rilevante nella definizione della "qualità della vita" in una città. L'Amministrazione Comunale è quindi chiamata ad agire in maniera decisa sia sulla regolazione del mercato immobiliare sia sulla valorizzazione, sul potenziamento e sull'offerta del patrimonio pubblico esistente. A fronte della carenza di politiche nazionali e di finanziamenti per nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica diventa necessario utilizzare al meglio il patrimonio di cui il Comune dispone, anche in una logica di equità nell'assegnazione delle case popolari a coloro che effettivamente ne hanno necessità, distinguendo e differenziando le diverse situazioni e, conseguentemente, le modalità di intervento.

Elemento fondamentale per sostenere l'assegnazione di alloggi ai cittadini è certamente la manutenzione puntuale e continua degli alloggi, tema storicamente assai critico. Il vasto programma di ristrutturazione di alloggi sostenuto da finanziamenti pubblici ed integrato da indebitamento a carico dell'Ente, che attualmente il Comune sta portando avanti permetterà di eliminare gli alloggi sfitti che restano in attesa di manutenzione.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI				
Progetto	<u>20.3 - Casa</u>				
Obiettivo strategico	Aumentare l'offerta di alloggi a prezzo contenuto per le persone con necessità di un sostegno all'abitare, nel riconoscimento della casa quale servizio di interesse generale.				
Azione Strategica	01 - Conservare il patrimonio abitativo pubblico esistente ed ottimizzarne la gestione				
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE: Prosecuzione degli interventi di manutenzione degli alloggi nell'ambito dei programmi di recupero del patrimonio abitativo pubblico*

1) *Accordo di Programma D.M. 16 marzo 2006 - Programma cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Regione Liguria e da risorse private per un investimento di 16.494.168,00 di euro. Il programma, in corso di attuazione, prevede il recupero di 324 alloggi. E' stato eseguito oltre il 90% dei lavori. Il programma si concluderà entro la fine del 2014*

2) *Programma speciale recupero Erp (L. 560/93) - Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per il recupero di 30 alloggi ed un investimento di 1.197.000,00 euro. Intervento concluso*

3) *Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica D.M. 18/11/2009 (ex D.L. 159/2007) - Il programma, cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento di 7.352.000,00 di euro è finalizzato al recupero di 210 alloggi pubblici di ERP e di patrimonio disponibile da destinare prioritariamente agli sfrattati. Il programma è in corso di attuazione ed è stato eseguito circa il 70% dei lavori.*

4) *Piano Locale Casa - (PLC): - Il programma di interventi di social housing, cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e da risorse private per un investimento di 17.952.441,00 di euro, prevede il recupero complessivo di 167 alloggi, situati in diverse zone della città, di cui 103 alloggi attuati tramite interventi privati convenzionati. Il programma è in corso di attuazione.*

5) *P.O.G.A.S. "Abitare giovane a Genova" Il programma è cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento POGAS- per un investimento complessivo di 3.400.743,00 di euro ed è volto ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione in centro storico, prevede il recupero, da parte di ARTE, di 25 alloggi, oltre alla realizzazione della sede dell'Agenzia della casa. E' stato eseguito circa il 50% dei lavori.*

6) *Piano Nazionale Edilizia Abitativa ex D.M. 8/03/10 - Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento di 1.380.100,00 euro. Il Programma, che prevede il recupero di 40 alloggi ERP di proprietà comunale, è in fase di conclusione .*

7) *Programma di manutenzione straordinaria della "Diga Bianca" - Il programma prevede il recupero di 25 alloggi sfitti di civica proprietà, ubicati nell'edificio denominato "diga bianca" - piano di zona di Begato. Gli interventi, per un investimento pari ad euro 1.000.000,00 a valere su risorse comunali, sono in corso di attuazione.*

Complessivamente i programmi prevedono il recupero di 822 alloggi di cui 470 sono stati attuati, 296 sono in corso di attuazione e 56 sono in progettazione.

GESTIONE:

Recupero morosità ERP n° 639 pratiche di morosità valutate per un importo complessivo pari a € 3.978.158,00 al 31/01/2013. Al 31/08/2013 sono state saldate n° 62 posizioni per un importo pari a € 166.496,00 e sono state sottoscritte n° 197 rateizzazioni per un importo pari a € 764.010,00, precisando che il dato è relativo al totale dell'importo rateizzato su più annualità e non corrisponde all'effettivo introitato, pertanto devono ancora essere recuperati € 3.516.647,00.

Recupero morosità Civico Patrimonio: n° 221 pratiche di morosità valutate per un importo complessivo pari a € 331.167,00 al 31/01/13. Al 31/08/13 sono state saldate n° 2 posizioni per un importo pari a € 6.740,00 e sono state sottoscritte n° 13 rateizzazioni per un importo pari a € 51.592,47, precisando che il dato è relativo al totale dell'importo rateizzato su più annualità e non corrisponde all'effettivo introitato, pertanto



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI
Progetto	<u>20.3 - Casa</u>
Obiettivo strategico	Aumentare l'offerta di alloggi a prezzo contenuto per le persone con necessità di un sostegno all'abitare, nel riconoscimento della casa quale servizio di interesse generale.

Azione Strategica	01 - Conservare il patrimonio abitativo pubblico esistente ed ottimizzarne la gestione				
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa	Periodo	2013/2014/2015

devono ancora essere recuperati € 318.683,07

Bando ERP: pervenute circa 4200 domande bando 2012 emanato il 27/12/2012, termine ultimo per la presentazione delle domande 25/2/2013. Per la valutazione delle domande l'ufficio Bandi sta utilizzando un nuovo applicativo ancora in fase sperimentale che, una volta entrato a regime, sveltirà l'inserimento dei dati.

Assegnazioni ERP: La graduatoria definitiva del Bando 2011 comprende n° 3449 idonei. Sono stati assegnati definitivamente n° 150 alloggi a fronte di 241 proposte e n° 31 assegnazioni provvisorie.

Assegnazioni Civico Patrimonio: La revisione dell'attuale graduatoria comprende n° 27 idonei. Sono stati assegnati n° 6 alloggi.

Proposte modifica Legge Regionale 10/2004 ERP: Il riesame della normativa vigente è nella fase conclusiva. Il Comune ha trasferito alla Regione le proprie osservazioni.

Occupazioni abusive ERP: Sono stati inseriti nei piani di sgombero n° 38 nuclei di occupanti abusivi di cui n° 18 eseguiti.

Occupazioni abusive Civico Patrimonio: sono attive n° 37 occupazioni abusive di cui n° 17 sono state trasmesse alla Civica Avvocatura

Azione Strategica	02 - Sviluppare una costante iniziativa per il miglioramento ambientale e per la dotazione dei servizi degli insediamenti di edilizia sociale arricchendo gli stessi di nuove funzioni ed attività.				
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Aggiudicati con DD 2013/176.1.0/42 del 1.8.13 lavori per il riuso dei porticati nel complesso residenziale di via Vittorini (lavatrici) per la realizzazione di 2 alloggi di ERP e spazi per attività sociali del quartiere – finanziamento complessivo €. 450.000*
Redatto il progetto per la riqualificazione dell'autorimessa nei fondi del complesso residenziale di via Vittorini (lavatrici).
Introitate nell'anno in corso risorse, derivanti dal procedimento per la trasformazione in proprietà del diritto di superficie su alloggi di edilizia convenzionata, da destinare ad interventi per la riqualificazione ed il miglioramento dei servizi nei quartieri di ERP, per €. 475.000



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	<u>20.3 - Casa</u>		
Obiettivo strategico	Aumentare l'offerta di alloggi a prezzo contenuto per le persone con necessità di un sostegno all'abitare, nel riconoscimento della casa quale servizio di interesse generale.		
Azione Strategica	03 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa		
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Prosecuzione dell'attività primaria di intermediazione dell'Agenzia Sociale per la Casa (Contratti regolarmente registrati n. 8)*
Predisposizione di un documento relativo al progetto di aggiornamento di operatività dell'Agenzia, in osservanza delle nuove indicazioni della Regione contenute nella D.G.R. n.1607 del 21/12/2012 e propedeutico al potenziamento delle Agenzie sociali per la casa della Liguria.
Prosecuzione del progetto di emergenza abitativa, sviluppato nell'ambito dell'Agenzia, finalizzato ad offrire soluzioni abitative temporanee a nuclei familiari in grave situazione di emergenza a seguito di sfratto, tramite inserimenti presso strutture di accoglienza private e gestione diretta di strutture di accoglienza in alloggi del Patrimonio Disponibile incrementati a 13 unità nel corso dell'anno. (Inserimenti effettuati complessivamente n. 55)



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI			
Progetto	20.3 - Casa			
Obiettivo strategico	Aumentare l'offerta di alloggi a prezzo contenuto per le persone con necessità di un sostegno all'abitare, nel riconoscimento della casa quale servizio di interesse generale.			
Azione Strategica	04 - Prevedere quote di edilizia sociale (o equivalente monetizzazione) e di alloggi destinati alla locazione calmierata nella progettazione delle zone di trasformazione.			
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Il Comune di Genova ai sensi della Legge Regionale n° 38/07 ha adeguato il proprio strumento urbanistico generale con la predisposizione di una Variante generale per il settore abitativo. La Variante definisce in particolare:*

- il fabbisogno abitativo di residenza primaria;*
- le quote di superficie da riservare alla realizzazione di ERP (Edilizia residenziale Pubblica);*
- le eventuali ulteriori quote di ERS (Edilizia Residenziale Sociale);*
- la disciplina urbanistico -edilizia per agevolare il recupero di alloggi esistenti;*
- l'entità della eventuale monetizzazione del valore corrispondente della quote di ERP e l'eventuale compensazione da riconoscere ad operatori che cedono ad ARTE o al Comune alloggi di ERS.*

In relazione alle disposizioni dell'art. 26 della L.R. n. 38/07, il Consiglio Comunale con Delibera n. 67 del 20 settembre 2011 ha approvato la Variante Generale del Settore Abitativo.

In particolare Il testo normativo stabilisce le percentuali di E.R.P.da realizzarsi rispetto alla superficie residenziale edificabile e disciplina gli interventi sugli edifici esistenti. Una delle modifiche più rilevanti è costituita dall'equiparamento dell'edilizia residenziale pubblica a standard urbanistico. Nell'ambito della realizzazione di edilizia residenziale, viene richiesta una quota di edilizia residenziale pubblica, in parte scomputabile. I valori in termini di Superficie Agibile di ERP da realizzare o da monetizzare vengono calcolati in base a valori immobiliari ponderati territorialmente. In caso di monetizzazione gli oneri sono finalizzati alla ristrutturazione e all'incremento del patrimonio ERP comunale.

La Variante per il settore abitativo viene applicata anche agli interventi normati dalla L.R. 49/09 – Piano Casa, trattandosi di interventi di demolizione di fabbricati incongrui destinati a funzioni diverse dalla residenza e ricostruzione di edifici destinati alla funzione abitativa.

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 49/09, ad oggi sono stati attivati 7 interventi edilizi .

Con nota del 30 luglio 2012 (prot. 2012/114878) è giunto alla Direzione il Parere positivo del Comitato Tecnico Regionale alla Variante Generale al P.U.C. per il Settore Abitativo approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 67/2011.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/2013, preso atto del parere regionale sulla Variante al PUC per il settore abitativo, sono state accolte le prescrizioni della Regione (DGR 1369/2012) ed è stata adeguata la normativa ai sensi dell'art. 41 della L.R. 36/1997 “legge urbanistica regionale”.

La conclusione del procedimento avverrà a seguito della pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.L e il deposito degli atti.



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI			
Progetto	20.3 - Casa			
Obiettivo strategico	Aumentare l'offerta di alloggi a prezzo contenuto per le persone con necessità di un sostegno all'abitare, nel riconoscimento della casa quale servizio di interesse generale.			
Azione Strategica	05 - Proporre la partecipazione del Comune alla costituzione di un Fondo Immobiliare Etico di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 112/2008 (Piano Casa) quale strumento per attivare, nel settore, risorse pubbliche mediante la partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti nel capitale delle iniziative intraprese dal Fondo.			
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Predisposizione della Deliberazione G.C. n. 116 del 30/05/2013: Costituzione di un Fondo Immobiliare Locale, ai sensi dell'art.11 del DPCM 16/07/2009, per l'incremento di alloggi destinati alla Residenza Primaria e Sociale. Adesione alla Manifestazione d'interesse pubblicata dalla Regione Liguria con Dgr. N.1606 del 21/12/2012, con la presentazione dell' area comunale circoscritta dal Distretto 60 del vigente P.U.C. a Doria Struppa.*

Azione Strategica	06 - Impostare un progetto per l'efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale popolare nell'ambito di Smart City o nei fondi strutturali europei.			
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Progetti Europei: E3soho, Elih Med, R2 Cities*
- E3SoHo (Energy Efficiency in European Social Housing) - progetto di ricerca incentrato sull'efficienza energetica all'interno degli alloggi di edilizia pubblica nel quartiere San Pietro nel Municipio VII Ponente denominato "Lavatrici";
- Elih Med - progetto finalizzato alla riqualificazione energetica di condomini di edilizia popolare a basso reddito (Low Income House) i cui finanziamenti sono utilizzati per realizzare un intervento di contenimento energetico negli immobili di piazza Adriatico 3 e 4 e via Lungo Bisagno Dalmazia 59.
- Progetto R2 Cities nell'ambito di Genova Smart City – il progetto, ancora in fase di definizione, prevede un intervento di riqualificazione energetica di parte della "Diga" di Begato correlato agli studi sviluppati dall'Università degli Studi di Genova. I progetti sono in corso

Azione Strategica	07 - Supportare le direzioni competenti al fine di incrementare l'efficienza energetica degli edifici di proprietà comunale e della rete di illuminazione pubblica attraverso le proposte nell'ambito di Genova Smart City			
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Struttura	Settore Smart City	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Raccolta documentazione, predisposizione moduli di partecipazione, contatti con Anci per partecipazione congiunta, presentazione domanda.*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	20.3 - Casa		
Obiettivo strategico	Aumentare l'offerta di alloggi a prezzo contenuto per le persone con necessità di un sostegno all'abitare, nel riconoscimento della casa quale servizio di interesse generale.		
Azione Strategica	08 - Realizzare azioni volte all'acquisizione di finanziamenti su fondi a gestione diretta oppure derivanti da gestione di fondi strutturali, in sinergia con gli enti preposti (regione Ministero) , attraverso la partecipazione a bandi europei riguardanti anche l'efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale popolare		
Responsabile	PESCE GERONIMA	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sono state effettuate riunioni preliminari con la Regione Liguria per l'individuazione dei progetti da finanziare con i fondi strutturali 2014- 2020. Partendo dalla mappa strategica della RPP, sono stati evidenziati gli ambiti di interventi prioritari, classificati in base agli obiettivi ministeriali. Di concerto con il Settore Smart City si sono avviate le consultazioni con i competenti assessorati dell'Ente, in funzione della pianificazione pluriennale 2014.*

Relativamente all'attività relativa alla partecipazione a bandi europei si segnala quanto segue:

Progetti non finanziati: CICLON, PLEASE, WALKING CHANGE, CLOUD4SAS

Progetti avviati nell'anno 2013: Ele.C.Tra, HARMONISE, RADICAL, CLOUT, WEEENMODELS, GEOSMARTCITY,

Progetti in fase di contrattazione con la Commissione Europea: STRATEGIC, iLOCATE

In attesa di approvazione: CODI4 (ex OASIS), LIFE ISMARTCO2, A.A.A.OFFRESI, LIFE M.E.E.T PROJECT

Elaborazione di proposte di progetto: LIFE COACH, CREA, AGIRE, AGORA', FIRST LIFE, SEESM



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI
Progetto	20.4 - Scuola
Obiettivo strategico	Riaffermare e tutelare, attraverso il dialogo con tutti coloro che si occupano di educazione, il diritto a percorsi educativi, formativi e di socializzazione delle nuove generazioni al fine di realizzare un più ampio progetto pedagogico orientato al pieno sviluppo della personalità umana, alla riduzione delle disuguaglianze, alla gestione non violenta dei conflitti, alla cittadinanza attiva e responsabile e capace di influire sull'intero arco di vita delle persone.
Responsabile di Progetto	ROMANI CLAVIO
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA; TEDESCHI ROBERTO
Strutture Coinvolte	Direzione Patrimonio e Demanio; Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Motivazione delle scelte

Il Comune ha competenza sui nidi e responsabilità sussidiarie rispetto alle scuole dell'infanzia, è responsabile del servizio di ristorazione e deve garantire la messa a disposizione di edifici ad uso scolastico fino alle scuole secondarie di primo grado. Costituisce così snodo di articolati segmenti formativi e non può esimersi dall'articolare un progetto pedagogico che si qualifichi per l'obiettivo di garantire la crescita sociale e culturale dei bambini e delle bambine nella piena applicazione di quanto presente nella Convenzione internazionale per i diritti per l'infanzia e l'adolescenza, sviluppando un contesto educativo basato su cooperazione, partecipazione, convivenza interculturale, pari opportunità con particolare attenzione alla tutela della disabilità e di tutte le forme di svantaggio.

I pesanti tagli di bilancio e la necessità di garantire comunque rilevanti risorse per le scuole Statali pubbliche (riscaldamento, arredi, telefono, manutenzione ordinaria e straordinaria) non consentono di far crescere l'offerta di servizi socio-educativi sul piano quantitativo, non impediscono, però, di lavorare sul piano della qualità in una costante attenzione al benessere dell'infanzia e nella consapevolezza che offrire servizi educativi di qualità è condizione per liberare le risorse lavorative e sociali dei genitori e delle famiglie.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche

Azione Strategica	06 - Garantire il diritto allo studio nella fascia di età 6-14 anni, con particolare attenzione alla tutela della disabilità e alle diverse forme di svantaggio, prevedendo anche interventi individualizzati.		
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

E' stato garantita la possibilità di frequenza alle scuole dell'obbligo assicurando il trasporto personalizzato a n. 170 bambini. Per quanto riguarda le borse di studio è stato effettuato un benchmarking con altre città di dimensioni analoghe o superiori a Genova per verificare la possibilità di riorganizzare il servizio con modalità più consone ai bisogni delle famiglie e più efficienti nell'erogazione; a questo proposito sono stati presi contatti con la Regione Liguria per concordare le possibili modalità alternative. E' in via di riorganizzazione il trasporto scolastico per i bambini residenti in zone non servite dal TPL o servite in maniera non adeguata; il servizio era svolto da AMT tramite specifica gara; sono in atto accordi con i Municipi che - conoscendo puntualmente le opportunità presenti su ciascun territorio - saranno in grado di svolgere il servizio tenendo conto delle differenze territoriali. E' stato avviato nel mese di febbraio il tavolo di lavoro sulle tematiche della disabilità e del diritto allo studio nell'ambito della Conferenza Cittadina delle Autonomie scolastiche per condividere gli aggiornamenti delle linee guida preesistenti.



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	20.4 - Scuola		
Obiettivo strategico	Riaffermare e tutelare, attraverso il dialogo con tutti coloro che si occupano di educazione, il diritto a percorsi educativi, formativi e di socializzazione delle nuove generazioni al fine di realizzare un più ampio progetto pedagogico orientato al pieno sviluppo della personalità umana, alla riduzione delle disuguaglianze, alla gestione non violenta dei conflitti, alla cittadinanza attiva e responsabile e capace di influire sull'intero arco di vita delle persone.		
Azione Strategica	07 - Garantire gli standard di qualità dei servizi di ristorazione mediante la ricerca di soluzioni condivise con gli operatori, le famiglie e gli insegnanti		
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Si è concluso il confronto con le OOSS di categoria per il processo di esternalizzazione di n. 12 cucine a gestione diretta. Ciò consentirà di migliorare le condizioni di lavoro del personale dei centri di ristorazione scolastica a gestione diretta e di recuperare risorse di cat. B da ricollocare ai piani dei servizi ai bambini 0/6 anni con funzioni di accoglienza e cura (organico in forte criticità) rendendo il servizio sostenibile dal punto di vista delle famiglie e dei lavoratori, garantendone nel contempo gli standard qualitativi. Si sono avviate tutte le procedure che consentiranno a fine settembre l'avvio dell'esternalizzazione. Verrà mantenuta la gestione diretta di n. 1 cucina per Municipio. Per quanto concerne il servizio di ristorazione, nel periodo gennaio/agosto sono stati effettuati n. 2907 controlli territoriali sulla qualità del cibo e degli ambienti.

E' stato potenziato l'uso di automezzi a basso impatto ambientale (ad oggi 80% dei mezzi utilizzati) e l'uso di stoviglie biodegradabili e riutilizzabili (ad oggi 20%). Si sono sviluppate in questo anno scolastico nuove modalità di distribuzione del pasto, in particolare nelle scuole primarie e secondarie di primo grado (n. 21 scuole), con la diffusione del "self-service".

Effettuati gli aggiornamenti della documentazione del sistema qualità ed in particolare revisionato il manuale di autocontrollo igienico. A seguito della verifica ispettiva da parte dell'organismo di controllo di parte terza SGS avvenuta nel mese di gennaio 2013, si è ottenuto il mantenimento della certificazione qualità del servizio di ristorazione.



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	20.4 - Scuola		
Obiettivo strategico	Riaffermare e tutelare, attraverso il dialogo con tutti coloro che si occupano di educazione, il diritto a percorsi educativi, formativi e di socializzazione delle nuove generazioni al fine di realizzare un più ampio progetto pedagogico orientato al pieno sviluppo della personalità umana, alla riduzione delle disuguaglianze, alla gestione non violenta dei conflitti, alla cittadinanza attiva e responsabile e capace di influire sull'intero arco di vita delle persone.		
Azione Strategica	08 - Armonizzare l'offerta dei servizi per l'infanzia con la domanda espressa dalle famiglie fermo restando la pianificazione prevista dal piano regionale di dimensionamento della rete scolastica rispetto alle scuole dell'infanzia		
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stato potenziato il sistema dei controlli sulle procedure di accesso con l'obiettivo di garantire pari opportunità alla fruizione dei servizi offerti dalla Direzione alle famiglie. L'applicazione di sistemi di sostituzione del personale di ruolo con personale interno, oltre che ad un limitato numero di supplenti e/o assunzioni a tempo determinato, ha consentito di mantenere inalterati gli standard qualitativi dei servizi educativi all'infanzia.*

Con la partecipazione degli educatori e degli insegnanti, si è provveduto alla stesura di linee guida per l'inserimento dei nuovi iscritti ai servizi 0/6 anni per il prossimo anno scolastico: ciò consentirà omogeneità di trattamento su tutto il territorio e una razionalizzazione del tempo di inserimento degli stessi.

Con l'obiettivo di ridurre, per quanto possibile, le liste di attesa e garantire maggiore rispondenza dell'offerta di servizi rispetto alla domanda potenziale, si è provveduto ad effettuare un riequilibrio del sistema educativo integrato attraverso:

- chiusura di sezioni con posti non coperti negli ultimi anni scolastici;
- apertura di nuove sezioni;
- trasformazione dell'offerta di posti part-time in posti a tempo pieno.

Si è provveduto altresì a modificare le condizioni di convenzionamento delle scuole paritarie private, incrementando il numero dei posti a disposizione per le famiglie che non trovano risposta nei servizi comunali, di c.ca 12% [+11 posti]

Sono state condotte indagini di customer su servizi educativi invernali e ludico-ricreativi estivi: n° questionari somministrati 5.000 su una popolazione di 6.328 bambini frequentanti servizi 0/6 anni a gestione diretta.



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI
Progetto	20.4 - Scuola
Obiettivo strategico	Riaffermare e tutelare, attraverso il dialogo con tutti coloro che si occupano di educazione, il diritto a percorsi educativi, formativi e di socializzazione delle nuove generazioni al fine di realizzare un più ampio progetto pedagogico orientato al pieno sviluppo della personalità umana, alla riduzione delle disuguaglianze, alla gestione non violenta dei conflitti, alla cittadinanza attiva e responsabile e capace di influire sull'intero arco di vita delle persone.

Azione Strategica	09 - Sostenere l'offerta formativa complessiva del Sistema Scolastico Cittadino attraverso progettualità trasversali sui temi dell'inclusione delle fasce deboli, dei bambini immigrati, del contrasto alla dispersione scolastica, dell'educazione e sostenibilità ambientale, ottimizzando, in accordo con i Municipi, i servizi decentrati educativi e per l'infanzia		
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stato avviato nel mese di febbraio il tavolo di lavoro "Accoglienza e Inserimento di Bambini Stranieri" per il primo ciclo di istruzione (3/14 anni).*
Continua l'attività del Centro Scuole e Nuove Culture a favore dell'inserimento scolastico e dell'integrazione culturale dei bambini e delle famiglie stranieri. Nell'arco dell'anno scolastico 2012-2013 sono stati effettuati n. 457 incontri di laboratorio che hanno visto coinvolti circa 1.000 bambini italiani e stranieri.
In partnership con il Terzo Settore è stato predisposto il progetto "Inter....azione di zona" che prevede azioni innovative nell'ambito della mediazione interculturale rivolta alle scuole attraverso il coinvolgimento di studenti universitari prevalentemente stranieri. Il progetto ha ricevuto un finanziamento pari a euro 136.000,00
Predisposto il Manifesto Pedagogico che esplica i principi ed i valori posti alla base dei servizi per l'infanzia 0/6 anni del Comune di Genova.

Azione Strategica	10 - Valorizzare la Fondazione Urban Lab Genoa International School "F.U.L.G.I.S." all'interno del progetto formativo del Comune di Genova		
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stato condiviso con Fulgis un progetto condotto da Telecom Italia per la sperimentazione di strumenti innovativi per la formazione e la didattica che verrà realizzato per il prossimo anno scolastico. E' stato rivisto il sistema tariffario della Fondazione FULGIS al fine di rendere sostenibile l'offerta formativa delle scuole civiche superiori (1.500 alunni)*

Azione Strategica	11 - Riprendere e valorizzare le Reti di progetto, cittadine e nazionali, con particolare riferimento a "Genova città dei Diritti e Amica delle Bambine e dei Bambini" e "Città Sane" per la promozione di iniziative tese a migliorare la qualità della vita dal punto di vista dei piccoli e dei giovani relativamente ai temi della vivibilità, della salute e dell'ambiente		
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Partecipazione al gruppo di progetto "Città sane" con presentazione di n. 3 progetti sui temi della sicurezza, della salute e dell'alimentazione. Avviati lavori del gruppo interassessorile, in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco, per la predisposizione di un catalogo dei progetti che aderiscono alle finalità della rete "Città Sane". Realizzato Atlante delle buone pratiche per l'infanzia. Collaborazione con Direzione Cultura, finalizzata alla partecipazione nel mese di maggio all'organizzazione e alla realizzazione della manifestazione internazionale Premio Andersen "Letteratura per i ragazzi".*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI			
Progetto	20.4 - Scuola			
Obiettivo strategico	Riaffermare e tutelare, attraverso il dialogo con tutti coloro che si occupano di educazione, il diritto a percorsi educativi, formativi e di socializzazione delle nuove generazioni al fine di realizzare un più ampio progetto pedagogico orientato al pieno sviluppo della personalità umana, alla riduzione delle disuguaglianze, alla gestione non violenta dei conflitti, alla cittadinanza attiva e responsabile e capace di influire sull'intero arco di vita delle persone.			
Azione Strategica	12 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale proseguendo la messa a norma e riqualificandoli nei limiti di bilancio			
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio	Periodo
				2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Per quanto concerne 3 lotti relativi all'appalto lavori per l'eliminazione delle criticità rilevate nell'anno 2010 "Criticità 2010", è proseguita l'esecuzione dei lavori. Con l'utilizzo di uno dei tre lotti è stato possibile gestire l'emergenza statica insorta nella scuola materna di Villa Sciallero a Sestri Ponente, dove sono in fase di ultimazione i lavori di consolidamento di alcuni locali interessanti anche alcune parti pittoriche (fine lavori settembre 2013).*

L'esecuzione dei lavori relativamente ai 3 lotti "Criticità 2010" ha riguardato in particolare i seguenti interventi:

Lotto 1:
*Scuola elementare Gioiosa di Bavari- terminati i lavori di consolidamento strutture
 Scuola Media Durazzo: ultimati gli ulteriori interventi previsti su altri locali.
 Scuola elementare Gianelli – ultimati lavori di adeguamento normativo antincendio.*

Lotto 2:
*Scuola media Boccanegra- in fase di ultimazione lavori di adeguamento normativo antincendio (fine lavori settembre 2013).
 Scuola elementare Borsi-terminati lavori rifacimento pavimentazione
 Scuola elementare Papa Giovanni XIX-terminati lavori di pavimentazione delle 2 palestre (elem.Papa Giovanni XIX e Scuola media Lomellini) e i lavori di trasformazione aula 2° piano in aula di psicomotricità*

Lotto 4:
*Scuola media Quasimodo – COMPLETATO (sostituzione 7 cupolini in copertura in polycarbonato)
 Scuola media Centurione – 2a SCALA ESTERNA: INTERVENTO RIPROGRAMMATO ED ASSEGNATO AD APPALTO SUCCESSIVO (Annullato progettazione esecutiva strutture - redazione C.M.E. in corso)
 Scuola elementare S.Giovanni Battista – ESECUZIONE LAVORI IN CORSO (Completato impianto illuminazione d'emergenza e adeguamento impianti correlati; Impianto idrico antincendio in via di completamento; Scala esterna in corso d'opera.
 Asilo nido Nuvola - LAVORI IN CORSO (Completamento aperture vie d'esodo, annullato costruzione scala esterna refettorio per mancanza fondi a disposizione dell'appalto)
 Istituto comprensivo Foscolo- Intervento puntuale per l'esecuzione (in tema di prevenzione incendi) di compartimentazioni e vie d'esodo nel refettorio - COMPLETATO
 Scuola elementare Montanella- lavori di rifacimento pavimentazioni e coloriture 5 aule COMPLETATO*

Per quanto riguarda il Lotto 3, sempre relativo alle Criticità 2010, affidato con procedura negoziata, si segnalano in particolare i seguenti interventi:

*Ex Istituto Nautico S.Giorgio – In corso di ultimazione lavori di costruzione passerella esterna di collegamento con Via Nizza e lavori di ripristino della palestra (fine lavori prevista 4/10/2013).
 Scuola elementare Gallino-conclusi i lavori realizzazione scala a prova di fumo e adeguamento vie d'esodo dei refettori*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	20.4 - Scuola		
Obiettivo strategico	Riaffermare e tutelare, attraverso il dialogo con tutti coloro che si occupano di educazione, il diritto a percorsi educativi, formativi e di socializzazione delle nuove generazioni al fine di realizzare un più ampio progetto pedagogico orientato al pieno sviluppo della personalità umana, alla riduzione delle disuguaglianze, alla gestione non violenta dei conflitti, alla cittadinanza attiva e responsabile e capace di influire sull'intero arco di vita delle persone.		
Azione Strategica	12 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale proseguendo la messa a norma e riqualificandoli nei limiti di bilancio		
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio
		Periodo	2013/2014/2015

Scuola elementare Mameli- ultimati lavori di adeguamento normativa antincendio quadro elettrico

Interventi diffusi:

Scuola comunale infanzia Villa Letizia - (rifacimento impianto elettrico a cura di Aster) COMPLETATO

Per quanto riguarda interventi di particolare urgenza, ad oggi sono stati ultimati i seguenti interventi:

Scuola elementare Doria - rifacimento tetto, coloriture , impermeabilizzazioni, smaltimento amianto

Scuola elementare Andersen – conclusa la regimentazione acque, in atto verifica e adeguamento rete pluviale

Scuola elementare Santullo –regimentazione acque sulla copertura e pluviale

Scuola media ex succursale Govi –regimentazione acque

Suole materna ed elementare Fabbriche- lavori di installazione serramenti e controsoffitti e di ripristino balconata sud-ovest

Per quanto riguarda gli interventi programmati con gli “Appalti criticità 2011” si evidenzia quanto segue:

(vedi tabella con codici GULP fornita da Fasce 8/5/2013):

Lotto A:Scuola elementare Barrili ed ex Istituto NauticoS.Giorgio : predisposizione determinazione dirigenziale per gara

Lotto B:Scuola elementare Borsi e scuola elementare Montanella: prevista consegna lavori settembre 2013

Lotto C:Scuole Via Giulia De Vincenzi 30, Via Asilo Garbarino 1, Via Burlando 48, Via Carlo Rolando 1: predisposizione determinazione dirigenziale per aggiudicazione definitiva

Per quanto riguarda gli interventi programmati con il “Programma Provveditorato 2011” si evidenzia quanto segue:(vedi tabella con codici GULP fornita da Fasce 8/5/2013):

Lotto 1:Scuola materna statale ed elementare G.Embriaco, Istituto Comprensivo Via Burlando 48, succursale Scuola Media Durazzo Via Casotti 11:effettuata consegna lavori

Lotto2:Scuola media Durazzo : si è in attesa di chiarimenti da parte dell'INPS su regolarità documentazione retributiva (DURC)

Lotto 3 Scuola elementare Teglia,Scuola elementare Sanguineti: predisposizione determinazione dirigenziale per aggiudicazione definitiva

Lotto 4:Scuola elementare e materna Spinola, Scuola media Dante-Centurione(Villa Parodi) : prevista consegna lavori settembre 2013 “Criticità 2009”

Lotto3: prevista fine lavori 16/11/2012:, fare CRE e det.dir. di approvazione “Provveditorato OO.PP 2010”

Lotto B: Mun. VI-VII: lavori sospesi in attesa approvazione determinazione dirigenziale per maggiori lavori

Lotto D: MUn.II-V: APPALTO IN VIA DI ULTIMAZIONE (Con la realizzazione di un ascensore per disabili ed opere correlate in Via Reti, 23 – consegna dell'opera ultimata, prevista per fine settembre 2013)



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI
Progetto	<u>20.5 - Sport</u>
Obiettivo strategico	Potenziare l'accessibilità alla pratica sportiva attraverso una migliore programmazione e gestione degli spazi e una più efficace sinergia con le Associazioni Sportive.

Responsabile di Progetto	ROMANI CLAVIO
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA; FIORINI ELENA; SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA; PELLEGRINO FRANCESCO; TEDESCHI ROBERTO; TORRE CESARE
Strutture Coinvolte	Direzione Comunicazione e Promozione della Città; Direzione Mobilità; Direzione Patrimonio e Demanio; Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Motivazione delle scelte

Lo sport è praticato a tutte le età, dall'amatoriale all'agonistico, rappresenta un importante elemento di socialità, di integrazione e di benessere complessivo; sport di base, grandi eventi sportivi e agonismo non sono antitetici e in una città come Genova possono ben integrarsi e convivere favoriti da un clima invidiabile; analogamente impianti sportivi di terra e spazi marini consentono la pratica di molteplici sport.

Gli impianti sportivi presenti sul territorio cittadino, infine, anche se non ben bilanciati a livello municipale, non appaiono insufficienti anche se richiedono revisioni, potenziamenti e ottimale programmazione degli spazi.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche

Azione Strategica	01 - Contribuire ad inserire Genova tra le città organizzatrici di grandi eventi sportivi da collegare anche allo sviluppo turistico della città.				
Responsabile	TORRE CESARE	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Ripresa di collaborazione con il governo di Mosca per l'organizzazione di un torneo bilaterale di basket giovanile finalizzato alla conoscenza, da parte di organizzatori, sportivi partecipanti e familiari, dei luoghi e siti di pregio della città e allo sviluppo di flussi turistici mirati sul target famiglie*

Azione Strategica	02 - Agevolare, d'intesa con i Municipi, il rapporto fra Società sportive, concessionarie di spazi e scuole, per incentivare la pratica sportiva quale importante elemento di integrazione e benessere psico-fisico e razionalizzare le concessioni delle palestre scolastiche				
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stato avviato nel mese di maggio il tavolo di lavoro per definire le linee guida di assegnazione delle palestre scolastiche prioritariamente ad Associazioni Sportive che perseguono finalità sociali; prosegue l'attività di supporto ai Municipi nella predisposizione dei contratti di affidamento.*

Azione Strategica	03 - Favorire, nei limiti del bilancio, le attività sportive per disabili				
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sono in corso di valutazione n. 11 progetti di attività sportiva a sostegno della disabilità proposti dalle differenti Associazioni Sportive.*



Programma	20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI		
Progetto	20.5 - Sport		
Obiettivo strategico	Potenziare l'accessibilità alla pratica sportiva attraverso una migliore programmazione e gestione degli spazi e una più efficace sinergia con le Associazioni Sportive.		

Azione Strategica	04 - Organizzare insieme alla Facoltà di Architettura un concorso di idee per la realizzazione di un percorso ciclabile lungo l'asse levante-ponente		
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *In fase di avvio i contatti con la Facoltà di Architettura per delineare le linee guida del concorso.*

Azione Strategica	05 - Agevolare le Società concessionarie che ricorrono al credito sportivo per apportare migliorie agli impianti		
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *L'ufficio Sport ha collaborato alla predisposizione del provvedimento PGC/2013/44 dell'11.07.2013, che sarà approvato al termine delle ferie estive dal Consiglio Comunale. Tale delibera consiste nel prorogare la fidejussione rilasciata dal Comune, per il periodo di un anno, a favore di General Production, che gestisce il 105 Stadium. L'ufficio ha intrattenuto i rapporti con la Società e ha predisposto la bozza di delibera, che per competenza è stata assunta dall'Assessore Miceli.*

Azione Strategica	06 - Rafforzare il sistema dei controlli messo in atto dall'Amministrazione al fine di verificare il rispetto degli obblighi convenzionali sui temi dell'accesso degli utenti con particolare riguardo alle fasce tutelate		
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Congiuntamente alla Direzione Patrimonio e Demanio, realizzazione della fase di individuazione dei criteri e delle modalità per il monitoraggio delle attività svolte a favore delle fasce deboli presso gli impianti sportivi di civica proprietà. E' in fase di avvio la collaborazione con il Comitato Italiano Paraolimpico per l'integrazione delle basi dati contenenti le informazioni delle scuole e quelle contenenti le informazioni delle attività sportive rivolte ai disabili ai fini di facilitare l'approccio all'attività sportiva anche agonistica da parte dei bambini e ragazzi disabili.*

Azione Strategica	07 - Organizzare con i Municipi e le Associazioni sportive del territorio una politica per favorire l'integrazione fra sport di base e agonismo, sviluppare iniziative sociali e sportive e rendere più fruibili e sicuri spazi marginali della città		
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sono in corso di valutazione n. 49 progetti di manifestazioni sportive sia cittadino che municipale, proposte da Associazioni Sportive.*



Programmi RPP 2013 - 2015

30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA
Progetto	30.1 - Giovani, Università e ricerca
Obiettivo strategico	Favorire la partecipazione e l'autonomia dei giovani come risorsa per il futuro della città, valorizzare i giovani talenti e qualificare Genova come città universitaria e della conoscenza.
Responsabile di Progetto	ROMANI CLAVIO
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; GAROTTA VALERIA; SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA; GANDINO GUIDO
Strutture Coinvolte	Direzione Cultura e Turismo; Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Motivazione delle scelte

I giovani devono occupare una posizione centrale sia per quanto concerne la dimensione formativa in senso stretto (strutture scolastiche, trasporto e servizi) sia per quanto riguarda occasioni di incontro (conferenze, mostre, concerti, animazioni, attività creative, manifestazioni sportive) spesso ritenute "tempo libero" e pertanto consegnate ad uno spazio marginale. La validità di un processo formativo si misura anche sulla capacità di lavorare sui territori favorendo la partecipazione giovanile attraverso gli spazi del "ludico" e della creatività. Sviluppare occasioni di partecipazione, di formazione culturale e sociale, di accesso al mondo del lavoro, di incontro a livello nazionale ed europeo è la condizione non solo per mantenere sul territorio la ricchezza intellettuale e creativa della nuove generazioni di genovesi, ma anche per attrarre altre giovani energie e risorse. Inoltre l'interesse dell'amministrazione comunale per l'Ateneo genovese deriva, in particolare, dal riconoscimento del contributo che l'Ateneo offre alla crescita del potenziale di sviluppo della città attraverso la formazione del capitale umano dei giovani e le attività di ricerca ed innovazione. La presenza di un Ateneo di qualità esercita effetti positivi sul territorio cittadino attraendo giovani studenti e ricercatori da altri comuni italiani e dall'estero. Il Comune di Genova che ha sempre valorizzato la dimensione formativa, ha condiviso con l'Università molti percorsi regolati da un Accordo quadro per la collaborazione e consulenza in campo scientifico e formativo e da numerose convenzioni e protocolli di intesa con Scuole, Dipartimenti, singoli docenti. L'Università, in collaborazione con le imprese, può dare inoltre il proprio contributo nel trasferimento delle conoscenze innovative. I risultati delle ricerche scientifiche, progetti, brevetti, proposte di innovazione tecnologica sono il patrimonio che gli enti di ricerca possono mettere a disposizione della città, promuovendo accordi e programmi di sviluppo congiunto.

Il Comune deve quindi valorizzare il fondamentale ruolo esercitato dall'Università di Genova e adoperarsi per favorirne lo sviluppo e per far sì che tale sviluppo sia coerente con la crescita complessiva della Città.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche

Azione Strategica	01 - Promuovere azioni a supporto dei percorsi di partecipazione e di formazione in grado di accrescere interessi e competenze delle giovani generazioni anche individuando iniziative e progetti (servizio civile, occasioni di conoscenza e accesso al mondo del lavoro, alla casa, allo studio), servizi mirati (Informagiovani, progetti di peer education, facilitazioni all'accesso per attività di interesse) e eventi (Festival della Scienza,.....)		
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Avviata l'organizzazione di focus group con gli stakeholder degli informagiovani liguri aderenti al Coordinamento Regionali. Effettuati n. 3 focus group con gli stakeholder per individuare le aree di miglioramento del servizio informativo offerto dal centro informagiovani. Avviate le intese con i giovani amministratori (comunali e municipali) e il Gabinetto del Sindaco per individuare modalità di dialogo strutturato su temi di particolare interesse per i giovani. In corso di rinnovo i protocolli di intesa per l'innovazione degli sportelli specialistici "Sportello cooperativo" e "Sportello studiare a Genova" presso il Centro Informagiovani. Partecipazione dell'Ufficio Servizio Civile alla progettazione del servizio civile regionale secondo le nuove linee stabilite dalla Regione Liguria.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA			
Progetto	30.1 - Giovani, Università e ricerca			
Obiettivo strategico	Favorire la partecipazione e l'autonomia dei giovani come risorsa per il futuro della città, valorizzare i giovani talenti e qualificare Genova come città universitaria e della conoscenza.			
Azione Strategica	02 - Valorizzare il diritto - dovere di informazione per i giovani attraverso lo sviluppo delle modalità comunicative via web e di servizi specialistici offerti da "Informagiovani"			
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' in corso di realizzazione l'adeguamento grafico-linguistico dei social media (siti e facebook), in base alle indicazioni emerse nei focus group, per il sito web Informagiovani e la riformulazione, alla luce delle intervenute modifiche organizzative, delle pagine web dedicate allo Sport. In corso di realizzazione un canale informativo dedicato ai giovani denominato "Youngcities" che consentirà di visualizzare in modalità georeferenziata notizie, risorse, informazioni e servizi che il Comune di Genova metterà a disposizione della popolazione giovanile.*

Azione Strategica	03 - Rifondare i rapporti di collaborazione Comune -Università mediante un nuovo Accordo quadro che tenga conto della governance dell'Ateneo scaturita dalla riforma, delle nuove opportunità di ricerca , dello stretto rapporto fra dimensione teorica e pratica educativa sviluppando anche la cooperazione tra Comune, Università, Imprese e Enti di ricerca nelle diverse dimensioni cittadina, nazionale, europea.			
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sottoscritto in data 3/05/2013 il nuovo Accordo Quadro con l'Università per la promozione di collaborazioni in campo scientifico e formativo.*

Azione Strategica	04 - Proseguire nella realizzazione di azioni volte a promuovere il diritto all'istruzione ed alla formazione , alla partecipazione e allo sviluppo del capitale umano giovanile			
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stato finanziato (per Genova sono previsti Euro 20.000,00) ed avviato il progetto europeo "Giovani contro la violenza di genere" in partnership con il Comune di Torino ed una rete di città europee ed extraeuropee rivolto a giovani universitari ed alle scuole secondarie di secondo grado per la promozione di una cultura della convivenza ed il contrasto ai diversi tipi di violenza. E' in corso la redazione il Manifesto delle politiche giovanili raccogliendo i contributi dei giovani amministratori (comunali e municipali).*



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA		
Progetto	30.1 - Giovani, Università e ricerca		
Obiettivo strategico	Favorire la partecipazione e l'autonomia dei giovani come risorsa per il futuro della città, valorizzare i giovani talenti e qualificare Genova come città universitaria e della conoscenza.		
Azione Strategica	05 - Favorire la creatività giovanile attraverso la realizzazione di iniziative e la disponibilità di spazi pubblici con particolare riferimento a Sala Dogana e anche in collaborazione con Accademia Ligustica e Conservatorio, ed incrementare le attività di educazione ambientale, attraverso i centri di educazione comunali (Palazzo Verde/Labter Green Point) e lo sviluppo di relazioni con le agenzie presenti sul territorio regionale.		
Responsabile	GANDINO GUIDO	Struttura	Direzione Cultura e Turismo
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Prosegue l'attività e la gestione a Sala Dogana a Palazzo Ducale specificamente dedicata alla creatività giovanile. E' stato avviato un percorso di coinvolgimento degli emergenti creativi locali per lo svolgimento, attualmente in corso, delle manifestazioni estive (CRE.STA.).

E' stata organizzata, in collaborazione con soggetti culturali, la rassegna Tegras, di teatro educazione che si rivolge alle scuole genovesi di ogni ordine e grado.

E' stato realizzato il progetto intergenerazionale Yarn Bombing che ha portato alla grande installazione collettiva esposta nell'area del Porto Antico dal 21 marzo al 1 aprile 2013; la fase di preparazione ha coinvolto 10 biblioteche municipali.

Si sta portando avanti l'attività del Labter Green Point a Palazzo Verde. Verrà riattivato, grazie ad un accordo, il servizio di accoglienza per il turismo disabile.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA
Progetto	<u>30.2 - Industrie, piccole e medie imprese e commercio</u>
Obiettivo strategico	Riaprire le saracinesche nelle strade del centro e delle periferie in collaborazione con le associazioni di categoria e dei consumatori.
Responsabile di Progetto	PETACCHI LAURA
Assessori di Riferimento	ODDONE FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; GALLO LUISA
Strutture Coinvolte	Direzione Sviluppo Economico; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Motivazione delle scelte

L'artigianato e il piccolo commercio rappresentano fattori fondamentali di tenuta del tessuto socioeconomico di un territorio, innervandolo dinamicamente. La "bottega" artigiana e il negozio di vicinato, oltre ad un importante apporto occupazionale, garantiscono un costante presidio del territorio e vanno quindi sostenute e promosse.

La Civica Amministrazione deve guardare con attenzione ai settori dell'artigiano e del commercio, oggi in difficoltà anche per la crisi dei consumi e il costante impoverimento della popolazione residente, tutelando la rete di piccole attività che consentono di mantenere vivi e vitali interi quartieri attraverso un'azione di regolazione della rete distributiva e l'inserimento in progetti integrati nel territorio. Anche la gestione dei mercati rionali deve essere ripensata ricercando soluzioni che producano vantaggi economici e gestionali per l'amministrazione e per gli operatori e un miglior livello di servizi a vantaggio dei consumatori.

Un rapporto sano ed efficace tra Amministrazione e attività economiche del territorio passa anche dall'adozione di pratiche e procedure più semplici, veloci e funzionali che alleggeriscano i numerosi e complessi adempimenti burocratici che gravano sulle piccole e medie attività.

Finalità da conseguire**Azioni Strategiche**

Azione Strategica	01 - Rafforzare ulteriormente rapporti e progetti con CIV e associazioni di categoria per intensificare l'attività di animazione sul territorio facilitando quindi l'attività commerciale					
Responsabile	GALLO LUISA	Struttura	Direzione Sviluppo Economico		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

La forte criticità del momento, che ha ristretto le disponibilità di supporto del Comune ai CIV (stabilite dal Protocollo siglato con le Associazioni del 2008), ha prodotto un maggior impegno compensativo dell'Ufficio in termini di relazione e messa in rete di risorse pubblico-privato. L'Ufficio ha recuperato risorse economiche e tecniche logistiche a supporto sia dell'attività di animazione CIV (Eventi aumentati di circa il 30% rispetto al 2012), sia a sostegno di problematiche e criticità segnalate dai CIV cittadini, in termini di sicurezza (curati 2 cicli di incontri Questura/PM/ Municipi/Associazioni/CIV) vivibilità, miglioramento arredo (in autofinanziamento CIV) e comunicazione sui cantieri cittadini per limitarne l'impatto, con un coordinamento di circa 40 richieste varie. Lo Sportello ha quindi stimolato e facilitato la formazione di nuovi Consorzi di Commercianti. Nel 2013 è stato costituito ufficialmente un nuovo CIV e si è formato sperimentalmente un' Associazione Commercianti di Cornigliano, con circa 70 aderenti. L'attività di marketing territoriale e commerciale ha prodotto inoltre un progetto, in stretta sinergia con le Associazioni di Categoria e alcuni CIV del centro città, di promozione commerciali e territoriale riservata a Croceristi e Turisti, con avvio sperimentale delle aperture domenicali. L'Ufficio ha inoltre organizzato la partecipazione di imprese cittadine a due eventi promozionali fuori Genova ed ha avviato inoltre alcune attività di rivitalizzazione dei Civici Mercati



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA			
Progetto	30.2 - Industrie, piccole e medie imprese e commercio			
Obiettivo strategico	Riaprire le saracinesche nelle strade del centro e delle periferie in collaborazione con le associazioni di categoria e dei consumatori.			

Azione Strategica	02 - Riprogettare il sistema di gestione dei mercati comunali orientandolo verso forme più avanzate, anche tramite consorzi o esternalizzazione a società miste			
Responsabile	GALLO LUISA	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Il mercato comunale del Carmine aprirà in autogestione entro la fine di settembre. Il consorzio del mercato di Dinegro sta acquisendo il finanziamento bancario necessario per la costituzione del diritto di superficie sul mercato per 50 anni. E' stato aperto in autogestione a giugno il mercato coperto di Sarzano. Continua il rapporto di collaborazione con i consorzi che hanno assunto in gestione la manutenzione dei seguenti mercati comunali: Orientale, Scio, Isonzo.*

Azione Strategica	03 - Adeguare i regolamenti comunali alle esigenze oggettivamente necessarie a facilitare l'operatività e le possibilità di sviluppo degli operatori economici, anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo.			
Responsabile	GALLO LUISA	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stato approvato il "Regolamento Sale da gioco e Giochi Leciti" D.C.C. 21 del 30.4.13; "Approvazione revisione e adeguamento del Piano comunale per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" D.C.C. n.42 del 16.7.13.*

Azione Strategica	04 - Semplificare e rendere più rapide le modalità di presentazione, gestione e visura delle pratiche edilizie attraverso la digitalizzazione degli sportelli, del workflow e degli archivi.			
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Implementazione del servizio on-line mediante avvio dell'inserimento in data base del Condonò anni 1985/1986 e scansione dei Provvedimenti. Implementazione banca dati dei progetti archiviati con l'inserimento delle "domandine" anni 1969/1994 (eseguita sino al 1970).*

Azione Strategica	05 - Operare attivamente per contenere l'impatto della crisi sui livelli occupazionali registrati in città			
Responsabile	GALLO LUISA	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Avvio di un progetto volto agli immigrati per la loro riqualificazione e l'inserimento al lavoro, attraverso il riconoscimento dei titoli di studio e le competenze pregresse*

Azione Strategica	06 - Elaborare un modello di avviamento al lavoro con servizi che portino ad un superamento virtuoso dell'attuale Job center nell'ottica della futura città metropolitana			
Responsabile	GALLO LUISA	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *In convenzione con la Provincia di Genova si è attivato un nuovo Servizio, denominato GRAL, per la ricerca e l'avvio al lavoro di persone disoccupate, soprattutto giovani, utilizzando nuove modalità di ricerca in gruppi coordinati e guidati da facilitatori e orientatori al lavoro*



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA			
Progetto	30.2 - Industrie, piccole e medie imprese e commercio			
Obiettivo strategico	Riaprire le saracinesche nelle strade del centro e delle periferie in collaborazione con le associazioni di categoria e dei consumatori.			
Azione Strategica	07 - Riorganizzare gli incubatori di impresa operando attivamente con le altre città metropolitane per ottenere nuove risorse finanziarie tramite strumenti sostitutivi della legge 266			
Responsabile	GALLO LUISA	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Avviato il processo di internalizzazione delle procedure di istruttoria delle domande e di erogazione dei contributi con la prima impresa beneficiata con le nuove procedure (Mis. 3 Contr, Quart. Ghetto)*
Avviati, assieme alle altre città metropolitane, contatti di collaborazione con ANCI Nazion e Ministero S.E. partecipazione a Roma ad un incontro, dal quale si è ottenuto il consenso ad utilizzare fondi residui scaduti (per Genova Euro 2.100.000 circa)

Azione Strategica	08 - Mantenere e incrementare il numero delle persone in Borsa lavoro			
Responsabile	GALLO LUISA	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stato mantenuto il numero delle persone inserite nei progetti di avvio al lavoro per giovani e donne in disagio sociale, con problemi psichiatrici e dipendenze, attraverso l'utilizzo di borse lavoro e work experiences.*

Azione Strategica	09 - Adeguare il sistema informativo con priorità sullo sportello SUAP			
Responsabile	GALLO LUISA	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Nel mese di marzo è stato completato il passaggio al nuovo applicativo gestionale HERMES anche per il settore commercio fisso. La domanda on line è stata ristrutturata trasformata in dinamica e sganciata dai cataloghi fissi. La parte anagrafica della domanda è stata modificata a vantaggio della semplicità d'uso, sono stati integrati nuovi servizi che riguardano le medie strutture, i giochi leciti, i circoli e la somministrazione speciale. E' in previsione il passaggio al nuovo back office (CROSS) in tempi brevi e sta per iniziare la fase dei test complessivi e finali*

Azione Strategica	10 - Aumentare la ricerca di fondi attraverso la partecipazione a bandi regionali, statali ed europei (nota: trattasi di fondi ottenuti con la partecipazione a Bandi di finanziamento Europei, Ministeriali o Regionali)			
Responsabile	GALLO LUISA	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Partecipazione ad un bando della Regione Liguria sul Fondo Sociale Europeo relativamente al Piano Giovani.*
Avviato progetto UE Radical (già finanziato), col quale si realizzeranno servizi alle imprese, finalizzati all'abbattimento della CO2 ed all' utilizzo di tecnologie per politiche di risparmio energetico e di promozione di tecniche sostenibili in varie azioni (esempio agricoltura sinergica, orti urbani). Avviato progetto UE Strategic (già finanziato) in coordinamento con Radical per la realizzazione di una piattaforma che metta a sistema le attuali fonti informative, di interesse per le imprese; quali normative vigenti, zonizzazione acustica, agevolazioni contributive pubbliche (Bandi comunali, regionali, Contratti di Quartiere, Piani di sviluppo Locale, Progetti europei), informazioni ed assistenza alla presentazione delle domande di contributo. Presentazione del Progetto UE COACH LIFE plus per servizi e sostegno alle imprese agricole, individuate come miglior presidio del territorio e del suo assetto idrogeologico



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA
Progetto	<u>30.3 - Porto</u>
Obiettivo strategico	Accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture che soddisfino la necessità di potenziamento delle vie di collegamento del Porto di Genova con il retroporto oltreappenninico e con i mercati di riferimento dell'Europa occidentale connessi al Corridoio 24.
Responsabile di Progetto	PETACCHI LAURA
Assessori di Riferimento	ODDONE FRANCESCO; V.SINDACO BERNINI STEFANO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica
Motivazione delle scelte	
Il porto, colonna dell'economia cittadina, deve poter lavorare e prosperare in un positivo rapporto con la città, migliorandone l'operatività e le infrastrutture di contorno. La Civica Amministrazione dovrà lavorare intensamente con l'Autorità Portuale per gettare le basi di uno sviluppo sostenibile per i traffici marittimi che vedono nella nostra città il proprio terminale. L'elaborazione del nuovo piano regolatore portuale sarà cruciale per creare le condizioni necessarie per uno sviluppo equilibrato tale da coniugare lavoro, ambiente e vivibilità cittadina. Ciò non potrà prescindere dalla realizzazione delle infrastrutture di contorno quali il Terzo Valico ed il nodo di San Benigno, così come dalle opere subacquee che consentiranno l'attracco delle nuove supernavi portacontainer.	
Finalità da conseguire	
Azioni Strategiche	



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA		
Progetto	30.3 - Porto		
Obiettivo strategico	Accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture che soddisfino la necessità di potenziamento delle vie di collegamento del Porto di Genova con il retroporto oltreappenninico e con i mercati di riferimento dell'Europa occidentale connessi al Corridoio 24.		
Azione Strategica	01 - Confronto con Autorità Portuale sui contenuti del PUC nel rapporto con il Piano Regolatore Portuale, contributi su nuovo PRP		
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Con l'Accordo di collaborazione nel campo della pianificazione urbanistica, sottoscritto fra il Sindaco del Comune di Genova ed il presidente dell'Autorità Portuale di Genova nel 2008, approvato con DGC N°285 del 24/07/2008 è stata attivata la collaborazione sistematica fra l'Autorità Portuale di Genova ed il Comune di Genova al fine di pervenire, attraverso istruttorie tecniche congiunte sin dalle fasi iniziali delle analisi e delle elaborazioni, a soluzioni di pianificazione urbanistica condivise, a partire dalle aree di interfaccia Porto-Città dove l'esigenza dell'integrazione funzionale appare prioritaria.

L'attività di collaborazione è stata svolta inizialmente da Urbanlab Settore facente parte della Direzione del Territorio del Comune di Genova nella struttura denominata Urban Lab nella quale secondo l'Accordo di collaborazione è stato inserito il Settore di Pianificazione Urbanistica formato da Autorità Portuale allo scopo e per la revisione del Piano Regolatore Portuale di Genova

Infatti tali attività sono state ulteriormente finalizzate al confronto delle previsioni in ambito Città-Porto dei rispettivi strumenti di pianificazione Piano Urbanistico Comunale (PUC adottato DCC n°92 del 07/12/2011) e Piano Regolatore Portuale (nuovo PRP in fase di progettazione dal 2011) al fine della sottoscrizione delle Intese previste dalle rispettive normative di settore Legge Regionale 36/97 e Legge 84/94

L'attività di confronto sui rispettivi strumenti urbanistici PUC e PRP prosegue ad oggi per quanto riguarda il Comune di Genova nell'ambito della Direzione Urbanistica SUE sotto la Direzione Generale dell'Area tecnica; gli ambiti urbanistici su cui prioritariamente si sta conducendo la collaborazione sono i seguenti:

- Prà/Voltri: riqualificazione urbanistica del litorale e delle aree contermini, correlata ai previsti interventi stradali e ferroviari ed alla valorizzazione produttiva delle aree portuali da conseguirsi attraverso la realizzazione del nuovo polo RORO e di un progetto di stretta integrazione ferroviaria fra il terminal contenitori e le aree retroportuali*
- Multedo/Sestri: nuova piattaforma petrolifera off shore, progetto di riconversione delle aree portuali di Multedo e riqualificazione delle aree urbane di Sestri in funzione della prevista espansione a mare delle attività di costruzione navale*
- Cornigliano: pianificazione delle aree ex siderurgiche in funzione dello sviluppo di progetti logistico-portuali e di riqualificazione urbanistica correlati al nuovo sistema di viabilità a mare ed al prolungamento della sopraelevata portuale*
- Porto Storico: Nodo viario di San Benigno e nuovi raccordi con le aree portuali commerciali e con il porto passeggeri. Pianificazione area Concenter in previsione della dismissione della centrale ENEL: opere portuali connesse e valorizzazione area Lanterna.*
- Ponte Parodi - Hennebique: monitoraggio progetti attuativi dell'accordo di programma, in funzione prioritaria della valorizzazione dell'offerta crocieristica.*
- Riparazioni Navali -Fiera - Kennedy: Pianificazione unitaria della nuova viabilità di cornice dell'area, in prosecuzione del tunnel sub portuale, e dei relativi innesti sulla viabilità urbana e portuale; riassetto conseguente del lay-out delle attività produttive di riparazione e costruzione navale; pianificazione urbanistica dell'area Fiera - Kennedy (e delle relative Marine).*

Inoltre il percorso di consultazione/partecipazione avviato per la definizione del progetto definitivo di PUC, è stato attivato il Tavolo di lavoro definito "città porto", ove sono state rappresentate e trattate sia problematiche inerenti le aree urbane di contatto sia le ipotesi di sviluppo del porto e le conseguenti ricadute sul sistema delle infrastrutture e della logistica.

Il prossimo tavolo città-porto è programmato per il 13 settembre prossimo con la presenza di Autorità Portuale.

Va tenuto conto che la definizione del progetto definitivo di PUC dovrà essere preceduto da intesa con Autorità portuale con riferimento agli usi



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA			
Progetto	30.3 - Porto			
Obiettivo strategico	Accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture che soddisfino la necessità di potenziamento delle vie di collegamento del Porto di Genova con il retroporto oltreappenninico e con i mercati di riferimento dell'Europa occidentale connessi al Corridoio 24.			
Azione Strategica	01 - Confronto con Autorità Portuale sui contenuti del PUC nel rapporto con il Piano Regolatore Portuale, contributi su nuovo PRP			
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2013/2014/2015

della aree appartenenti al demanio portuale (rif. art.38 Lr.36/1997).

Azione Strategica	03 - Opere infrastrutturali strategiche per lo sviluppo dell'attività portuale: terzo valico,nodo di San Benigno, opere a mare			
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

TERZO VALICO: Sono in atto le istruttorie in varianti non sostanziali al progetto definitivo del Terzo Valico, relativamente alle opere del primo lotto (quali: opere propedeutiche, adeguamenti con nuovi tratti stradali, finalizzati alla facilitazione del traffico derivante dai cantieri, cantierizzazioni, cave ecc.).

Nell'ambito della procedura concertativa relativa alla riattivazione e sistemazione di alcune cave della Val Chiaravagna, l'Amministrazione ha partecipato alla Conferenza dei Servizi e con Delibera C.C. n. 2 del 15/1/2013, prendendo atto della presentazione delle osservazioni con contestuale pronuncia, e ha espresso proprio assenso all'Accordo di Programma per l'approvazione degli interventi connessi con il Terzo Valico ferroviario relativamente all'assetto definitivo delle cave del Monte Gazzo, e alle conseguenti varianti, sia al Piano Territoriale Regionale che al vigente PUC.

In collaborazione con la Regione Liguria si svolge un'attività di supporto alla cittadinanza affiancando il Concessionario COCIV nello svolgimento delle procedure connesse alla realizzazione del Terzo Valico. Dal mese di aprile 2013 il Comune partecipa operativamente al Tavolo di Monitoraggio Ambientale, istituito dalla Regione Liguria in ausilio alle tematiche che verranno affrontate dall'Osservatorio Ambientale.

NODO DI SAN BENIGNO: l'adeguamento del Nodo di San Benigno è opera propedeutica alla Gronda. Il primo lotto costruttivo ha approvato il progetto esecutivo e il Comune di Genova, con Delibera Giunta Comunale n. 87 del 3 maggio 2013 ha approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Autostrade e Civica Amministrazione, derivanti dai lavori di realizzazione del Nodo Stradale di S. Benigno. La Regione Liguria, nella primavera del 2013 ha istituito un Tavolo Tecnico a supporto dell'opera a cui il Comune di Genova partecipa operativamente. I lavori avranno inizio entro il 2013, avendo la Società Autostrade individuato l'impresa realizzatrice.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA			
Progetto	30.3 - Porto			
Obiettivo strategico	Accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture che soddisfino la necessità di potenziamento delle vie di collegamento del Porto di Genova con il retroporto oltreappenninico e con i mercati di riferimento dell'Europa occidentale connessi al Corridoio 24.			
Azione Strategica	04 - Intese su trasformazioni/progetti su ambiti specifici (Tunnel portuale,Fiera)			
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *TUNNEL STRADALE SUB-PORTUALE DI GENOVA: Il Sindaco e il Presidente della Regione hanno chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il riavvio della procedura presso il CIPE. Ad oggi il Responsabile del Ministero ha preso atto della necessità di un aggiornamento del progetto per quanto riguarda la parte verso Levante, oltreché di una verifica in relazione al nuovo Nodo di San Benigno. Ha inoltre invitato la "Tunnel di Genova Spa" ad aggiornare il piano economico e finanziario, in modo da ridurre la messa a disposizione di risorse pubbliche. FIERA: Con l'Accordo di collaborazione nel campo della pianificazione urbanistica, sottoscritto fra il Sindaco del Comune di Genova ed il presidente dell'Autorità Portuale di Genova nel 2008, approvato con DGC N°285 del 24/07/2008 è stata attivata la collaborazione sistematica fra l'Autorità Portuale di Genova ed il Comune di Genova al fine di pervenire, attraverso istruttorie tecniche congiunte sin dalle fasi iniziali delle analisi e delle elaborazioni, a soluzioni di pianificazione urbanistica condivise, a partire dalle aree di interfaccia Porto-Città dove l'esigenza dell'integrazione funzionale appare prioritaria.*

L'attività di collaborazione è stata svolta inizialmente da Urbanlab Settore facente parte della Direzione del Territorio del Comune di Genova nella struttura denominata Urban Lab nella quale secondo l'Accordo di collaborazione è stato inserito il Settore di Pianificazione Urbanistica formato da Autorità Portuale allo scopo e per la revisione del Piano Regolatore Portuale di Genova

Infatti tali attività sono state ulteriormente finalizzate al confronto delle previsioni in ambito Città-Porto dei rispettivi strumenti di pianificazione Piano Urbanistico Comunale (PUC adottato DCC n°92 del 07/12/2011) e Piano Regolatore Portuale (nuovo PRP in fase di progettazione dal 2011) al fine della sottoscrizione delle Intese previste dalle rispettive normative di settore Legge Regionale 36/97 e Legge 84/94

L'attività di confronto sui rispettivi strumenti urbanistici PUC e PRP prosegue ad oggi per quanto riguarda il Comune di Genova nell'ambito della Direzione Urbanistica SUE sotto la Direzione Generale dell'Area tecnica; e tra gli ambiti urbanistici in questione è incluso il distretto delle Riparazioni Navali -Fiera – Kennedy.

In particolare per quest'are è prevista un Pianificazione unitaria della nuova viabilità di cornice dell'area, in prosecuzione del tunnel sub portuale e dei relativi innesti sulla viabilità urbana e portuale; riassetto conseguente del lay-out delle attività produttive di riparazione e costruzione navale; pianificazione urbanistica dell'area Fiera - Kennedy (e delle relative Marine).

Sulla base di questi presupposti gli Uffici hanno contribuito alla definizione, per quanto di competenza, del quadro di riferimento inerente l'ipotesi di riorganizzazione degli spazi occupati dalla Fiera ed a simulare ipotesi di possibile sviluppo.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA
Progetto	<u>30.4 - Cultura e turismo</u>
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017
Responsabile di Progetto	ROMANI CLAVIO
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA; ODDONE FRANCESCO; SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO; TORRE CESARE; VIGNERI CINZIA
Strutture Coinvolte	Direzione Comunicazione e Promozione della Città; Direzione Cultura e Turismo; Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali

Motivazione delle scelte

La città di Genova ha un patrimonio culturale e artistico diffuso e di grande ricchezza e qualità unito a un fermento culturale innovativo, spesso capace di proposte di livello nazionale e internazionale. La progressiva riduzione di risorse e le crescenti difficoltà economico-gestionali che ne conseguono, rischiano di compromettere l'esistenza e l'attività di molte realtà culturali, anche quelle che hanno messo in atto negli anni percorsi gestionali virtuosi. In questo contesto la scelta strategica è quella di considerare la cultura come protagonista del cambiamento e della coesione sociale, lavorando in funzione della tenuta e sostenibilità di "sistema" e mettendo in atto processi di innovazione capaci di traghettare modelli organizzativi che valorizzino l'integrazione tra offerta culturale e offerta turistica e che godano di più ampia partecipazione, condivisione, vitalità e miglior sostenibilità economica. Dovranno quindi essere poste in essere azioni volte a superare aspetti tradizionalmente critici della realtà culturale genovese, quali la tendenza a generare modelli di offerta culturale fondati sulla continuità e non in grado di interagire con il contesto e le priorità determinate dalla crisi, la difficoltà a reperire nell'ambito della città nuove risorse economiche, le sovrapposizioni e sostanziale assenza di regia complessiva, la frammentazione istituzionale nel settore turistico e di promozione della Città, l'assenza di un chiaro posizionamento e identità della città e imprecisa individuazione dei target di riferimento, l'assenza di reti regionali di valorizzazione del patrimonio storico e ambientale (siti Unesco), la scarsità di soggetti imprenditoriali operanti in INCOMING turistico (Tour Operator) su Genova e la scarsità di ricettività alberghiera per il turismo scolastico, sportivo e famiglie numerose.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA		
Progetto	30.4 - Cultura e turismo		
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017		
Azione Strategica	01 - Creare e realizzare un modello che valorizzi le eccellenze della città a livello nazionale e internazionale, finalizzato in particolare all'incremento del turismo con permanenza di 2-3 giorni, attraverso: - l'ampliamento progressivo dell'offerta dei grandi attrattori (es. ampliamento dell'offerta culturale di Fondazione per la cultura di Palazzo Ducale, Strada Nuova con i suoi musei e i Palazzi dei Rolli, Porto Antico-waterfront-Pré e Centro Storico); - la condivisione di itinerari con operatori e il riordino della segnaletica turistica; - la programmazione biennale, anche promuovendo le relazioni con i soggetti privati per proseguire e sviluppare progetti di sponsorizzazione e fund raising; - lo sviluppo di servizi di accoglienza e itinerari turistici; - gli eventi e le attività sul territorio in collaborazione con CIV e Municipi.		
Responsabile	GANDINO GUIDO	Struttura	Direzione Cultura e Turismo
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Al fine di sviluppare l'innovazione e le opportunità culturali, stimolare l'aggregazione e la messa in rete dei soggetti su medesimi filoni culturali e l'integrazione tra le arti, il Comune si è dotato di una programmazione biennale degli eventi e spettacoli, supportata da una strategia nuova, così riassumibile: 1. Quadro di regia e convenzionamento con Porto Antico, Palazzo Ducale e Società per Cornigliano e alcuni festival; 2. sovvenzioni a terzi (Teatro, Musica e Cinema/Video e produzioni) ; 3.produzione diretta di eventi.*

Sempre molto significative le presenze a Palazzo Ducale, che hanno registrato complessivamente quasi 300.000 presenze da gennaio ad agosto; si segnalano la mostra "Mirò Poesia e Luce" e "SteveMcCurry- Viaggio intorno all'uomo". La Storia in Piazza ha confermato il proprio posizionamento tra le migliori manifestazioni culturali a livello internazionale.

E' stata riaffermata la centralità di Genova Patrimonio Unesco, riconfermando sia il rapporto Unesco/Musei di Strada Nuova sia le azioni di valorizzazione attraverso la manifestazione Rolli Days che a partire da quest'anno triplicherà il consueto appuntamento annuale nei mesi di marzo, maggio e settembre con l' apertura generale al pubblico dei palazzi per costituire offerta turistica. L' edizione Rolli Days di maggio 2013 ha visto la partecipazione di oltre 20.000 visitatori dei quali circa il 50% provenienti da fuori Genova. Parallelamente sono stati rivisitati e migliorati i contenuti dell'offerta turistica per consentirne un'adeguata promozione e avviati i lavori per il collegamento Palazzo Bianco e Palazzo Tursi per migliorare la fruibilità della visita.

Risultati positivi si sono registrati in termini di visitatori del sistema complessivo dei musei civici genovesi, che ha registrato un incremento del 6% rispetto all'anno precedente, superando i 400.000 al 31 agosto. Per quanto riguarda l'attività espositiva nei musei si segnalano la mostra "Le incredibili macchine di Leonardo" a Sant'Agostino, riaperta fino a gennaio 2014, e la rassegna di Arte Contemporanea e Natura a Nervi.

Il sistema bibliotecario urbano ha garantito l'apertura delle strutture bibliotecarie e museali con erogazione di tutti i servizi, compreso la recente possibilità, grazie ad un investimento tecnologico, di accedere all'auto-prestit e ha registrato oltre 250.000 utenti nelle biblioteche Berio e De Amicis. Si segnala, inoltre: la partecipazione, con i musei di Nervi, al " Maggio dei libri", l'organizzazione di iniziative nell'ambito di " Amo chi legge... e gli regalo un libro", la realizzazione della notte dei libri insonni presso le biblioteche territoriali coinvolte, le celebrazioni in occasione del 150° anniversario della nascita di Gabriele d'Annunzio, con allestimento della Mostra: "D'Annunzio e le arti del libro" e la partecipazione alla sesta edizione di "Slow Fish, con la partecipazione di 6 biblioteche del sistema.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA		
Progetto	30.4 - Cultura e turismo		
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017		
Azione Strategica	01 - Creare e realizzare un modello che valorizzi le eccellenze della città a livello nazionale e internazionale, finalizzato in particolare all'incremento del turismo con permanenza di 2-3 giorni, attraverso: - l'ampliamento progressivo dell'offerta dei grandi attrattori (es. ampliamento dell'offerta culturale di Fondazione per la cultura di Palazzo Ducale, Strada Nuova con i suoi musei e i Palazzi dei Rolli, Porto Antico-waterfront-Pré e Centro Storico); - la condivisione di itinerari con operatori e il riordino della segnaletica turistica; - la programmazione biennale, anche promuovendo le relazioni con i soggetti privati per proseguire e sviluppare progetti di sponsorizzazione e fund raising; - lo sviluppo di servizi di accoglienza e itinerari turistici; - gli eventi e le attività sul territorio in collaborazione con CIV e Municipi.		
Responsabile	GANDINO GUIDO	Struttura	Direzione Cultura e Turismo
		Periodo	2013/2014/2015

Attraverso gli uffici IAT sono stati promossi e commercializzati itinerari guidati con cadenza settimanale, plurilingue che valorizzano il patrimonio Unesco, il centro storico nel suo complesso e diverse strutture culturali quali i Musei di Strada Nuova. Gli Uffici IAT si sono altresì impegnati in una campagna di comunicazione e commercializzazione della card dei Musei, con conseguenti incrementi in termini di incassi dalla vendita dei prodotti.

E' stato avviato un percorso di ascolto e confronto con i municipi su tutte le problematiche riguardanti le attività delle biblioteche e delle iniziative di spettacolo dal vivo ed in corso di attuazione il progetto specifico di interventi integrati cultura, legalità e lotta alla diffusione della criminalità a Sampierdarena.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA		
Progetto	30.4 - Cultura e turismo		
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017		
Azione Strategica	02 - Semplificare la governance sui temi della promozione, attraverso: - l'impiego concertato delle risorse derivanti dalla tassa di soggiorno, - l'unificazione e razionalizzazione di tutti gli strumenti di promozione del prodotto culturale- turistico, a partire dal nuovo portale del turismo; - la promozione dell'Accordo di programma con la Regione per la creazione del nuovo Tavolo di Promozione Turistica con il coinvolgimento di enti produttori di cultura ed eventi, operatori nel campo turistico, Istituzioni culturali e soggetti economici.		
Responsabile	TORRE CESARE	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Promozione Turistica*

Attraverso una serie di incontri con le Associazioni di categoria e la Camera di Commercio sono state concertate diverse azioni di promozione turistica su particolari mercati. In questo senso si è operato :

sul mercato russo, individuato quale mercato in crescita, con la realizzazione di due educational per operatori turistici, anche a sostegno del nuovo volo diretto con Mosca realizzato dalla compagnia Siberian 7.

sul mercato turco a sostegno del volo Turkish con Istanbul, ottimo hub per tutta la zona dell'est e del Medio Oriente, anche in questo caso attraverso la realizzazione di un educational per stampa e operatori e la partecipazione a una fiera turistica destinata a operatori e pubblico finale a Istanbul.

Gli altri mercati individuati, oltre a quelli tradizionali, sono quello Statunitense (realizzazione di due work shop) e quello emergente del Brasile, dove Genova sarà presente per la prima volta a Settembre, a seguito dei dati incoraggianti relativi al flusso di turisti verso la nostra destinazione.

In accordo con gli stessi soggetti si è altresì scelto di creare, in collaborazione con gli operatori locali, delle offerte mirate per il periodo della bassa stagione (novembre-febbraio), che saranno oggetto di una campagna di web marketing. Al momento sono in atto tavoli di lavoro con tour operator e gestori di servizi per la creazione delle suddette offerte. Entro la fine del mese saranno pronte le prime proposte.

L'ufficio Sviluppo e Promozione del Turismo ha collaborato con l'Ufficio Comunicazione :

- per la messa a punto di un nuovo unico portale di promozione della città che comprenda una piattaforma e-commerce per la vendita dei servizi gestiti dai punti IAT.

-per la realizzazione di un piano marketing e comunicazione che è stato presentato e condiviso con la regione Liguria e con l'Agenzia Inliguria. Tale piano ha identificato azioni e mercati e costituisce la base per una collaborazione che potenzi i risultati e crei economia di scala.

Comunicazione

La programmazione delle azioni di comunicazione e promozione della città 2013, delineata nella "Strategia di comunicazione e promozione della città: dal brand al prodotto", ha visto la realizzazione di una massiccia campagna di comunicazione rivolta al consumatore finale, pianificata a livello nazionale, areale e nelle zone del Sud della Francia, con l'obiettivo di creare visibilità e proporre Genova come destinazione per una visita in occasione del periodo estivo. E' stata utilizzata un'integrazione di mezzi e tra questi i maggiori quotidiani nazionali, affissione statica in punti strategici come le metropolitane di Milano e di Roma, affissione statica e dinamica nelle città di Firenze e Nizza, e l'utilizzo del web.

E' stata realizzata ed è tuttora in corso un'azione intensa di azioni di ufficio stampa, sia a livello nazionale che internazionale che ha visto l'organizzazione di educational e l'accoglienza di giornalisti. In particolare, è stato realizzato a maggio un educational, della durata di due giorni, per promuovere Genova e il prodotto Unesco con la presenza di 15 giornalisti della stampa nazionale. In sinergia con Turkish Airlines e Istituto Italiano di Cultura di Istanbul sono stati organizzati una serie di eventi promozionali a Istanbul con la presenza di circa 20 testate nazionali



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA		
Progetto	30.4 - Cultura e turismo		
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017		
Azione Strategica	02 - Semplificare la governance sui temi della promozione, attraverso: - l'impiego concertato delle risorse derivanti dalla tassa di soggiorno, - l'unificazione e razionalizzazione di tutti gli strumenti di promozione del prodotto culturale- turistico, a partire dal nuovo portale del turismo; - la promozione dell'Accordo di programma con la Regione per la creazione del nuovo Tavolo di Promozione Turistica con il coinvolgimento di enti produttori di cultura ed eventi, operatori nel campo turistico, Istituzioni culturali e soggetti economici.		
Responsabile	TORRE CESARE	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
		Periodo	2013/2014/2015

italiane. In collaborazione con MSC Crociere sono stati accolti e portati a visitare la città circa 300 giornalisti internazionali ed italiani. Con l'associazione Slow Food, sono state organizzate visite guidate per la stampa e fornito supporto per servizi giornalistici televisivi in occasione dell'evento Slow Fish,. Per l'inaugurazione del Padiglione dei Cetacei, sono stati accolti 20 giornalisti nazionali per tre giorni . E' in fase di testing, il nuovo portale di immagine e promozione della città, realizzato in soli 9 mesi. L'ufficio Comunicazione ha creato e coordinato un gruppo di lavoro(di cui fanno parte l'ufficio Sviluppo del Turismo, il Campus Informatico,l' Ufficio Promozione Lavoro e Creazione d'Impresa) finalizzato alla creazione di un portale di promozione suddiviso in tre sezioni: turismo, eventi e tempo libero, business. Il sito è multilingue e la sezione turismo è tradotta in 5 lingue.

Sono state realizzate, n. 4 edizioni del pieghevole "Genova Eventi e Tempo libero", , in collaborazione con i principali creatori di eventi Palazzo Ducale, Porto Antico, Acquario, Fiera di Genova, Teatro Stabile e Teatro Carlo Felice, realizzato in lingua italiana e inglese, quindi adatto ad un pubblico interno ed esterno, contenente il calendario degli eventi della città.

Viene realizzata regolarmente, con cadenza settimanale, la newsletter Genova Spettacolare, inviata ad una mailing list di oltre 4.000 indirizzi, contenente calendari e approfondimenti sui maggiori eventi culturali cittadini.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA			
Progetto	30.4 - Cultura e turismo			
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017			
Azione Strategica	03 - Collegare e rafforzare Genova creando collaborazioni e programmi concreti con le città di Torino, Milano, Nizza e Marsiglia sui temi dell'accoglienza, promozione, programmazione culturale, benchmarking, scambi economici e collegamenti.			
Responsabile	TORRE CESARE	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Relazioni Internazionali*

Da inizio 2013 si lavora al rafforzamento delle relazioni con le città mediterranee della sponda nord implementando accordi (Nizza) e gemellaggi (Marsiglia) già attivi. In particolare, con Nizza, in occasione della visita a Genova della Direttrice Generale di Nice Cote d'Azur (25 gennaio 2013) è stato costituito un gruppo di lavoro permanente, sotto la supervisione dei due Direttori Generali, per la realizzazione di azioni e progetti concreti nelle seguenti aree tematiche: istruzione, cultura, turismo, sviluppo economico, Smart City, mobilità, sviluppo sostenibile e finanziamenti europei. Sempre nel quadro di questa collaborazione bilaterale, da segnalare la partecipazione di Genova al MIPIM di Cannes, il più grande salone internazionale dell'immobiliare, per promuovere territori e aree all'interno dello stand di Nice Cote d'Azur: il Sindaco Doria ha presenziato all'inaugurazione di tale stand e ha incontrato il Sindaco di Nizza, Estrosi, lo scorso 14 marzo.

Con Marsiglia, da segnalare la presenza dell'Assessore Sibilla all'inaugurazione dell'evento "Marsiglia Capitale Europea della Cultura" (11 gennaio u.s.) e la partecipazione al progetto europeo "Med Patrimoine", recentemente approvato e finanziato nel quadro del programma Comenius Regio: il progetto mette in rete anche l'Associazione Amici del Museo del Mare e l'Istituto Nautico San Giorgio per favorire scambi fra istituti scolastici delle due città e fra associazioni culturali nel campo della nautica e degli antichi mestieri del mare.

Con Milano stanno proseguendo le relazioni proficue di collaborazione in chiave EXPO' 2015, con Torino vi sono eccellenti partnership sia nell'ambito della cooperazione internazionale (in particolare, il nuovo progetto "Giovani contro la violenza di genere", coordinato da Torino e appena avviato) che di Eurocities, avendo Torino rilevato Genova quale rappresentante italiana all'interno del Comitato Esecutivo.

Prossimamente si terrà a Torino una riunione di coordinamento delle città italiane

Azione Strategica	04 - Collaborare con il Comune di Milano ed Expo 2015 per valorizzare Genova quale città di riferimento per la promozione dell'Expo' 2015			
Responsabile	TORRE CESARE	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Si è costituita presso la Direzione Comunicazione e Promozione della Città la segreteria organizzativa che, per il Comune di Genova, coordina relazioni, contatti e attività per Expo' 2015, in stretta collaborazione con l'Assessore Sibilla.*

Tra giugno e luglio, gli uffici hanno partecipato a tre riunioni di coordinamento presso l'Assessorato Cultura e Turismo della Regione Liguria (capofila a livello territoriale per Expo' 2015); inoltre, il Comune di Genova è stato incaricato di presiedere il tavolo di coordinamento relativo agli eventi che saranno programmati su tutto il territorio ligure in occasione dell'Expo' di Milano, la cui prima riunione si è tenuta il 12 luglio u.s. a Palazzo Ducale.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA		
Progetto	30.4 - Cultura e turismo		
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017		
Azione Strategica	05 - Innovare anche con sperimentazioni le modalità di gestione dei musei, biblioteche, teatri, Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e istituzioni culturali, rassegne e festival per renderli economicamente più sostenibili anche con l'inserimento di privati.		
Responsabile	GANDINO GUIDO	Struttura	Direzione Cultura e Turismo
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stata garantita l'apertura delle strutture museali e bibliotecarie con erogazione di tutti i servizi, con una attenzione all'ottimizzazione degli orari che fosse più sintonica con le richieste degli utenti e che tenesse conto dei flussi di visitatori. Sono state altresì mantenute le maggiori aperture in fascia serale della biblioteca Berio e di alcuni Musei del centro, le aperture in festività nazionale di De Amicis e dei musei a maggiore vocazione turistica, l'apertura il lunedì mattina per i croceristi dei Musei di Strada Nuova e del lunedì pomeriggio in concomitanza con eventi cittadini. Solo per il periodo estivo sono state necessarie brevi chiusure di alcune strutture meno frequentate.*

Parallelamente sono stati impostate e attuate modalità di affidamento dei servizi in ottica di sempre maggiore imprenditorialità

• conclusa la gara internazionale per l'affidamento in concessione dei servizi del Galata Museo del Mare con esiti positivi in quanto per i prossimi 7 anni le condizioni economiche di contratto saranno molto più favorevoli per il Comune di Genova, in conseguenza del buon andamento e del consolidamento dei visitatori fin qui ottenuto;

• impostate nuove forme di gestione e in corso di elaborazione appositi capitolati di gara su Museo di Storia Naturale e su Museo di Sant'Agostino con Torri di Porta Soprana e Casa di Colombo.

Sono state affrontate le difficoltà dei teatri cittadini nel quadro della crisi e della contrazione di risorse pubbliche e private a disposizione:

• è in corso, in collaborazione con la Regione, l'individuazione di forme di supporto ai teatri in difficoltà;

• si è avviato a soluzione il pluriennale problema della gestione del Teatro Hop Altrove, per il quale, dopo un percorso di partecipazione dei cittadini, si è svolta una gara e individuato un aggiudicatario per una gestione sperimentale compatibile con le esigenze del territorio.

Si è definitivamente risolto il problema della sede del Museo dell'Attore con il trasferimento in Via del Seminario, a fianco della Biblioteca Berio, e la contestuale restituzione a SPIM dell'immobile ad essa già attribuito dal 2007 per la definitiva cessione e conseguente salvaguardia del bilancio della società comunale.

E' stato avviato, con obiettivo di conclusione al 1° gennaio 2014, il progetto di fusione per incorporazione della Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale con la Fondazione per la cultura e lo spettacolo della Regione Liguria.

In conseguenza del ridimensionamento complessivo dei punti informativi regionali, previsto per il 2014, si è avviato un processo di riorganizzazione che ha definito un punto presso la stazione Marittima e lo studio di un punto centrale di accoglienza presso la Loggia di Banchi che riunirebbe sia lo IAT comunale sia il punto informativo della Provincia, oggi in Porto Antico. Si prevede poi il mantenimento di Aeroporto, Piazza Caricamento, Teatro Carlo Felice (in convenzione) e la riorganizzazione di Via Garibaldi.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA
Progetto	<u>30.4 - Cultura e turismo</u>
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017

Azione Strategica	06 - Orientare il rapporto con la Fiera su obiettivi turistici e culturali condivisi al fine di ottenere risultati migliori reciprocamente a beneficio della città.		
Responsabile	TORRE CESARE	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *L'ufficio Sviluppo del Turismo ha coinvolto in diverse iniziative di promozione turistica la Fiera, collaborando con essa in occasione dei due educational con gli operatori russi, distribuendo e comunicando le informazioni concertate nel corso dei diversi work shop cui l'Ufficio Sviluppo a preso parte. La Fiera di Genova è stata presente insieme al Comune di Genova alle celebrazioni per il 2 giugno organizzate a Istanbul dal Consolato Generale d'Italia e alle manifestazioni ed eventi per il decennale della collaborazione fra il Comune di Genova e la Città di Ekaterinburg. Sta inoltre collaborando per la diffusione dell'Enjoy Genova Pass, il biglietto integrato Salone Nautico che prevede sconti sui servizi turistici. Il tutto in vendita negli uffici IAT.*

Comunicazione

Il pass Enjoy Genova verrà promosso anche a livello nazionale per mezzo della collaborazione attiva con l'ufficio stampa nazionale.

Azione Strategica	07 - Promuovere lo sviluppo dell'Industria creativa anche attraverso la partecipazione a progetti e finanziamenti europei e con particolare riferimento ai giovani		
Responsabile	GANDINO GUIDO	Struttura	Direzione Cultura e Turismo
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Si stanno conducendo tre progetti europei Creative City, Mediatic, Creart e si sta portando avanti, in collaborazione con altri uffici, il Piano locale giovani.*



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA		
Progetto	30.4 - Cultura e turismo		
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017		
Azione Strategica	08 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale, anche a valenza turistica, del sistema cimiteriale cittadino e del complesso monumentale di Staglieno, nonché a valorizzarne il patrimonio storico-artistico, al fine di aumentare qualità e fruibilità dell'offerta ai cittadini.		
Responsabile	VIGNERI CINZIA	Struttura	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Prosecuzione visite mensili guidate
Organizzazione eventi nell'ambito della settimana europea dei cimiteri storici (ASCE) dal 24 maggio al 2 giugno: 3 visite guidate al giorno con tematiche differenti, una mostra fotografica, la narrazione in musica di Spoon River in Rosa e i Canti Gospel e Spiritual (oltre 1.000 partecipanti)
Proseguimento della collaborazione con l'Università di Genova, facoltà di Architettura: allestimento della nuova cartellonistica per la segnaletica all'interno del cimitero
Organizzazione Seminario in occasione dei restauri di due tombe nel campo protestanti finanziati dall'associazione Afims (American Friends of Italian Monumental Sculpture) di Mr. Walter Arnold
Organizzazione seminario per la presentazione del libro sui cimiteri storici (fra cui Staglieno) con prof. Filicori e prof. Sborgi che si è svolto il 6 giugno presso il salone di Rappresentanza di palazzo Tursi
Partecipazione all'evento organizzato il 7 giugno dalla Soprintendenza ai beni culturali per presentare i 9 recenti restauri a Staglieno
Collaborazione nell'organizzazione del "Bloom's day" con letture di brani dell'Ulisse di Joyce
Attivati i contatti con gli uffici competenti ed avviate le attività propedeutiche per la vendita di materiale turistico informativo (guide, audio guide, cartine ecc.)
Patrocinio al libro di Corinna Praga, editore Merli, sui 34 cimiteri cittadini, diversi da Staglieno.



Programma	30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA		
Progetto	30.4 - Cultura e turismo		
Obiettivo strategico	Conseguire il posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche europee di primo livello entro il 2017		
Azione Strategica	09 - Affermare un "prodotto Genova" di qualità, con metodologie volte ad evitare sovrapposizioni e sprechi, riconoscibile e fruibile dai cittadini e dai turisti, valorizzando e integrando l'offerta culturale permanente di musei, biblioteche, mostre, teatri, eventi e festival con l'offerta fieristico- congressuale, scientifico-ambientale, artigianale ed eno-gastronomica, sportiva, creativa e innovativa del territorio, anche attraverso la valorizzazione di filoni tematici specifici (Genova città mare -ambiente-Scienza e tecnologia, Genova città interculturale e multietnica, Genova città moderna-contemporanea-creativa-giovane, Genova- città della musica, Genova- città di teatri, Genova- patrimonio Unesco, Genova - città di Storia e di diritti, Genova- città di parchi e attività outdoor.		
Responsabile	TORRE CESARE	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *L'Ufficio Sviluppo e Promozione del Turismo, su richiesta di alcuni tour operator, ha fatto da mediatore tra questi e i soggetti che operano nell'ambito dell'offerta culturale, per la creazione di offerte tematiche destinate al turismo organizzato ed orientate al filone culturale. Sono nate così offerte culturali che coinvolgono strutture museali come il Museo Diocesano ed è al vaglio una nuova offerta che coinvolgerebbe il Teatro dell'Opera e alcuni altri servizi. Ha anche provveduto a valorizzare il filone enogastronomico collaborando con soggetti privati per la messa a punto di offerte che abbinano gastronomia e cultura. Tali programmi che si svolgono in location legate al patrimonio Unesco vengono divulgati e promossi nel corso dei diversi workshop cui l'ufficio partecipa.*

L'Ufficio Sviluppo e Promozione de Turismo, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione ha poi sviluppato una nuova app turistica attualmente nella sua fase conclusiva e ha messo a punto il nuovo servizio di visite guidate dedicate ai Palazzi dei Rolli, finalizzate alla promozione del Patrimonio Unesco che verrà attuato a partire dal mese di gennaio E' inoltre avviata la fase migliorativa e implementativa del servizio di audio guida per il centro storico che verrà prodotta in nuovo e più moderno formato, visto il notevole successo riscontrato dal prodotto.

Sono stati realizzati i seguenti appuntamenti turistici :

Gennaio Roma Art City Exchange (work shop) e Istanbul EMITT (fiera)

Febbraio Bruxelles Salon de Vacances (fiera) Lione MAHANA (fiera)

Marzo Berlino ITB (fiera)

Aprile Ekaterinburg Expotravel (fiera) New York (presentazione e incontri con operatori)

Maggio/giugno Bologna 100 città d'arte (fiera e workshop)

Giugno Londra City Fair (workshop)

Luglio Colonia RDA (fiera)



Programmi RPP 2013 - 2015

40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE
Progetto	40.1 - Sviluppo Urbanistico
Obiettivo strategico	Progettare la città pubblica attraverso un percorso decisionale partecipato dai cittadini per tutelare gli interessi generali e la sostenibilità sociale ed ambientale delle scelte di sviluppo.
Responsabile di Progetto	PETACCHI LAURA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; GAROTTA VALERIA; V.SINDACO BERNINI STEFANO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; GATTI GIORGIO; RUPALTI WALTER
Strutture Coinvolte	Direzione Lavori Pubblici; Direzione Programmi di Riquilificazione Urbana e Politiche della Casa; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Motivazione delle scelte

Il PUC adottato in via preliminare dal Consiglio Comunale nel corso del precedente ciclo amministrativo è stato oggetto di oltre 800 osservazioni cui la Civica Amministrazione deve presentare le proprie controdeduzioni ai fini del completamento dell'iter finalizzato all'approvazione del Piano in via definitiva. Molti dei temi sollevati, però, rivestono una rilevanza tale da indurre a seguire un processo fortemente partecipato, che valorizzi il contributo di cittadini, associazioni ed enti e garantisca un ruolo attivo dei Municipi e delle realtà politiche, sociali, economiche e culturali della città e che comprenda il confronto di linee e strumenti di governo del territorio del Comune di Genova con quelli espressi dagli altri Comuni dell'area vasta, in vista della nascita della Città Metropolitana. L'esame delle osservazioni deve costituire una occasione di rivisitazione complessiva del PUC e della sua coerenza sia con le linee di azione sul territorio assunte dalla Civica Amministrazione sia con la progettazione avviata dal Comune per ottenere il finanziamento del cosiddetto "Piano città" recentemente approvato dal Governo.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche

Azione Strategica	01 - Adottare un piano di valutazione dei rischi connessi alla presenza di impianti industriali nel territorio (RIR) in tempi coerenti con la necessità di sottoporlo all'iter di pubblicazione contemporaneamente allo svolgersi del percorso di esame delle osservazioni.		
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

A seguito di una articolata fase di predisposizione dell'elaborato tecnico inerente le aziende RIR presenti sul territorio comunale e delle conseguenti integrazioni degli elaborati del progetto preliminare di PUC, in coordinamento col Settore Ambiente e con l'ARPAL incaricata, si è proceduto all'adozione della inerente variante.

Il RIR e i conseguenti adattamenti cartografici e normativi del PUC adottato sono stati illustrati presso i Municipi interessati, che hanno espresso il loro parere positivamente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23 luglio 2013 è stato adottato l'Elaborato Tecnico "R.I.R."

Entro lo scadere di 90 giorni dalla data di deposito degli atti, cioè entro il 18 novembre 2013, potranno essere presentate eventuali osservazioni che verranno controdedotte in coerenza, sia per quanto riguarda la cronologia degli atti che per quanto riguarda il merito, con le controdeduzioni inerenti il progetto preliminare di PUC adottato nel novembre 2011.

In data 28 agosto 2013 è stata indetta una udienza pubblica finalizzata all'illustrazione del "R.I.R."



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.1 - Sviluppo Urbanistico		
Obiettivo strategico	Progettare la città pubblica attraverso un percorso decisionale partecipato dai cittadini per tutelare gli interessi generali e la sostenibilità sociale ed ambientale delle scelte di sviluppo.		
Azione Strategica	02 - Formulare e approvare, attraverso un percorso trasparente e partecipato il nuovo Piano Urbanistico Comunale definitivo al fine di valorizzare il contributo di cittadini, associazioni ed Enti e garantire un ruolo attivo dei Municipi		
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

A seguito dell'approvazione con Deliberazione consiliare n. 92 in data 07/12/2011 del progetto preliminare del nuovo PUC, sono pervenute al Comune oltre 800 osservazioni e l'Amministrazione, al fine di completare l'iter formale ed approvare il Piano in via definitiva, ha deciso di fare precedere la risposte alle istanze e la conseguente definizione del PUC, da una fase di consultazione dei Municipi e dei cittadini interessati allo sviluppo dello strumento urbanistico.

Pertanto, oltre una fase preparatoria sotto il profilo organizzativo, comunicativo e tecnico, a partire dal mese di aprile si sono svolti una fitta serie di incontri, prima coi Municipi (un incontro strutturato con ciascuno dei 9 Municipi oltre a vari incontri preparatori e/o successivi per eventuali approfondimenti), oltrechè Tavoli di lavoro tematici (2 per 4 aree tematiche rilevanti per la definizione del PUC).

Al fine di dotare il percorso di consultazione di un efficiente canale informativo, è stato riattivato e costantemente aggiornato il sito www.urbancenter.comune.genova.it

Gli incontri tematici si sono svolti sotto l'egida di una Commissione composta di 5 membri qualificati col compito di garantire l'imparzialità, la funzionalità e un apporto professionalmente qualificato ai lavori dei tavoli e ai fini della successiva restituzione del processo di consultazione. Nella prima metà del mese di settembre si esauriranno gli incontri programmati dei gruppi tematici.

E' quindi prevista la restituzione del percorso di consultazione all'Amministrazione e l'organizzazione di un evento finale che riconsegnerà ai partecipanti ai lavori ed ai cittadini interessati, l'esito della consultazione e gli orientamenti emersi ai fini delle controdeduzioni alle osservazioni e dell'elaborazione del progetto definitivo del PUC.

Le attività si sono svolte in stretto coordinamento e collaborazione con l'ufficio Partecipazione.

A tal proposito va evidenziato che alcuni argomenti trattati durante il percorso di consultazione/partecipazione, e comunque alcuni contenuti di PUC, riguardano anche argomenti oggetto della DGR 1280/2012 di parere motivato sulla VAS (valutazione ambientale strategica) del progetto preliminare del PUC di Genova.

La DGR 1280/2012 prevedeva la costituzione di un "tavolo tecnico" congiunto tra Comune e Regione – Dipartimento Ambiente e Dipartimento Pianificazione e Urbanistica, "allo scopo di attuare una collaborazione finalizzata alla necessaria revisione degli elementi ambientalmente critici del piano ...".

Il tavolo si è costituito e nei mesi esitivi ha sviluppato i suoi lavori che si sono conclusi lo scorso 3 settembre ed hanno visto la fattiva partecipazione dei Settori comunali competenti in relazione ai vari temi trattati dal parere regionale (pianificazione ambientale, tutela del territorio dall'inquinamento, mobilità, ecc.)

E' in corso la predisposizione di un documento di restituzione degli approfondimenti svolti, e di conseguente perfezionamento del progetto preliminare di PUC, in adempimento alle condizioni regionali.



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.1 - Sviluppo Urbanistico		
Obiettivo strategico	Progettare la città pubblica attraverso un percorso decisionale partecipato dai cittadini per tutelare gli interessi generali e la sostenibilità sociale ed ambientale delle scelte di sviluppo.		
Azione Strategica	03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder e non di mero controllo burocratico.		
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Nell'ambito delle attività finalizzate alla costituzione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) il Comune di Genova ha avviato un progetto per la realizzazione di un adeguato sistema informatico che consenta la trasmissione on-line da parte dell'utenza di tutte le pratiche attinenti i temi edilizi e paesistico-ambientali. Si tratta di una piattaforma, basata su banche dati delle conoscenze, in grado di offrire un Front End completamente on-line e restituire: individuazione intervento, generazione del modulo, compilazione assistita, gestione allegati, firma digitale, invio, nonché un back end integrato per la gestione: fascicolo elettronico, interscambio informativo ed Enti Terzi, integrazione sistemi B.O. esistenti, gestione work flow uffici sprovvisti di gestionali, monitoraggio stato avanzamento. Il progetto interdirezionale, che ha visto impegnati gli uffici dello SUE, Urbanistica e Servizi informatici, nel corso del 2013 ha raggiunto la fase di installazione dell'ambiente di Test ed è stato occasione di confronto con i principali stakeholder (Ordine Architetti, Ingegneri, Collegio dei Geometri, Periti..) allo scopo di condividere ed ottimizzare le possibilità operative; anche la fase di test prevede il coinvolgimento degli stessi stakeholder. Le successive attività, la cui conclusione è prevista per la fine del 2013, consistono quindi: Test completo interno ed utenti esterni, - Integrazione della nuova piattaforma con il database attualmente operativo, Adeguamento del back office, Adeguamento client (hardware e software).*

Azione Strategica	05 - Completare gli interventi previsti nei programmi integrati urbani, negli ambiti territoriali oggetto di riqualificazione e nei contratti di quartiere		
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sono in corso di attuazione diversi Programmi Integrati finanziati con fondi POR FESR 2007/2013 e finalizzati alla rivitalizzazione di ambiti che presentano criticità sul piano urbano e ambientale, come Maddalena, Sampierdarena, Prà, Molassana, Sestri-Chiaravagna. Nella zona di Molassana si è concluso l'omonimo Contratto di Quartiere (riqualificazione via Sertoli e realizzazione del nuovo centro civico), mentre è in corso di realizzazione il Contratto di Quartiere del Ghetto che prevede interventi di riqualificazione (casa della giovane- completata-, recupero dell'isolato più critico mediante un PUO, alloggi sociali e asilo S. Filippo), interventi di restauro degli edifici mediante contributi ai privati, rifacimento delle pavimentazioni, azioni sociali. Sono stati completati i PRU Darsena e Mirto, sono in fase di completamento i PRU di Cornigliano, Carmine, Porta Soprana (nuova scuola piazza delle Erbe - lavori in corso lo stato di avanzamento è pari al 85%), Sopranis (realizzazione palestra Piazza Sopranis lavori in corso di ultimazione. lo stato di avanzamento è pari al 90%).*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE				
Progetto	40.1 - Sviluppo Urbanistico				
Obiettivo strategico	Progettare la città pubblica attraverso un percorso decisionale partecipato dai cittadini per tutelare gli interessi generali e la sostenibilità sociale ed ambientale delle scelte di sviluppo.				
Azione Strategica	06 - Proposta contratto di valorizzazione urbana - piano delle città				
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha promosso, nell'ambito del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, la predisposizione di un "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate: il Comune di Genova ha scelto come area la Valbisagno e individuato come opera prioritaria la realizzazione dello scolmatore del Fereggiano. In occasione della presentazione della proposta di Contratto di Valorizzazione Urbana la Civica Amministrazione – d'intesa con Provincia di Genova e Regione Liguria – ha individuato una soluzione tecnica costituente parziale e limitata variante del progetto definitivo dello Scolmatore del Bisagno, che consente di realizzare un primo lotto di opere per la messa in sicurezza dei rivi Fereggiano, Rovare e Noce, con un costo complessivo sensibilmente inferiore e ridotti tempi di esecuzione. Sulla base dell'istruttoria tecnica fornita dal gruppo di lavoro denominato Cabina di regia la proposta del Comune di Genova è stata selezionata e le è stato assegnato un contributo di 25.000.000 di euro, dedicato interamente alla realizzazione dello scolmatore del Fereggiano. Il 9 maggio 2013 è stato sottoscritto da tutti gli enti il Contratto di valorizzazione urbana, nel quale si individua un primo stralcio dell'intervento per euro 45.000.000 finanziato per euro 25.000.000 su contributo ministeriale, euro 5.000.000 sul contributo regionale e la restante quota con fondi propri del Comune di Genova reperiti all'interno del bilancio. E' in corso l'istruttoria per l'approvazione dello stralcio del 1° lotto, relativo allo scolmatore del Fereggiano, il cui progetto è stato consegnato ai primi del mese di agosto.



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE			
Progetto	40.1 - Sviluppo Urbanistico			
Obiettivo strategico	Progettare la città pubblica attraverso un percorso decisionale partecipato dai cittadini per tutelare gli interessi generali e la sostenibilità sociale ed ambientale delle scelte di sviluppo.			
Azione Strategica	07 - Recuperare e riqualificare i quartieri o porzioni di essi di interesse strategico per la città, attuare i programmi di riqualificazione urbana già attivati in vari quartieri cittadini, quali Molassana, Sampierdarena, Prà, Maddalena, Sestri Ponente (POR asse 3) nonché la valorizzazione di ambiti culturali (POR asse 4)			
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013	POR SAMPIERDARENA: - Riqualificazione via Daste: lavori in corso attualmente sospesi causa fallimento impresa appaltatrice. Lo stato di avanzamento lavori è pari al 35 % - Riqualificazione via Buranello: lavori in corso. Lo stato di avanzamento lavori è pari al 100 % -riqualificazione centro per anziani biblioteca Gallino: i lavori sono in corso. POR MADDALENA: - Realizzazione nuovo spazio gioco e Asilo Vico della Rosa, in corso di realizzazione. Lo stato di avanzamento è pari al 55%. - Riqualificazione percorsi pedonali Maddalena: lavori ultimati. Lo stato di avanzamento lavori è pari al 100%. POR SESTRI: - Restauro conservativo della struttura mercatale di via Ferro: lo stato di avanzamento è pari al 100%. - Adeguamento idraulico Torrente Chiaravagna in corrispondenza ponte ELSAG/ via Manara: in corso l'acquisizione dell'area oggetto di intervento. Lo stato di avanzamento lavori è pari allo 0%. POR PRA': - Adeguamento idraulico Torrente San Pietro: lavori in corso. Lo stato di avanzamento lavori è pari al 90% - è stata completata la progettazione a seguito della revisione nell'ambito di un percorso partecipato del parco lungo e piazza del mercato dei prodotti agricoli locali per il quale è in corso la procedura approvativa. - in corso la progettazione, in revisione a seguito di procedura partecipativa, del Parco di Ponente e di Pra-to-sport, dove è prevista la realizzazione di un nuovo parco con attrezzature ludico-sportive. POR MOLASSANA: - Lavori relativi alla realizzazione nuova viabilità sponda destra torrente Bisagno, parcheggio intermodale del ponte Fleming, pedonalizzazione via Molassana: sono stati assegnati i lavori, in corso la procedura per sottoscrizione del contratto. - Riqualificazione piazza antistante nuovo edificio Centro Civico: sono iniziati i lavori. Lo stato di avanzamento nuovo edificio Centro Civico è pari al 100%. - Adeguamento idraulico Torrente Geirato 2° lotto:lavori ultimati. POR ASSE 4 - Riqualificazione Villetta Di negro 1° lotto-2° stralcio: lavori in corso.
--	---



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE			
Progetto	40.1 - Sviluppo Urbanistico			
Obiettivo strategico	Progettare la città pubblica attraverso un percorso decisionale partecipato dai cittadini per tutelare gli interessi generali e la sostenibilità sociale ed ambientale delle scelte di sviluppo.			
Azione Strategica	07 - Recuperare e riqualificare i quartieri o porzioni di essi di interesse strategico per la città, attuare i programmi di riqualificazione urbana già attivati in vari quartieri cittadini, quali Molassana, Sampierdarena, Prà, Maddalena, Sestri Ponente (POR asse 3) nonchè la valorizzazione di ambiti culturali (POR asse 4)			
Responsabile	GATTI GIORGIO	Struttura	Direzione Programmi di Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa	Periodo 2013/2014/2015

- *Riqualificazione Parco Villa Doria Laghetto Alessiano: lavori in corso Lo stato di avanzamento è pari al 75%*
- *Giardini e Musei di Strada Nuova – si è conclusa la procedura di gara, con l'individuazione della ditta migliore offerente ed è stata effettuata l'aggiudicazione.*
- *Musei delle Cultura Materiale: Museo di Archeologia Pegli: i lavori che stanno procedendo, in corso la realizzazione di una variante.*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.1 - Sviluppo Urbanistico		
Obiettivo strategico	Progettare la città pubblica attraverso un percorso decisionale partecipato dai cittadini per tutelare gli interessi generali e la sostenibilità sociale ed ambientale delle scelte di sviluppo.		
Azione Strategica	09 - Attuare e completare le opere pubbliche dei POR asse 3		
Responsabile	RUPALTI WALTER	Struttura	Direzione Lavori Pubblici
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013	<i>POR Sampierdarena: Collaudo effettuato su restauro conservativo del Palazzo di Delegazione</i> <i>POR Maddalena: Realizzazione nuovo spazio gioco e Asilo Vico della Rosa, lavori consegnati e in corso di realizzazione. Lo stato di avanzamento è pari al 55% con aumento contrattuale dovuto alla variante approvata.</i> <i>POR Sestri: Restauro conservativo della struttura mercatale di via Ferro i lavori sono terminati il 27/11/2012. Provvedimento di agibilità del 1.03.2013. E' in corso il collaudo.</i> <i>POR Prà: Riqualificazione Piazza Sciesa: lavori conclusi. E' in attuazione l'abbattimento delle barriere architettoniche richieste dal collaudatore. Sono in fase di progettazione gli interventi: " Fascia di rispetto di Prà": nuovo polo di interscambio tra la linea ferroviaria, il trasposrto su gomma e il trasporto pubblico via mare (approdo nave bus) 2° lotto-parco lungo lotti 1,2,3,4,6 e piazza del mercato dei prodotto agricoli (KM 0)- "Premialità": Parco di ponente _ Interventi di riqualificazione _spazi di mare tra sport e natura _rinaturalizzazione foce Rio S.Pietro percorso natura e realizzazione ostello- Prà-to-sport- area pubblica per lo sport all'aperto.</i> <i>E' stato eseguito e ultimato l'intervento di somma urgenza per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti presenti nell'area di levante della Fascia nell'ambito della procedura di approvazione del piano di caratterizzazione propedeutico agli interventi previsti dal P.O.R.</i> <i>POR Molassana: Lavori relativi alla realizzazione nuova viabilità sponda destra torrente Bisagno, parcheggio intermodale del ponte Flemming, pedonalizzazione via Molassana. Completate le operazioni di verifica ex art.44 e ss. D.Lgs. 207/10 sul progetto esecutivo, si è proceduto alla validazione dello stesso ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 207710 ed è stata adottata la determinazione dirigenziale di approvazione del progetto esecutivo delle modalità di gara. In data 6 dicembre 2012 è scaduto il bando di gara e sono state interamente espletate le procedure di gara. Successivamente all'aggiudicazione provvisoria all'ATI prima classificata, nelle more degli accertamenti finalizzati all'aggiudicazione definitiva, è emersa una situazione che ha reso necessario revocare l'aggiudicazione provvisoria, individuando nella seconda classificata la nuova aggiudicazione. Al momento sono in corso le verifiche di quest'ultima. L'aggiudicazione è prevista entro la fine di settembre 2013.</i> <i>Riqualificazione piazza antistante nuovo edificio Centro Civico: progettazione esecutiva approvata, procedure di gara svolte, individuato il contraente, effettuata l'aggiudicazione, è prossimo l'avvio dei lavori Lo stato di avanzamento nuovo edificio Centro Civico è pari al 100%. Collaudo in corso.</i> <i>POR Asse 4: Giardini e Musei di Strada Nuova – si è conclusa la procedura di gara, con l'individuazione della ditta migliore offerente. Il provvedimento di aggiudicazione è stato sospeso per motivi finanziari. Lavori consegnati il 22.07.2013</i> <i>Musei della Cultura Materiale: Museo Archeologico Ligure del Distretto Culturale di Ponente – Via Ignazio Pallavicini 11-Genova Pegli. Lavori di restauro, risanamento e rifunzionalizzazione dell'edificio: dopo avere conclusa la gara si sono consegnati i lavori che risultano parzialmente sospesi in attesa di approvazione variante.</i> <i>PRU S.Donato-Porta Soprana: Nuova scuola piazza delle Erbe- lavori in corso, lo stato di avanzamento è al 78%</i> <i>PRU Mirto: Realizzazione nuovo asilo nido del mirto: lavori conclusi. Collaudi ultimati</i>
--	--



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE				
Progetto	40.1 - Sviluppo Urbanistico				
Obiettivo strategico	Progettare la città pubblica attraverso un percorso decisionale partecipato dai cittadini per tutelare gli interessi generali e la sostenibilità sociale ed ambientale delle scelte di sviluppo.				
Azione Strategica	09 - Attuare e completare le opere pubbliche dei POR asse 3				
Responsabile	RUPALTI WALTER	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2013/2014/2015

PRU Sopranis: Realizzazione palestra Piazza Sopranis lavori in corso, fine prevista dicembre 2013. Lo stato di avanzamento è pari al 75,40%



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE
Progetto	40.2 - Infrastrutture per la nuova Genova
Obiettivo strategico	Decongestionare il traffico urbano per rendere più veloci i movimenti dei mezzi pubblici e privati e migliorare la qualità dell' aria attraverso la realizzazione di infrastrutture che consentano il trasferimento del transito di mezzi pesanti legati all'attività portuale e nelle attività industriali del ponente cittadino.
Responsabile di Progetto	PETACCHI LAURA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA; V.SINDACO BERNINI STEFANO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PELLEGRINO FRANCESCO; PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Mobilità; Area Tecnica

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione opera per accelerare la realizzazione dei grandi interventi infrastrutturali avviati nel precedente ciclo amministrativo e per la cantierizzazione di progetti la cui fase progettuale non è ancora terminata, in coerenza con la pianificazione europea dei trasporti, con quella regionale e con gli obiettivi di Smart City, in particolare compatibilità ambientale e preferenza per il trasporto pubblico.

L'efficacia di un modello gestionale integrato tra ferrovie e trasporto pubblico locale su gomma dipende anche da investimenti infrastrutturali che risolvano le criticità del sistema urbano: tra questi il prolungamento della linea metropolitana in direzione Terralba e Canepari; la realizzazione di un asse trasportistico su sede propria in Valbisagno con contemporaneo intervento per la messa in sicurezza idraulica della sponda destra e dei ponti; la realizzazione di un sistema di trasporto metropolitano in superficie che utilizzi con priorità la linea ferroviaria costiera tra Voltri e Brignole e in prospettiva tra Brignole e Nervi, a seguito della realizzazione degli interventi di riassetto del nodo ferroviario di Genova; e la realizzazione di un sistema di collegamento tra la linea ferroviaria, il polo degli Erzelli e la stazione aeroportuale C. Colombo.

Altro tema prioritario è quello della infrastrutturazione a servizio del porto. L'impossibilità di un'espansione costiera del layout portuale costringe a puntare sul potenziamento delle vie di collegamento con retroporto oltreappenninico e con i mercati di riferimento dell'Europa occidentale connessi al Corridoio 24. Il raccordo ferroviario che collega Genova all'area Padana è caratterizzato da pendenze che non consentono il transito a convogli di capacità corrispondente ai nuovi standard europei.

Il Terzo Valico dei Giovi deve consentire di porre fine a queste criticità. Insieme con il riassetto del nodo ferroviario genovese e l'incremento delle capacità di creare un maggior numero di convogli in banchina, quest'opera consentirà di raggiungere anche l'obiettivo di trasferire il traffico da gomma a ferro fino a raggiungere le proporzioni riscontrabili negli altri paesi europei. Resterà comunque una consistente quota di traffico su gomma originato dalle attività portuali a cui va aggiunto quello di attraversamento proveniente dall'Europa sud occidentale veicolato in un sistema autostradale cittadino (A10 – A7) strutturalmente inadeguato, per molti tratti insicuro e ambientalmente impattante in un'area di elevata densità abitativa.

Il progetto del transito autostradale tra Voltri e Bolzaneto, meglio conosciuto come Gronda di ponente, nasce con lo scopo di eliminare queste criticità. La complessità di queste opere, sia dal punto di vista progettuale che realizzativo, la durata e l'entità dell'impatto della loro cantierizzazione, rendono indispensabile un governo condiviso e cooperativo del percorso tra Comune di Genova, Autorità Portuale, Regione Liguria ed Enti e Società operanti nella gestione e nella realizzazione delle reti di trasporto ferroviario e autostradale.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE
Progetto	40.2 - Infrastrutture per la nuova Genova
Obiettivo strategico	Decongestionare il traffico urbano per rendere più veloci i movimenti dei mezzi pubblici e privati e migliorare la qualità dell' aria attraverso la realizzazione di infrastrutture che consentano il trasferimento del transito di mezzi pesanti legati all'attività portuale e nelle attività industriali del ponente cittadino.

Azione Strategica	01 - Realizzazione del nodo viario di San Benigno sulla base del nuovo.			
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *NODO DI SAN BENIGNO: l'adeguamento del Nodo di San Benigno è opera propedeutica alla Gronda. Il primo lotto costruttivo ha approvato il progetto esecutivo e il Comune di Genova, con Delibera Giunta Comunale n. 87 del 3 maggio 2013 ha approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Autostrade e Civica Amministrazione, derivanti dai lavori di realizzazione del Nodo Stradale di S. Benigno. La Regione Liguria, nella primavera del 2013 ha istituito un Tavolo Tecnico a supporto dell'opera a cui il Comune di Genova partecipa operativamente. I lavori avranno inizio entro il 2013, avendo la Società Autostrade individuato l'impresa realizzatrice.*

Azione Strategica	04 - Accompagnare e tutelare residenti e proprietari degli immobili interferiti dai cantieri e dal tracciato delle grandi opere viarie (Terzo Valico e Gronda di Ponente).			
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Terzo Valico: Sono stati raggiunti gli accordi tecnico-economici con i proprietari degli immobili residenziali interferiti. Sono ancora in corso di definizione gli accordi con i proprietari degli immobili interessati dalle opere compensative e/o viabilistiche. Gronda: Sono stati avviati i contatti con società autostrade finalizzati alla valutazione degli immobili interferiti*

Azione Strategica	05 - Accelerare i tempi della realizzazione della strada a mare di Cornigliano (tra Fiumara ed il casello autostradale) connessa all'adeguamento di Lungomare Canepa			
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Strada Urbana di Scorrimento Veloce da Lungomare Canepa (Fiumarone) a Piazza Savio: i lavori sono in corso e lo stato di avanzamento corrisponde a circa il 50%. Adeguamento della viabilità Lungomare Canepa, con l'ampliamento a 6 corsie: il progetto definitivo è approvato nell'aprile 2012, ma il 4 luglio 2013 si è aperta la Conferenza Intesa Stato/Regione per una variante a tale progetto.*

Azione Strategica	06 - Completare la viabilità di sponda destra e sinistra del Polcevera, connessa con la nuova viabilità a mare.			
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Viabilità di sponda dx del Torrente Polcevera, primo sub-lotto in prossimità del Ponte Pieragostini: i lavori si sono conclusi nel 2013 e le opere hanno permesso la riapertura al traffico.*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE			
Progetto	40.2 - Infrastrutture per la nuova Genova			
Obiettivo strategico	Decongestionare il traffico urbano per rendere più veloci i movimenti dei mezzi pubblici e privati e migliorare la qualità dell' aria attraverso la realizzazione di infrastrutture che consentano il trasferimento del transito di mezzi pesanti legati all'attività portuale e nelle attività industriali del ponente cittadino.			
Azione Strategica	07 - Verifiche in ordine all'attualità del progetto "tunnel portuale" aggiornamento dello stesso al nodo di San Benigno e cura della procedura necessaria per l'attuazione			
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Esiste compatibilità tra il realizzando Nodo di San Benigno e il Tunnel sub portuale. Il Sindaco e il Presidente della Regione hanno chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il riavvio della procedura presso il CIPE. Ad oggi il Responsabile del Ministero ha preso atto della necessità di un aggiornamento del progetto per quanto riguarda la parte verso Levante, oltrech  di una verifica in relazione al nuovo Nodi di San Benigno. Ha inoltre invitato la "Tunnel di Genova Spa" ad aggiornare il piano economico e finanziario, in modo da ridurre la messa a disposizione di risorse pubbliche.*

Azione Strategica	08 - Minimizzare il disagio per il traffico urbano in conseguenza dei cantieri del Terzo Valico approntando piani di regolazione del traffico coerenti con il cronoprogramma dell'opera			
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilit�	Periodo 2013/2014/2015

Attivit  realizzate al 31/08/2013 *L'unica opera in fase di realizzazione alla data indicata   la galleria stradale che collegher  via Borzoli al Casello Autostradale di Genova Aeroporto. Il Settore Regolazione ha predisposto l'ordinanza dirigenziale di modifica della disciplina della sosta e il piano di segnalamento delle deviazioni poste in essere con particolare riguardo alla sicurezza della circolazione e del cantiere stesso. La prevista demolizione dell'edificio di civile abitazione di via Pieve di Cadore, per cui questo settore ha gi  trasmesso le proprie indicazioni relativamente al numero, alla tipologia dei segnali stradali e alla loro ubicazione al fine di essere inseriti nel piano di segnalamento, sembra essere slittata a data da destinarsi. Si resta pertanto in attesa della comunicazione da parte del Cociv delle nuove date al fine di predisporre le ordinanze dirigenziali che si renderanno necessarie.*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE
Progetto	40.3 - Qualità degli spazi urbani
Obiettivo strategico	Restituire decoro e dignità a tutte le parti di Genova e superare la contrapposizione tra centro e periferie, promuovendo il "suolo" come bene comune e patrimonio pubblico fondamentale.
Responsabile di Progetto	PETACCHI LAURA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; GAROTTA VALERIA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PASINI MARCO; PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi; Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico

Motivazione delle scelte

La percezione del decoro contribuisce in modo sostanziale ad elevare il livello di vivibilità propria della nostra comunità. La qualità delle piazze e dell'arredo urbano, giardini e parchi godibili e ben tenuti, viali alberati, strade e marciapiedi ben conservati e illuminati, assenza di barriere architettoniche, decoro degli spazi e degli edifici pubblici fanno la differenza e tutte le parti di città hanno diritto a diventare più belle. Una buona manutenzione rappresenta quindi uno strumento cruciale di cura della città ma l'insufficienza delle risorse disponibili sollecita a mettere in atto nuove strategie in grado di ottimizzare gli interventi già eseguiti e quelli futuri e creare maggiori sinergie tra tutte le forze in campo, pubbliche e private, e, in particolare, con le aziende partecipate per progettare e mettere in opera soluzioni integrate di informazione, rilevazione, interventi e monitoraggio concorrendo alla creazione di un sistema intelligente dedicato alla gestione dell'ambiente e del territorio. Questo insieme connota "il suolo" come bene comune e definisce le capacità che la Civica Amministrazione ha di coinvolgere davvero la cittadinanza e di renderla responsabile dell'ambiente urbano.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche

Azione Strategica	01 - Promuovere l'accessibilità come diritto proseguendo nell'opera di abbattimento delle barriere architettoniche e agevolare la mobilità delle persone con difficoltà		
Responsabile	PASINI MARCO	Struttura	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *In sinergia con la Consulta Comunale e Provinciale per i problemi degli Handicappati gli uffici hanno sviluppato "Buone Pratiche" a supporto ed ascolto per i soggetti diversamente abili.*

Sono stati assentiti lavori di abbattimento delle barriere architettoniche per € 1.112.033,95 e ad oggi l'ufficio ha ricevute richieste di finanziamento per circa € 600.000,00.

E' in via di adozione la delibera, proposta dall'Assessore Fiorini, relativa ai criteri per la ripartizione del fondo destinato ai finanziamenti per abbattimento barriere. Con la stessa si ridefinisce la procedura per la presentazione della domanda di finanziamento dei progetti.

Vengono coordinati dal Settore progetti di abbattimento barriere nell'ambito di riqualificazione urbana tra i quali Via Garibaldi, rampa biblioteca Berio Sala Chierici, scuola Da Passano, accesso Asl Via Assarotti, incrocio Via Pieragostini- Eridania

Sono state svolte numerose consulenze a professionisti, direzioni ed altri enti di cui n. 28 di particolare rilievo.

Sono state liquidate pratiche relative a contributi per abbattimento barriere architettoniche in edifici privati per € 128.083,30.

Nell'ambito dello sviluppo della cultura dell'accessibilità è in via di predisposizione la 3° edizione del corso "Progettare per tutti".

In via di conclusione la stipula della convenzione con l'Istituto per Geometri Firpo-Buonarroti relativa all'offerta formativa di alternanza scuola lavoro, laboratori didattici e tirocini formativi.

A partire dal 2011 è stato realizzato in collaborazione con i Sistemi Informativi un sistema di segnalazione informatizzato a disposizione dei cittadini tramite i servizi on line del portale del Comune di Genova attraverso il quale sono pervenute all'ufficio n. 68 segnalazioni nell'anno 2011, n. 112 nell'anno 2012 e n. 135 nell'anno 2013 fino ad oggi.



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE			
Progetto	40.3 - Qualità degli spazi urbani			
Obiettivo strategico	Restituire decoro e dignità a tutte le parti di Genova e superare la contrapposizione tra centro e periferie, promuovendo il "suolo" come bene comune e patrimonio pubblico fondamentale.			
Azione Strategica	02 - Completare gli interventi di riqualificazione dei parchi storici e adottare soluzioni gestionali atte a garantirne il continuativo presidio, una più efficace manutenzione e a valorizzarne l'attrattività attraverso una maggiore integrazione con i musei e gli edifici storici e con altre attrattive a carattere ambientale			
Responsabile	PINASCO STEFANO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Ultimati: 1° lotto Tempio di Flora – Parco Villa Pallavicini; villetta Di Negro II lotto; Villa Duchessa di Galliera 1° lotto. In corso: Parco Villa Pallavicini 2° e 3° lotto; Villa Rosazza 2° lotto e Villa Doria. In fase di appalto: Parchi di Nervi 2° lotto e Duchessa di Galliera 2° lotto. E' stata sottoscritta Convenzione con associazioni per iniziativa "Cantieri Aperti": visite guidate ai cantieri del 2° e 3° lotto.*

Azione Strategica	03 - Trasformare e valorizzare le aree verdi comunali attraverso lo sviluppo dell'esperienza degli orti urbani, l'attivazione di sponsorizzazioni a sostegno di interventi di riqualificazione e la promozione del Volontariato del Verde			
Responsabile	PINASCO STEFANO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Attivate le seguenti sponsorizzazioni per l'allestimento e la manutenzione di aree a verde pubblico di proprietà comunale: Area verde "nuovo parcheggio loc. Olmo" (€ 3.950,00 oltre Iva – 1 annualità); Area Verde "Corso Italia/Corso Marconi" (€ 100.000,00 oltre Iva – 1 annualità); Area verde "Airole P.zza Sturla" (€ 2.500,00 oltre IVA – 3 annualità); Area verde "P.zza della Vittoria" (€36.300,00 oltre IVA – 1 annualità). Con la Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo dei Municipi è stato avviato il censimento degli orti urbani esistenti e assegnati al fine di individuare possibili nuove aree. E' stato avviato il tavolo di lavoro tematico sugli orti urbani dalla Consulta del Verde comunale. In accordo con Ass. Manutenzioni sono state elaborate le linee di indirizzo per definire gli interventi manutentivi di competenza dei Volontari da allegare ai futuri atti di affido e adozione di aree verdi municipali.*

Azione Strategica	04 - Mantenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino, rete idrica e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale.			
Responsabile	PINASCO STEFANO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Non è stato possibile dar corso all'azione per mancanza di risorse.*

Azione Strategica	05 - Piani manutentivi del verde collegati al contratto di Servizio di ASTER in funzione delle risorse finanziarie disponibili			
Responsabile	PINASCO STEFANO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stata avviata la revisione dei piani manutentivi allegati ai progetti di riqualificazione dei parchi storici in funzione delle risorse disponibili.*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.3 - Qualità degli spazi urbani		
Obiettivo strategico	Restituire decoro e dignità a tutte le parti di Genova e superare la contrapposizione tra centro e periferie, promuovendo il "suolo" come bene comune e patrimonio pubblico fondamentale.		
Azione Strategica	06 - Agevolare e guidare i piccoli interventi di riqualificazione diffusi sul territorio d'intesa con i Municipi e renderli al contempo organici a un progetto di complessiva rigenerazione del tessuto edilizio cittadino.		
Responsabile	PASINI MARCO	Struttura	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Nell'ambito di un Progetto Smart City giovani, proposto dalla Direzione, si è provveduto, avvalendosi di uno specifico strumento applicativo informatico creato ad hoc, al completamento della mappatura e censimento delle aree verdi municipali attraverso rilevazioni sul territorio e inserimento degli orti urbani di cui ai relativi contratti di locazione, razionalizzando al contempo le varie banche dati esistenti nell'ambito delle varie Direzioni competenti, attività finalizzata a costituire nel complesso un valido strumento operativo di lavoro agli addetti alle manutenzioni facilitandoli nelle fasi di programmazione e pianificazione degli interventi manutentivi.

Mediante la gestione di appalti centralizzati (servizi di noleggio autoponti, autospurghi, disinfezione dei serbatoi e vasche in uso agli istituti scolastici e conferimento ramaglie) viene fornita assistenza ai Municipi relativamente agli interventi manutentivi dagli stessi inseriti nella propria programmazione annuale.

A seguito della stipula di apposito appalto centralizzato tramite accordo quadro viene garantito il supporto alle attività manutentive di natura straordinaria programmata o derivata da specifiche criticità eseguite dai nove Municipi negli immobili di civica proprietà (scuole e locali in uso ai Municipi stessi).

Nell'ambito di un' appalto gestito dalla Direzione riferito alla manutenzione straordinaria del verde sono stati effettuati, ed altri sono in previsione di prossima attuazione, vari interventi presso alcuni Municipi finalizzati ad opere di miglioria e completamento di aree verdi esistenti, sia relativamente agli orti innovativi che riferite a parziali riqualificazioni attraverso l'azione congiunta dei Municipi stessi.

Attraverso l'operato specialistico degli operai dei Reparti Centrali, nello specifico riferito ad interventi di falegnameria, carpenteria e addobbi, viene garantita assistenza alle attività manutentive dei nove Municipi, fornendo alle squadre manutentive municipali, prevalentemente sprovvisti di idonee figure, relativo supporto laddove risulti necessaria la realizzazione di manufatti di pregio o comunque caratterizzati da specifiche tecniche di un certo rilievo e/o difficoltà



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE				
Progetto	40.3 - <u>Qualità degli spazi urbani</u>				
Obiettivo strategico	Restituire decoro e dignità a tutte le parti di Genova e superare la contrapposizione tra centro e periferie, promuovendo il "suolo" come bene comune e patrimonio pubblico fondamentale.				
Azione Strategica	07 - Ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo del suolo rafforzando l'azione di programmazione e coordinamento				
Responsabile	PASINI MARCO	Struttura	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

La programmazione degli interventi sul territorio cittadino, anche in considerazione del numero elevato dei cantieri annui, che nel caso delle sole rotture suolo ordinarie sono pari ad oltre un migliaio, rappresenta uno strumento fondamentale, (peraltro previsto dalle norme in vigore), per garantire la vivibilità dei cittadini e la compatibilizzazione con le attività economiche, mitigando gli impatti ambientali. Il coordinamento dei programmi consente di accorpare gli interventi previsti, in modo che più soggetti possano procedere congiuntamente alla manutenzioni delle reti, salvaguardando per tempi più lunghi le pavimentazioni stradali, che non dovranno essere più manomesse; questa modalità, valida per tutti gli ambiti, assume ancora maggiore importanza in presenza di pavimentazioni di pregio od aree di particolare sensibilità, sia sotto l'aspetto ambientale o per le possibili interferenze alla circolazione veicolare e/o pedonale. Per acquisire e analizzare i programmi delle varie Società gestori di servizi, integrandole con le opere infrastrutturali e quelle di manutenzione progettate dalla Civica Amministrazione sono state indette apposite Conferenze di Servizi, la prima in data 18 febbraio 2013, nella quale sono stati definiti detti programmi. In data 28 giugno 2013 si è proceduto ad un ulteriore incontro, alla presenza di tutti i cd. "Grandi Utenti" e le Aziende partecipate per un aggiornamento dei programmi: in tale sede si è richiesto un maggiore dettaglio degli interventi previsti, a cadenza mensile, ed una verifica finalizzata alla redazione di un piano di sistemazione definitiva degli scavi già eseguiti, recuperando anche la situazione pregressa. Per l'azione di programmazione e coordinamento si è collaborato con il compente S.I.T. per il completamento e le modalità di aggiornamento del catasto delle reti in sottosuolo, ed in parallelo anche a realizzare una piattaforma consultabile via web sia dai soggetti interni ed esterni interessati che dai privati cittadini, che fornisca in tempo reale la situazione e la localizzazione dei cantieri attivi. E' in fase di studio per la conseguente adozione la rivisitazione del regolamento per la assegnazione e gestione degli orti urbani volta a definire procedure e nuove modalità di partecipazione della cittadinanza con la finalità di ottenere un maggiore e migliore utilizzo del territorio cittadino individuando all'uopo nuove aree da destinare a tali attività, attualmente caratterizzate da un evidente stato di degrado e abbandono, favorendo con ciò una più consistente azione di salvaguardia e controllo del territorio. Nell'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione del suolo al fine di agevolarne il suo utilizzo nell'ambito delle varie esigenze manifestate dalla cittadinanza sono stati effettuati vari approfondimenti e relative proposte di miglioramento e/o nuova creazione di aree verdi destinate alla sgambettatura dei cani attualmente localizzate all'interno di giardini pubblici o parchi urbani, proponendo modalità di intervento omogenee e qualitativamente più idonee su tutto il territorio atte a favore una maggiore integrazione di tale attività all'interno delle aree verdi cittadine.

Azione Strategica		08 - Migliorare il sistema del Pronto Intervento su Strada				
Responsabile	PINASCO STEFANO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 Sono in corso provvedimenti per migliorare il procedimento a seguito riorganizzazione e spostamento ufficio.



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE
Progetto	40.4 - Ambiente, sostenibilità e sicurezza del territorio
Obiettivo strategico	Ridurre l'impatto legato alla crescita dei consumi, minimizzare i danni arrecati alla riproducibilità delle risorse naturali (in primis l'acqua e l'aria) e prevenire i danni provocati dagli eventi naturali associati al disordine urbanistico che ha caratterizzato la nostra città dal secondo dopoguerra
Responsabile di Progetto	PETACCHI LAURA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA; GAROTTA VALERIA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PINASCO STEFANO; RISSO ORNELLA; TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Ambiente, Igiene, Energia; Direzione Corpo di Polizia Municipale; Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico

Motivazione delle scelte

Le trasformazioni economiche e sociali che Genova ha subito negli ultimi decenni hanno aperto prospettive diverse anche per gli interventi di salvaguardia ambientale: oggi il focus delle problematiche ambientali si è spostato dagli effetti prodotti dalla presenza dell'industria siderurgica e petrolchimica all'impatto legato alla crescita dei consumi, ai danni arrecati alla riproducibilità delle risorse naturali (in primis l'acqua e l'aria) e ai dissesti provocati dagli eventi naturali associati al disordine urbanistico che ha caratterizzato la nostra città dal secondo dopoguerra. Il Comune con l'approvazione di strumenti di pianificazione per la conversione delle risorse energetiche (il SEAP), con interventi mirati alla gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti e delle acque, con le opere di adeguamento idraulico dei rivi cittadini ha segnato un percorso che va proseguito e potenziato. Occorre però imprimere una ulteriore accelerazione.

L'obiettivo è la città sostenibile: un ambiente urbano che si caratterizza per la qualità della vita dei suoi abitanti, che non pregiudica le sue risorse naturali e non le sottrae alle future generazioni, garantendo i bisogni attuali nel rispetto di quelli futuri, cogliendo e gestendo nell'interesse collettivo le complesse interconnessioni tra ambiente di vita e lavoro, mobilità di merci e persone, gestione di fonti di energia e materiali residuali, benessere e buona salute.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche

Azione Strategica	01 - Migliorare la qualità delle acque attraverso l'ammodernamento del sistema di depurazione e un maggior controllo della rete fognaria		
Responsabile	PINASCO STEFANO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *In corso definizione con Mediterranea delle Acque e i Municipi le priorità relativamente agli interventi di completamento delle reti fognarie di fondo valle.*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.4 - Ambiente, sostenibilità e sicurezza del territorio		
Obiettivo strategico	Ridurre l'impatto legato alla crescita dei consumi, minimizzare i danni arrecati alla riproducibilità delle risorse naturali (in primis l'acqua e l'aria) e prevenire i danni provocati dagli eventi naturali associati al disordine urbanistico che ha caratterizzato la nostra città dal secondo dopoguerra		
Azione Strategica	02 - Ridurre l'inquinamento acustico e le emissioni inquinanti mettendo in atto le misure previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Energia (ARE)		
Responsabile	RISSO ORNELLA	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Sono stati conclusi gli interventi di bonifica acustica presso la scuola elementare/media Palli Strozzi.

Sono in corso di erogazione i contributi d'incentivazione per l'installazione di valvole termostatiche su n. 34 impianti termici centralizzati abbinati a sistemi di contabilizzazione del calore.

E' in corso di predisposizione il provvedimento per l'attivazione della V fase d'interventi a risanamento della qualità dell'aria e riduzione dei gas serra che riguarderà alcune delle seguenti azioni migliorative di cui si sta valutando l'incidenza.

E' stato completato il Report relativo al monitoraggio del SEAP per l'anno 2012 sulla base delle indicazioni della Commissione Tecnica Europea.

E' stato effettuato l'allaccio di circa 20 impianti solari termici e solari fotovoltaici installati su impianti sportivi e scuole comunali. Per la prima volta in ambito nazionale, è stato allacciato un impianto fotovoltaico presso la stazione della metropolitana a Brignole.

G.A.S. Gruppi di Acquisto Solare. Coinvolgimento diretto dei cittadini per la realizzazione di n.23 impianti fotovoltaici (pari a 80 kWp totali)

Sono terminate la metanizzazione dell'ultima centrale ad olio combustibile presente nel civico patrimonio (Corso Torino 11) e la conversione da gasolio a metano dell'impianto sito in Villa Piaggio (corso Firenze 24).

Si è conclusa la gara per la gestione calore degli impianti di proprietà comunale; l'aggiudicatario provvederà alla conversione a metano delle caldaie attualmente alimentate a gasolio ed effettuerà tutte le diagnosi energetiche.

Nell'ambito di Smart City, sono state avviate a cura di grandi aziende socie, le attività di audit energetico per Palazzo Albini (Siemens) e Palazzo di Giustizia (ABB).

Per l'impianto polisportivo di Lago Figoi si è ottenuto un finanziamento di un milione di euro da parte del Ministero dell'Ambiente per il progetto "smart grid"; il progetto preliminare è inserito nel piano triennale dei LL.PP. 2013-2015.

Sono proseguite le azioni propedeutiche alla gara per l'affidamento della gestione delle Reti Gas attraverso la costituzione dell'ATEM, di cui il Comune di Genova è comune capofila di 23 Comuni limitrofi nonché stazione appaltante e con la redazione dei documenti necessari alla gara per l'affidamento della funzione di advisor.



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.4 - Ambiente, sostenibilità e sicurezza del territorio		
Obiettivo strategico	Ridurre l'impatto legato alla crescita dei consumi, minimizzare i danni arrecati alla riproducibilità delle risorse naturali (in primis l'acqua e l'aria) e prevenire i danni provocati dagli eventi naturali associati al disordine urbanistico che ha caratterizzato la nostra città dal secondo dopoguerra		
Azione Strategica	05 - Estendere e potenziare la raccolta differenziata attraverso AMIU raggiungendo nel tempo minore possibile la soglia indicata dalla norma nazionale operando contestualmente per incrementare il riciclo e il riuso dei materiali post consumo		
Responsabile	RISSO ORNELLA	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Partecipazione al Progetto Europeo "Med 3R" – cooperazione transfrontaliera nel Mediterraneo – finalizzato all'aumento della raccolta differenziata, specie della frazione organica e della plastica, e alla riduzione della produzione dei rifiuti attraverso l'espansione del compostaggio domestico e la prevenzione dei rifiuti da ristorazione (realizzazione al 50%)

Progetto sperimentale per la raccolta, nei quartieri di Quarto Alta e Colle degli Ometti, dei rifiuti indifferenziati tramite conferimenti in contenitori muniti di calotte che, tramite apposita chiavetta identificano l'utenza che sta conferendo i rifiuti (Ordinanza n°257 del 28/06/2013) (realizzazione al 100%)

Progetto sperimentale per la raccolta, nel quartiere del Biscione, dei rifiuti organici tramite conferimenti in contenitori muniti di calotte che, tramite apposita chiavetta identificano l'utenza che sta conferendo i rifiuti (realizzazione al 33%)

Progetti e attività realizzate grazie al contributo premiale destinato dalla Regione Liguria al Comune di Genova con delibera 1142 del 28/09/2012 per i risultati della raccolta differenziata raggiunti dai Comuni nell'anno 2011: comunicazione a supporto del piano operativo per l'estensione della raccolta differenziata aventi obiettivo prioritario sostenere il nuovo piano di potenziamento della raccolta differenziata, migliorando nel contempo la qualità dei materiali con la relativa riorganizzazione dei servizi ad essa associati. (realizzazione al 50%)

- *Vademecum per le famiglie*
L'iniziativa consiste nella capillare distribuzione di un depliant informativo nelle cassette postali delle 260.000 famiglie genovesi. Si tratta di un pieghevole contenente le indicazioni per conferire correttamente i diversi rifiuti
- *Angeli del Riciclo*
Gli Angeli del Riciclo sono volontari, presenti nelle strade e nei diversi punti di aggregazione del quartiere di appartenenza, in grado di fornire assistenza e materiale informativo per una corretta raccolta differenziata.
- *Sito Trashformers*
Trashformers è un'iniziativa in corso, dedicata alle scuole della città. Consiste in una serie di attività per coinvolgere le nuove generazioni sull'importanza di una corretta raccolta differenziata. Si intende implementare un restyling tecnologico e funzionale del vecchio sito Trashformers per trasformarlo nel fulcro delle attività scolastiche offerte da Amiu alle scuole genovesi: manuale per i docenti, moduli online per richieste di materiali e prenotazioni per le visite agli impianti, giochi educativi per gli studenti. Il sito sarà ottimizzato anche per ipad e smartphone
- *App ABCrifiuti Genova / implementazione*
Si tratta di un'app per smartphone android che aiuta i cittadini ad attuare una corretta raccolta differenziata. Sviluppata da Amiu nei mesi scorsi, è stata già scaricata da 700 persone. L'applicazione è ricca di servizi finalizzati a fornire precise indicazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei rifiuti. ABCrifiuti Genova contiene una guida per la raccolta differenziata "dovelobutto" per scoprire come conferire correttamente i rifiuti. I cittadini possono collaborare al miglioramento del servizio, segnalando eventuali oggetti non inclusi nel database. Contiene inoltre informazioni su localizzazione e calendario di isole ecologiche, Ecovan ed Ecocar



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.4 - Ambiente, sostenibilità e sicurezza del territorio		
Obiettivo strategico	Ridurre l'impatto legato alla crescita dei consumi, minimizzare i danni arrecati alla riproducibilità delle risorse naturali (in primis l'acqua e l'aria) e prevenire i danni provocati dagli eventi naturali associati al disordine urbanistico che ha caratterizzato la nostra città dal secondo dopoguerra		
Azione Strategica	07 - Attuare interventi e misure per la mitigazione del rischio idrogeologico in raccordo con la Regione Liguria, la Provincia e il Governo nazionale, ricercando finanziamenti per le opere idrauliche necessarie, a partire dalle opportunità offerte dal "Piano delle Città", accelerando la realizzazione degli interventi già finanziati e individuando formule di coinvolgimento dei privati e strumenti per il coordinamento di concessionari e frontisti pubblici/privati volti a migliorare l'efficacia degli interventi di manutenzione dei torrenti.		
Responsabile	PINASCO STEFANO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *In corso iter approvativo progettazione definitiva 1° lotto Galleria scolmatrice Bisagno nell'ambito degli interventi relativi al "Piano della Città".*

Azione Strategica	09 - Attuare campagne a sostegno del benessere animale volte prioritariamente a ridurre i casi di abbandono e attivare misure per il contenimento numerico delle specie cosiddette "critiche".		
Responsabile	RISSO ORNELLA	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Prosegue l'attività di contenimento delle popolazioni di colombi come da Protocollo iniziato nel quartiere della Foce nell'anno 2005. (realizzazione 70%)*
Attualmente i punti di granatura sono 37 di cui:
•31 seguiti da personale della Cooperativa Sociale "Il Rastrello" all'interno dell'attività di gestione della fauna urbana. Affidata con D.D. 2013 - 151.1.0.-1 e con D.D. 151.3.0.- 9 (del 05/08/2013 attualmente in istruttoria contabile)
•6 seguiti da privati cittadini (con la supervisione dell'ufficio) in base all'art. 45 del Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città. Si prosegue con l'attività di contenimento dei muridi, incrementando il numero degli erogatori in quelle zone, dove necessario o a causa di cantieri e o interventi stradali, o dove si è rilevato un aumento di consumo delle esche o a seguito di sopralluogo successivo a segnalazioni di presenza eccessiva di ratti da parte della cittadinanza. (realizzazione 70%)
È in fase di rinnovo la convenzione con OASI Cacciari della Lega del Cane per detenzione provvisoria gatti proventi da sequestri/sfratti/ abbandoni/ecc. e definitiva per gatti malati proveniente da colonie o abbandoni e non più reintroducibili sul territorio.
Continua l'attività di sterilizzazione e microchippatura felini con contestuale aggiornamento del censimento delle colonie (360 felini sterilizzati e microchippati). (realizzazione 70%)
Si prosegue con l'attività finalizzata a migliorare sia il benessere dei felini presenti sul territorio cittadino sia le condizioni igienico sanitarie di alcune colonie tramite l'inserimento e/o la sostituzioni di alcuni ripari e mangiatoie costruiti ed allestiti in proprio tramite il personale della cooperativa di cui sopra (realizzazione 70%)



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.4 - Ambiente, sostenibilità e sicurezza del territorio		
Obiettivo strategico	Ridurre l'impatto legato alla crescita dei consumi, minimizzare i danni arrecati alla riproducibilità delle risorse naturali (in primis l'acqua e l'aria) e prevenire i danni provocati dagli eventi naturali associati al disordine urbanistico che ha caratterizzato la nostra città dal secondo dopoguerra		
Azione Strategica	10 - Strutturare il servizio di protezione civile di competenza comunale come strumento per la tutela della sicurezza collettiva e fattore di crescita civica e di cittadinanza attiva, attuando misure per la previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze e , promuovendo la creazione e diffusione di una moderna cultura di prevenzione attraverso interventi e valorizzando il patrimonio umano, morale e culturale rappresentato dalle Organizzazioni del Volontariato e dall'attivismo spontaneo e solidale delle nuove generazioni.		
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Struttura del servizio di protezione civile*

Definita, nel dettaglio, la struttura del servizio locale di protezione civile che prevede:

- *un Presidio Permanente, assicurato dalle diverse Unità Organizzative del competente Settore Protezione Civile (Centrale Operativa PL, Ufficio Gestione Emergenze PC, Reparto Ambiente PL), garante della tempestiva attivazione della struttura operativa locale. [Il Presidio, reso efficace dal Febbraio 2013 con la definizione della Macrostruttura dell'Ente, è tuttora incompleto sotto il profilo degli organici. Con il supporto e la collaborazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sono stati programmati corsi di formazione per il personale impiegato nelle attività di coordinamento e operative, relativamente al rischio meteo idrologico]*
- *la struttura di unità operative e d'intervento secondo il modello delle Funzioni di Supporto, garanti dell'organizzazione e dell'esecuzione di ogni attività finalizzata al soccorso e all'assistenza alla popolazione, al superamento delle emergenze di Protezione Civile e al ripristino delle condizioni di sicurezza [La composizione di dettaglio delle Funzioni di Supporto è in corso di completamento con la condivisione di ruoli e compiti delle diverse Direzioni interessate e delle Aziende partecipate]*

Misure di Previsione e Prevenzione

In fase di completamento, con la collaborazione della fondazione CIMA e della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, la definizione di soglie pluvio/idrometriche per l'attivazione di stati di attenzione/preallarme/allarme coerenti con i livelli di allertamento decretati dal Centro Funzionale della Regione Liguria e degli effetti al suolo determinati dal transito sul territorio comunale dei fronti temporaleschi.

In fase di revisione e progressiva implementazione, con la collaborazione delle società Acrotec e Fadeout e la Direzione Sistemi Informativi, la piattaforma informatica per la gestione delle emergenze di natura meteo idrologica.

In corso di determinazione, con la collaborazione della fondazione CIMA, la viabilità d'argine a rischio (strade rosse) su tutto il territorio comunale attraverso il contributo diretto del personale dei singoli Municipi e dei Distretti di PM.

Formazione, Informazione e Comunicazione

Nel primo semestre dell'anno si sono svolti incontri informativi/formativi sui rischi meteo idrologico e di incendio d'interfaccia con alunni delle scuole materne (5 incontri) delle scuole elementari (18 incontri), delle scuole medie (17 incontri), con insegnanti e dirigenti scolastici (9 incontri) E' stato completato l'iter del concorso "Proteggiamoci, prendi a cuore la tua sicurezza" indirizzato agli alunni delle scuole elementari e medie, con la premiazione dei vincitori e il riconoscimento finale della Presidenza della Repubblica per l'iniziativa.



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.4 - Ambiente, sostenibilità e sicurezza del territorio		
Obiettivo strategico	Ridurre l'impatto legato alla crescita dei consumi, minimizzare i danni arrecati alla riproducibilità delle risorse naturali (in primis l'acqua e l'aria) e prevenire i danni provocati dagli eventi naturali associati al disordine urbanistico che ha caratterizzato la nostra città dal secondo dopoguerra		
Azione Strategica	10 - Strutturare il servizio di protezione civile di competenza comunale come strumento per la tutela della sicurezza collettiva e fattore di crescita civica e di cittadinanza attiva, attuando misure per la previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze e , promuovendo la creazione e diffusione di una moderna cultura di prevenzione attraverso interventi e valorizzando il patrimonio umano, morale e culturale rappresentato dalle Organizzazioni del Volontariato e dall'attivismo spontaneo e solidale delle nuove generazioni.		
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale
		Periodo	2013/2014/2015

Sono state realizzate le campagne di informazione sul rischio meteo idrologico, d'incendio e neve mediante l'impiego di manifesti e locandine realizzati con i disegni e gli slogan vincitori del suddetto concorso.

E' stata avviata una stretta collaborazione con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per la definizione di una campagna di informazione di livello nazionale dal titolo "Io non rischio – Alluvione" che prevede la partecipazione della città di Genova come struttura pilota dell'iniziativa. E' stata attivata una collaborazione, ai fini della migliore diffusione della cultura di protezione civile tra gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con l'Associazione Protezione civile domani, la Provincia di Firenze e l'Autorità di Bacino del Fiume Arno.

Sono in fase di realizzazione le collaborazioni alle iniziative "Expo Restiamo al Levante" – progetto pilota finalizzato all'individuazione e formazione di una classe guida di una classe V della scuola Elementare Italo D'Eramo che nel corso dell'anno scolastico coinvolgerà gli altri alunni di IV e V dell'Istituto comprensivo di Genova Quarto in una formazione sui rischi meteo-idro e incendio; "Piccoli volontari di protezione civile" (già realizzato con successo lo scorso anno); "Nascono i fiori" rivolto al Municipio III e organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale Il Moltiplicatore; "Associazioni in rete....una rete di sostegno" incontri su prevenzione e modelli di comportamento in caso di eventi calamitosi.

E' in fase di erogazione un corso sull'attività di Presidio Territoriale destinato ai volontari di protezione civile e al personale della Polizia Locale impegnato in attività di monitoraggio e gestione dell'emergenza con la collaborazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, la Regione Liguria e la Fondazione CIMA.

Azione Strategica	11 - Attuare per successive fasi gli interventi di riassetto idrogeologico per i quali si sono verificati o si verificheranno i necessari presupposti, quali l'adeguamento dell'asta terminale del Chiaravagna (demolizione del palazzo di Via Giotto, rifacimento ponte Via Giotto e ponte Via Manara, adeguamento idraulico presso Elsag)		
Responsabile	PINASCO STEFANO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *In corso di ultimazione appalto demolizione palazzo Via Giotto civ.15. Avvio procedure di appalto vasca di monte Torrente Chiaravagna; In corso progettazione definitiva interventi in corrispondenza aree Piaggio-Ilva-Elsag e in corrispondenza ponti stradali di Via Manara, Chiaravagna e Giotto; In corso progettazione preliminare sistemazione idrogeologica Via Sant'Alberto e Rio Molinassi.*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE
Progetto	40.5 - Mobilità
Obiettivo strategico	Conciliare lo sviluppo della mobilità di persone e merci e una maggiore accessibilità del territorio con la qualità di vita degli abitanti e la tutela dell' ambiente cittadino.
Responsabile di Progetto	PETACCHI LAURA
Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PELLEGRINO FRANCESCO; PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Mobilità; Area Tecnica

Motivazione delle scelte

La questione della mobilità urbana influenza sia la competitività economica sia la qualità di vita di larga parte della popolazione genovese. Genova è una città con una serie di specificità territoriali che condizionano pesantemente le politiche di mobilità urbana: un territorio comunale molto esteso, stretto tra mare e terra, con uno sviluppo costiero di oltre 30 KM e profonde urbanizzazioni nelle valli, articolato e differenziato con centralità locali che funzionano da poli attrattori e che a loro volta corrispondono a specifici bacini di mobilità; vincoli orografici del territorio non ancora risolti dal sistema infrastrutturale, in parte inadeguato, disomogeneo e non ancora interamente integrato con i sistemi ferroviario e portuale.

Affrontare il tema della mobilità in un' ottica di sviluppo sostenibile e di migliore vivibilità delle zone urbane, impone di ricercare soluzioni capaci di conciliare la mobilità come fattore strategico per lo sviluppo economico della città con la salvaguardia dell'ambiente e della qualità di vita dei genovesi.

Per conseguire questi obiettivi occorre rafforzare il coordinamento tra politiche di mobilità urbana e politiche territoriali e adottare strumenti operativi di breve periodo in grado di tradurre le linee pianificatorie ed i programmi strategici in concreti progetti di mobilità urbana con specifica identificazione annuale delle priorità in funzione delle risorse e degli obiettivi assegnati, condividendo ogni scelta con i singoli Municipi e i cittadini in percorsi di partecipazione.

Finalità da conseguire

Azioni Strategiche

Azione Strategica	01 - Incentivare il trasporto pubblico locale (attraverso il rinnovo dei servizi sul piano qualitativo, quantitativo e organizzativo, la formulazione di un adeguato piano delle infrastrutture e dei materiali rotabili, una politica di integrazione gomma-ferro coerente con la nuova definizione dei bacini di traffico che dovranno essere definiti dalla nuova Legge regionale almeno a livello di città metropolitana)		
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Su tale tematica si è provveduto a mantenere contatti costanti con la Regione Liguria. Va tuttavia precisato che la Regione ad oggi non ha adottato alcun provvedimento funzionale alla riorganizzazione dell'intero sistema di trasporto pubblico locale a carattere regionale, a partire dalla riforma della normativa regionale di settore.

E' necessario sottolineare come la assenza di azioni a livello regionale determinino un quadro di assoluta incertezza in merito al futuro assetto organizzativo – gestionale del settore. Si ricorda infatti che nel corso del 2014 occorrerà necessariamente addivenire ad un nuovo affidamento del servizio, stante la scadenza al 31.12.2014 dell'attuale contratto per il quale non esistono opzioni di proroga.

Avviati i contatti con l'Università di Genova (Economia dei Trasporti) per lo studio della quota di mobilità soddisfatta dei diversi vettori, finalizzati alla nuova impostazione tariffaria integrata.



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.5 - Mobilità		
Obiettivo strategico	Conciliare lo sviluppo della mobilità di persone e merci e una maggiore accessibilità del territorio con la qualità di vita degli abitanti e la tutela dell' ambiente cittadino.		
Azione Strategica	02 - Progettare e realizzare nuovi assi dedicati (Corso Sardegna e Val Bisagno), per la Valpolcevera sfruttare le opportunità legate allo sviluppo del nodo ferroviario ed alle sue interconnessioni con la metropolitana - promuovere l'interconnessione con gli impianti di risalita e la realizzazione dei due nuovi impianti di Quezzi e Villa Scassi Ridisegnare la rete del servizio di TPL in occasione dell' apertura della metropolitana a Brignole integrando i servizi su gomma e ferro in un' ottica metropolitana.		
Responsabile	PELEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *In merito al ridisegno della rete di superficie del TPL, si è provveduto, in collaborazione con la struttura tecnica di AMT, ad analizzare diversi scenari alternativi di riorganizzazione delle linee, avendo come obiettivo generale l'incremento della fruizione della linea metropolitana per mezzo di un interscambio ferro-gomma più pratico e fruibile. Viste le problematiche relative alla differita disponibilità del materiale rotabile, si è ritenuto opportuno prevedere una temporizzazione degli interventi funzionale alla messa in servizio dei nuovi treni; i primi provvedimenti verranno messi in esercizio in coincidenza con l'avvio dell'orario invernale (settembre 2013). Per quanto riguarda l'impianto di Quezzi i lavori di costruzione procedono e saranno conclusi entro marzo/aprile 2014. Per quanto riguarda l'impianto di Villa Scassi si sta procedendo per ottenere l'approvazione ministeriale. L'impianto dovrà comunque essere concluso entro il 2015.*

Azione Strategica	03 - Migliorare la scorrevolezza del traffico urbano attraverso l'applicazione di tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni in grado di facilitare una più efficace organizzazione della mobilità (monitoraggio e controllo integrato e coordinato del traffico privato e del trasporto pubblico (preferenziamento semaforico), bigliettazione elettronica, tariffazione coordinata dei più diversi sistemi di trasporto pubblico insieme alla sosta, sviluppo dei sistemi di gestione del traffico intelligenti, sviluppo delle applicazioni di info-mobilità per fornire ai cittadini informazioni in base a cui adottare le scelte più opportune e convenienti riguardo ai loro spostamenti)		
Responsabile	PELEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *E' stata effettuata verifica dell'efficacia delle centralizzazioni semaforiche attivate a fine 2012 ed è iniziato il lavoro di preferenziamento bus congiuntamente al personale di AMT. Sono in corso di realizzazione due progetti co-finanziati dal Ministero dell'Ambiente e relativi a :
PREFERENZIAMENTO SEMAFORICO: Ampliamento del sistema di preferenziamento semaforico con la centralizzazione di 27 nuovi impianti semaforici e adeguamento tecnologico altri 45 impianti esistenti. Tali impianti apporteranno significativi miglioramenti sui principali assi viari cittadini (Ponente-Centro, Valpocevera –Centro, Valbisagno-Centro, Levante litoraneo-Centro).
INFOMOBILITA': E' in via di perfezionamento il collaudo del sistema di supervisione del traffico cittadino che costituirà uno strumento innovativo per il monitoraggio del traffico veicolare. Sono in fase di progettazione i nuovi servizi da inserire nel portale per la mobilità cittadina www.mobilitypoint.it che comprenderà tutte le informazioni relative alla mobilità nella città di Genova e alla mobilità del trasporto pubblico locale. Infine, saranno installati nuovi display a messaggio variabile per fornire nella Stazione della metropolitana di Brignole informazioni relative ai transiti e agli orari di autobus, treni e della stessa metropolitana per favorire l'intermodalità.*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.5 - Mobilità		
Obiettivo strategico	Conciliare lo sviluppo della mobilità di persone e merci e una maggiore accessibilità del territorio con la qualità di vita degli abitanti e la tutela dell' ambiente cittadino.		
Azione Strategica	04 - Incentivare le tipologie di trasporto a minor impatto ambientale e promuovere la mobilità “dolce” alternativa all’uso dell’auto di proprietà attuando misure di moderazione del traffico (isole 30, interdittori di velocità), promozione di nuove pedonalizzazioni e di nuovi ciclopisteggi, estensione dei percorsi ciclopeditoni, potenziamento dei servizi di car sharing e bike sharing.		
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Con DD 2/2013 sono stati acquistati 400 paletti portabiciclette. Come predisposto dalla DGC 370/2012 i paletti sono stati consegnati ai nove Municipi a fine giugno. Nei mesi di luglio ed agosto sono stati effettuati sopralluoghi, congiuntamente ai tecnici dei Municipi, per l'individuazione puntuale del sito di installazione. Sono state predisposte le ordinanze necessarie ed ora i Municipi stanno provvedendo all'installazione.*

Con DD 35/2013 "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico. rimodulazione del piano operativo di dettaglio" è stata approvata la rimodulazione del POD relativo all'Intervento "Sviluppo della Ciclabilità" che comporta:

- una proroga da agosto 2013 ad agosto 2014 dei tempi previsti per il completamento delle attività, a seguito del coinvolgimento dei municipi nel processo di approvazione dei progetti definitivi delle tratte ciclabili;

la realizzazione di una pista ciclabile su corsia riservata (ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera b del Decreto Ministeriale n.557 del 30 novembre 1999) in via XX Settembre(lungo la tratta di collegamento tra P.zza de Ferrari e la stazione ferroviaria di Genova Brignole);

- l'incremento del numero di nuovi ciclopisteggi che verranno realizzati, aggiungendo, ai sette già previsti, quelli di via Rimassa, Di Negro (stazione metropolitana), via della Marina (uscita stazione metropolitana, a servizio della facoltà di Architettura), Darsena (uscita stazione metropolitana, a servizio della facoltà di Economia e Commercio, Museo del mare);

- L'inclusione di P.zza De Ferrari e di P.zza Fontane Marose nell'assetto degli itinerari del centro storico.

Il POD così rimodulato è stato inviato al Ministero per la sua approvazione.

E' stato presentato al Municipio I il progetto relativo alla pista ciclabile in via XX Settembre, per la cui condivisione sono già stati effettuati alcuni incontri presso il Municipio e una Commissione consiliare. Il progetto della pista ciclabile ha offerto l'opportunità di progettare una interdizione, seppur parziale, al traffico privato in via XX Settembre e relativi interventi di regolazione nelle aree adiacenti.

Nell'ambito del POD sono state acquistate 30 nuove biciclette da inserire nel servizio bike sharing.

L'Amministrazione Comunale ha aderito alla settimana europea della mobilità sostenibile che si svolgerà dal 16 al 23 settembre 2013, proprio per promuovere la cosiddetta mobilità dolce. In questa settimana sarà per esempio possibile acquistare gli abbonamenti car sharing e bike sharing a tariffe agevolate.

Mobilità elettrica

L'Amministrazione Comunale è capofila del progetto ELECTRA, che è iniziato il 1/7/2013 e si concluderà il 31/12/2015 ed è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Intelligent Energy Europe". L'obiettivo del progetto, cui partecipano anche le città di Firenze, Barcellona e diversi altri partner, è di definire e sperimentare un modello innovativo di sviluppo della mobilità sostenibile in aree dove c'è un grande uso di motoveicoli, specialmente scooter, per dare soluzioni alle esigenze di spostamento dei cittadini ed imprese che non possono



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE		
Progetto	40.5 - Mobilità		
Obiettivo strategico	Conciliare lo sviluppo della mobilità di persone e merci e una maggiore accessibilità del territorio con la qualità di vita degli abitanti e la tutela dell' ambiente cittadino.		
Azione Strategica	04 - Incentivare le tipologie di trasporto a minor impatto ambientale e promuovere la mobilità “dolce” alternativa all’uso dell’auto di proprietà attuando misure di moderazione del traffico (isole 30, interdittori di velocità), promozione di nuove pedonalizzazioni e di nuovi ciclopsteggi, estensione dei percorsi ciclopodali, potenziamento dei servizi di car sharing e bike sharing.		
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità
		Periodo	2013/2014/2015

essere completamente risolti con i soli mezzi pubblici.

“Electra” prevede l’implementazione di un sistema di short sharing (condivisione a breve termine) di veicoli elettrici a due ruote che soddisfi le esigenze dei diversi potenziali fruitori, basato sulla presenza di un adeguato numero di punti di ricarica, rendendo la città smart per la mobilità elettrica.

A giugno 2013 è stata inaugurata la rete di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, secondo quanto previsto dalla DGC n. 321/2012. E' inoltre in fase istruttoria una Delibera di Giunta Comunale per l'approvazione di un protocollo di intesa con Regione Liguria ed Enel Distribuzione per la partecipazione al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per lo "sviluppo della rete infrastrutturale di ricarica dei veicoli elettrici".

Azione Strategica	05 - Ridurre la congestione e l'inquinamento delle aree urbane causati dal traffico privato e merci razionalizzando i circuiti distributivi, governando gli accessi e dissuadendo la mobilità privata attraverso politiche di regolamentazione della sosta orientate principalmente a garanzia dei soggetti residenti e sostenute da una tariffazione diversificata in base al diverso livello di tutela da assicurare alle diverse zone della città.		
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità
		Periodo	2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *A seguito della sentenza del TAR Liguria 377/2013, che ha interessato una porzione consistente delle zone regolamentate secondo il regime Blu Area (i.e., Bassa Val Bisagno, Marassi, San Fruttuoso, Albaro – zone C, L, M, R e T), si è reso necessario intraprendere un processo di revisione degli atti alla base della loro istituzione, secondo i disposti contenuti nei provvedimenti del Giudice Amministrativo. Sono state pertanto condotte approfondite analisi che hanno interessato gli aspetti urbanistici, demografici, territoriali e trasportistici delle zone obiettivo, e che hanno permesso al Consiglio Comunale di adottare una delibera-quadro di indirizzo in merito al nuovo assetto del sistema Blu Area (DCC 00025/2013). Successivamente, sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio, la Giunta Comunale ha adottato 4 provvedimenti relativi alla approvazione del nuovo progetto di regolamentazione per ognuno dei 4 quartieri (DGC 00112/2013 per Albaro – zone L e M; DGC 00137/2013 per la Bassa Val Bisagno – zona C; DGC 00138/2013 per San Fruttuoso – zona R; DGC 00139/2013 per Marassi – zona T). Contestualmente si è provveduto all’aggiornamento del “Disciplinare per la sosta a pagamento su suolo pubblico”, che ha recepito tutte i cambiamenti intervenuti con i provvedimenti precedentemente citati. Il disciplinare è stato approvato con DGC 00140/2013.*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE			
Progetto	40.5 - Mobilità			
Obiettivo strategico	Conciliare lo sviluppo della mobilità di persone e merci e una maggiore accessibilità del territorio con la qualità di vita degli abitanti e la tutela dell' ambiente cittadino.			
Azione Strategica	06 - Garantire una circolazione e un trasporto sicuri (tutor, strumenti di moderazione del traffico, nuovi attraversamenti pedonali rialzati e potenziati, isole protese).			
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

E' in fase di studio un "quaderno della mobilità" relativo alle "linee guida per la realizzazione di zone 30"; nello specifico il suddetto "quaderno" suggerirà gli strumenti da adottare per l'elaborazione di progetti relativi alla realizzazione di "zone 30".

La fase fino ad oggi compiuta è stata, in primo luogo, di ricerca e valutazione di casi già realizzati in diverse città italiane e straniere, al fine di giungere al miglior metodo di applicazione degli strumenti di moderazione del traffico (segnaletica, variazione di pavimentazioni, restringimenti di carreggiata, ecc.) da utilizzare nel nostro territorio comunale.

Inoltre, è stata predisposta una relazione contenente i punti essenziali relativi alla moderazione del traffico, da sviluppare nel dettaglio.

E' in fase di elaborazione il "Piano degli attraversamenti pedonali" in coerenza alla D.G.C. n.76/2012 con l'obiettivo di fornire indicazioni tecniche relative alla realizzazione e/o al miglioramento degli attraversamenti pedonali nel territorio comunale.

Le schede di progetto sotto elencate, relative al potenziamento degli attraversamenti sono state concluse e trasmesse ad Aster, a metà del mese di luglio, per la relativa realizzazione.

Gli attraversamenti potenziati da realizzare in termocolato e market luminosi già conclusi e trasmessi ad Aster sono:

Via Orsini (altezza distributore carburante)

Via Cinque Maggio (altezza polisportiva Sturla)

Via Trento (altezza Via Pozzo)

Via Oberdan (altezza ponte nuovo)

Via Oberdan (altezza piazza Duca degli Abruzzi)

Via Oberdan (altezza farmacia)

Via Oberdan (altezza piazza Pittaluga)

Via Giannelli (altezza scuola Da Verrazzano)

Via Quinto (altezza via D.Acqui)

Sono in fase di progettazione gli attraversamenti pedonali da potenziare in via Quinto (intersezione con via Fabrizi), in via Anfossi (stazione ferroviaria) e in via Casoni (piazza Martinez).

E' in fase di progettazione la messa in sicurezza dell'area limitrofa alla scuola I.T.C. " Vittorio Emanuele II" in Largo Zecca.

La realizzazione delle "Isole Protese" nasce dall'esigenza di migliorare la sicurezza e la mobilità dell'utente del trasporto pubblico e rendere quindi più agevole l'utilizzo dei bus.

È stata progettata la riqualificazione di alcune fermate, dotandole di infrastrutture dedicate, con particolare attenzione all'accessibilità, alla comodità, all'informazione e al migliore accosto.

L'isola protesa consente inoltre di ottimizzare i tempi di fermata a vantaggio dei tempi di percorrenza e del rispetto delle frequenze.

I progetti effettuati sono:

Via Canevari(isola di fermata)

Via Oliva(nuova fermata)



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE			
Progetto	40.5 - Mobilità			
Obiettivo strategico	Conciliare lo sviluppo della mobilità di persone e merci e una maggiore accessibilità del territorio con la qualità di vita degli abitanti e la tutela dell' ambiente cittadino.			
Azione Strategica	06 - Garantire una circolazione e un trasporto sicuri (tutor, strumenti di moderazione del traffico, nuovi attraversamenti pedonali rialzati e potenziati, isole protese).			
Responsabile	PELEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo 2013/2014/2015

Via Bari(fermata protesa)
Via Venezia(fermata protesa)
Altri Progetti a favore del TPL 2013 sono:
Capolinea Via don Giovanni Verità(nuova zona di interscambio modale)
Corsia Bus Via Voltri(prolungamento corsia Bus esistente)
Val Polcevera(progetto abbattimento barriere architettoniche su tutte le fermate della Val Polcevera)
Via Lagustena (nuova corsia Bus)
Piazza Montano (nuova corsia Bus)
Villa Scassi(ipotesi nuovo capolinea)
Viale Caviglia(nuovo terminal Bus)
Via Cadorna(nuova corsia Bus)
Via Fiume(nuova disciplina della circolazione)
Piazza Verdi(nuovo layout della circolazione)
Via V Maggio(nuovo capolinea fronte Ospedale Gaslini)
Via Giro del vento(nuovo capolinea linee extraurbane)
Via Soliman(modifiche strutturali capolinea)
Via Bobbio(corsia Bus a centro strada con isola di fermata)
Corso A. Saffi(nuova disciplina della circolazione e modifica fermata Bus)
Via Borzoli(progetto fermate protese altezza semaforo)
Via San Quirico(progetto fermata protesa)
Via Romairone(progetto fermata protesa)
Piazza Sturla(riassetto nodo e nuova fermata Bus)
Corso Sardegna(nuovo asse attrezzato con Capolinea in Piazza Galileo Ferraris)

Azione Strategica	07 - Estendere la metropolitana da Brignole fino a Terralba con servizi frequenti e con la disponibilità di nuovi treni, nella prospettiva di un futuro sviluppo verso San Martino.			
Responsabile	PELEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Sono in corso tutte le verifiche (legislative,economiche) necessarie per individuare il modo migliore per effettuare il prolungamento della linea. Questa fase sarà presumibilmente conclusa entro la fine del 2013.*



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE			
Progetto	40.5 - Mobilità			
Obiettivo strategico	Conciliare lo sviluppo della mobilità di persone e merci e una maggiore accessibilità del territorio con la qualità di vita degli abitanti e la tutela dell' ambiente cittadino.			
Azione Strategica	08 - Realizzare parcheggi di corrispondenza su polarità interconnesse con la viabilità di scorrimento (piastra di Genova Est, Prà,) gestiti con una politica tariffaria adeguata a una politica di interscambio			
Responsabile	PELEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *Realizzata la progettazione del parcheggio di interscambio di Genova Est. In fase di costruzione il parcheggio di via Buoizzi.*

Azione Strategica	10 - Migliorare la viabilità urbana attraverso interventi di ampliamento, adeguamento e riqualificazione di infrastrutture esistenti			
Responsabile	PETACCHI LAURA	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013

Strada Morego: Lavori in corso, fine lavori prevista entro ottobre 2013 - stato avanzamento 84%.

Strada Crevari: lavori ultimati. CRE del 2.08.2013 - stato avanzamento 100%

Strada Urbana di Scorrimento Veloce da Lungomare Canepa (Fiumarone) a Piazza Savio: i lavori sono in corso e lo stato di avanzamento corrisponde a circa il 50%.

Adeguamento della viabilità Lungomare Canepa, con l'ampliamento a 6 corsie: il progetto definitivo è approvato nell'aprile 2012, ma il 4 luglio 2013 si è aperta la Conferenza Intesa Stato/Regione per una variante a tale progetto

Viabilità di sponda dx del Torrente Polcevera, primo sub-lotto in prossimità del Ponte Pieragostini: i lavori si sono conclusi nel 2013 e le opere hanno permesso la riapertura al traffico.

Progetti di segnaletica stradale e ordinanze relativi a:

riqualificazione Via Cassanello

costruzione nuovo ponte stradale sul torrente Varenna

realizzazione di parcheggi pubblici di via Cassanello e Via Cialli

riqualificazione della Piazza chiesa di S.Eusebio

nuova viabilità realizzata in prosecuzione di via alla Chiesa S.Siro di Struppa tra il civico 11 e salita Cà dei Baghini

Redazione ordinanza e coordinamento sulla progettazione della segnaletica stradale

Nuova viabilità e modifiche alla disciplina circolatoria di via G.Rossetti a seguito delle opere di urbanizzazione legate all'intervento di costruzione di edificio residenziale nell'area ex Siquam



Programma	40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE			
Progetto	40.5 - Mobilità			
Obiettivo strategico	Conciliare lo sviluppo della mobilità di persone e merci e una maggiore accessibilità del territorio con la qualità di vita degli abitanti e la tutela dell' ambiente cittadino.			
Azione Strategica	11 - Operare per la realizzazione del progetto di insediamento della Facoltà di Ingegneria agli Erzelli prevedendo opportuni servizi di trasporto pubblico e senza creare congestione alle zone interessate.			
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo 2013/2014/2015

Attività realizzate al 31/08/2013 *L'oggetto si inserisce nel complessivo intervento denominato "Insediamento del parco scientifico e tecnologico di Erzelli". Sono stati visionati ed emessi pareri su tutti i progetti relativi all'intervento: nuove infrastrutture, adeguamento di infrastrutture esistenti, realizzazione di nuovi edifici destinati alle svariate attività e funzioni. L'iter procedurale di tali progetti è gestito dal Settore Urbanistica preposto al rilascio dei permessi di costruire dei singoli interventi suddivisi in settori e sub-settori. Una buona parte degli interventi sono già stati approvati ed in fase di realizzazione (alcuni di essi ultimati ed in funzione), altri ancora in fase procedurale di approvazione. Sulle opere ultimate relative ad infrastrutture stradali sono state redatte le necessarie ordinanze di disciplina della circolazione stradale prima della loro attivazione. Per quanto attiene i servizi di trasporto pubblico (già operante al momento la linea n. 128 con percorso: Piazza di Vittorio/Erzelli), si rileva che anche A.M.T. ha visionato ed espresso parere sui progetti in ordine alle previste linee e fermate di trasporto pubblico.*



INDICE

10 - IL COMUNE PER I CITTADINI	6
10.1 - Cittadinanza attiva e partecipazione	7
10.2 - Municipi	25
10.3 - Competenze di persone e organizzazione	48
10.4 - Amministrazione finanza e fisco	61
10.5 - Società partecipate	71
10.6 - Smart City	73
10.7 - Innovazione e ICT	76
20 - LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI	80
20.1 - Legalità e diritti	81
20.2 - Servizi sociali e sanitari	87
20.3 - Casa	94
20.4 - Scuola	101
20.5 - Sport	107
30 - LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA	109
30.1 - Giovani, Università e ricerca	110
30.2 - Industrie, piccole e medie imprese e commercio	113
30.3 - Porto	116
30.4 - Cultura e turismo	120
40 - LA CITTA' COME BENE COMUNE	130
40.1 - Sviluppo Urbanistico	131
40.2 - Infrastrutture per la nuova Genova	139
40.3 - Qualità degli spazi urbani	142
40.4 - Ambiente, sostenibilità e sicurezza del territorio	146
40.5 - Mobilità	152